PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 9 Giugno 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11103

Il filo della politica

Una locomotiva che corre all'impazzata è il solo paragone che convenga alla **politica ungherese** degli ultimi giorni. C'è sul binario un uomo ferito a morte, che rantola. C'è su la macchina un uomo che dirige la pazza corsa con una specie di violenta lucidità, un alcunchè di medio tra la risolutezza e la mania. E tutto intorno sono sparse le tracce dei rovesci che la locomotiva ha cagionato correndo: il parlamentarismo ungherese schiantato, l'indipendenza della nazione travolta nell'esautoramento della sua rappresentanza, un agitarsi di moncherini frenetici dell'opposizione gettata sul margine della strada.

La giustificazione di Tisza, il guidatore della macchina, è quella che essa stava ferma da un anno. O così, o non si sarebbe mossa più. L'opposizione era di parere ben diverso. Avevano i suoi partiti concluso la settimana scorsa un'alleanza, che chiamavano «un'alleanza di pace». Si trattava di far la pace col Governo, proponendogli un programma di riforma elettorale, molto ampio, che il Governo avrebbe dovuto accettare. Noi, per vero, non avevamo tralasciato di notare nel penultimo «Filo» che cotesta alleanza di pace si sarebbe poi praticamente mutata in un'alleanza di guerra, quando il Governo e la maggioranza non si fossero lasciati dettar legge dall'opposizione. Avvenne proprio così. Il Governo e la maggioranza non accettarono un programma elaborato dall'opposizione. Lukacs lo fece sapere in un comunicato ufficioso. La pace era respinta; si tornava alla guerra; la ripresa metodica dell'ostruzionismo pareva imminente. Nessuno avrebbe osato però prevedere che tutto fosse apprestato in segreto per lanciare la locomotiva Tisza a pieno vapore fuori dalle rotaie costituzionali.

Tutto, in verità, era pronto. Guarnigioni consegnate, cordoni di gendarmi, duecento poliziotti nel palazzo del Parlamento. Un completo apparecchio da colpo di Stato. E poi l'uomo da compierlo: Tisza. L'opposizione comparve, tentò di far funzionare i piccoli ingranaggi dell'ostruzionismo, trovò che non funzionavano più, che il regolamento parlamentare era divenuto un mito. Tisza si era levato; parlava, parlava; non si sapeva dove volesse venire; tutt'a un tratto, di sorpresa, con brevità brutale, chiese alla Camera che votasse sì o no sui progetti militari, in prima, in seconda e in terza lettura, e fè cenno ai membri del partito del lavoro che si alzassero tutti. In mezzo al tumulto che si era scatenato al primo chiarirsi delle intenzioni del presidente, la domanda rivolta alla Camera fu appena udita da pochi, e i membri del partito del lavoro si alzarono automaticamente, senza ben sapere che cosa votassero. Il colpo di Stato era compiuto; la Camera, saltato il regolamento, era stata presa alla gola; l'opposizione urlava, fischiava, strombettava, malediceva, disarmata per un semplice gioco di destrezza di tutto il suo programma di tenere in ostaggio i progetti militari finchè non ottenesse le riforme nazionali desiderate.

Allora entrò la polizia nell'aula, e procedette all'espulsione dei deputati tumultuanti; così fece nelle sedute successive, e i tumultuanti espulsi furono sempre più numerosi, e gli altri oppositori che non tumultuavano si unirono alla protesta uscendo dall'aula per propria volontà: dimodochè non vi fu più un Parlamento libero e costituzionale; ma una maggioranza deliberante costituita ad oligarchia sotto gli ordini del suo presidente. Questa specie di tirannide della presidenza della Camera instaurata all'improvviso sotto la custodia delle baionette e dei cannoni doveva necessariamente portare il sistema nervoso del paese ad una tensione suprema; e l'esponente della sovreccitazione acutissima, della rabbia sprigionata e infuriante, fu quel disgraziatissimo deputato Kovacs che, comparso alla Camera tutto stravolto, scaricò la sua rivoltella sul conte Tisza e poi la rivolse contro se stesso e si ferì mortalmente. L'esempio sanguinario fu contagioso: in Croazia, dove la Costituzione fu prostrata come ora giace prostrato il parlamentarismo in Ungheria, un altro fanatico aggredì a colpi di pistola il commissario regio Cuvai. Comunque la situazione creata negli ultimi tempi voglia giudicarsi, nessuno negherà che i fatti ne dimostrino il carattere esasperante: talchè non v'ha certo persona assennata in Ungheria che non desideri la fine di questo periodo di violenza, il quale forse non potrà mettere al suo attivo nemmeno il disbrigo di quei progetti militari che si credevano mercè la violenza espugnati. Lo stesso conte Tisza ammette che la votazione avvenne violando il regolamento, e ne difende la legalità soltanto richiamandosi al fatto concreto che la maggioranza manifestò chiaramente il proprio volere. L'opposizione proclama l'illegalità di tutta la votazione. E il dubbio che si sia commessa illegalità e che bisognerà tornare sull'argomento incomincia a farsi strada, perfino nei circoli di Vienna.

★

L'attuale periodo della guerra italo-turca è definito correntemente come un periodo di sosta nelle operazioni. Ciò non vuol dire che nuove operazioni non si preparino: anzi, per molti indizi, sembrerebbe che le forze italiane sieno per volgere all'impresa di Chio. Meno intenso, a giudicare dalle apparenze, sarebbe stato negli ultimi giorni anche **il lavorio diplomatico intorno alla guerra.** Incomincia ormai a mancare in Europa quel dubbio intorno all'esito finale che finora riuscivano gli amici della Turchia ad alimentare con mille artifizi: tutti vedono che è impossibile discutere la vittoria delle armi e della politica italiana, nella Libia e nell'Arcipelago; tutti vedono che l'impero turco, dove è toccato, ivi si mostra sfasciame; tutti comprendono che la continuazione della guerra non può avvenire se non accompagnandosi alla disgregazione progressiva di questo impero ottomano. E' comprensibile perciò che anche gli amici della Turchia incomincino a discutere la pace, rassegnati all'amputazione della Tripolitania e della Cirenaica, ormai irrevocabile. Il decreto del Governo italiano che istituisce un Ministero delle colonie e vi sottomette la Libia non suscitò che commenti flevoli nella stampa europea. In Inghilterra e in Francia la nuova situazione militare dell'Italia nel Mediterraneo si giudica un fatto compiuto: e su questo fatto compiuto, e sulla persuasione che l'Italia continuerà a far parte della Triplice, si innestano le discussioni intorno ai nuovi armamenti navali. La Francia, ad un tratto, sembra preoccuparsi di dover pareggiare le forze marittime riunite dell'Italia e dell\Austria-Ungheria. L'Inghilterra agita pensieri di nuovi aumenti della sua flotta. Alcuni dicono che tutto ciò nasconda l'intenzione di impostar nuove navi senza farsi troppo notare dalla Germania, chiacchierando del Mediterraneo per non parlare del Mare del Nord. Supposizione alla quale per il momento non può aggiungersi nè sì nè no. L'unica cosa certa è che l'aumentato valore politico e militare dell'Italia incomincia a far sentire il suo peso sulla bilancia europea e ad esser ponderato rispetto a tutte le questioni d'Europa.

★

Le elezioni belghe furono una sorpresa. Generale era la previsione di una vittoria dell'alleanza liberale-socialista; fu invece la riconferma al potere della maggioranza clericale-conservatrice. Questa reggeva ormai il paese da 28 anni; si era venuta sgretolando a poco a poco, fino a ridursi a soli 6 voti di superiorità sugli oppositori; aveva dovuto prendere negli ultimi tempi una tinta più moderata, quasi di transizione. Le elezioni hanno rialzato le sue sorti; non di molto, ma le hanno rialzate. I sei voti sono divenuti quattordici. L'esasperazione dei partiti sconfitti fu estrema; quasi tutto il paese si gettò con loro alla protesta, e gli operai allo sciopero generale. Gravi disordini, con feriti, con morti, scoppiarono a Bruxelles, ad Anversa, a Gand, a Charleroi, in tutti i distretti industriali. Il fatto è che i clericali hanno maggior numero di deputati; ma che liberali e socialisti hanno raccolto maggior numero di voti: e questo li conforta ad intensificare la lotta e ad affrettare il momento di un nuovo appello al paese.

La Camera ungherese sarà chiusa mercoledì con rescritto reale.

L'attentato contro il regio commissario della Croazia.

Budapest 8.

Oggi anche il partito nazionale del lavoro è comparso in minor numero alla Camera. Quando, condotti fuori od allontanatisi i deputati dell'opposizione, entrano i deputati della maggioranza, si osserva subito che essi sono appena poco più d'un centinaio.

Prima di passare all'ordine del giorno domanda la parola il deputato Kiss per parlare sull'attentato di ieri. Egli dice che certe notizie diffuse circa il contegno della maggioranza contro Kovacs sono inesatte.

Egli nega che deputati del partito del lavoro abbiano colpito il deputato Kovacs che giaceva a terra grondante sangue. Allorchè si svolse il fatto di ieri, ridondante a vergogna del Parlamento ungherese, il presidente osservò un contegno che sarebbe tornato ad onore di qualsiasi nazione e sarebbe stato esaltato come la personificazione del coraggio e della virtù. Poi vennero i giornali col loro veleno e gli svisamenti della verità (fragorosi applausi).

La riforma del regolamento.

Si approva quindi in terza lettura la legge sul regolamento di procedura civile.

Segue la motivazione della proposta di revisione del regolamento della Camera, inserita nell'ordine del giorno.

Il deputato Vadacz, che ha presentato questa proposta, espone in un discorso che dura circa tre quarti d'ora e che è spesso interrotto da fragorosi applausi, i motivi che lo indussero a presentarla. Dopo una severissima condanna dell'ostruzione, che chiama anarchia parlamentare, egli cerca di dimostrare che l'ostruzione non solo paralizza il funzionamento del Parlamento e ne provoca la decadenza, ma per giunta trae seco le più dannose conseguenze per l'intero sviluppo economico e sociale del paese. Eli propone di introdurre il regolamento adottato sotto la coalizione; vuole però che non si faccia un'eccezione, in merito alla trattazione d'urgenza, per le leggi riferentisi alle questioni comuni ed il reclutamento, ma che anche queste questioni possano essere trattate d'urgenza. L'oratore protesta contro l'affermazione che i partiti d'opposizione difendono i diritti del popolo contro il Governo. Anche il partito governativo ritiene suo principale compito la soluzione della riforma elettorale su base democratica e liberale. L'oratore esprime il convincimento che sedatesi le onde che ora intorbidano il parlamentarismo ungherese, il partito governativo e quello dell'opposizione riusciranno a ristabilire buoni rapporti, che i due partiti si uniranno per il progresso e lo sviluppo del paese, giacchè entrambi sono animati da sincero amore verso la patria (applausi).

La Camera delibera all'unanimità di porre la proposta Vadacz all'ordine del giorno per la discussione meritoria.

Il disegno di legge circa la giurisdizione sulle questioni marittime, nonchè il disegno di legge concernente alcune modificazioni della legge sulle patenti, sono approvati senza modificazioni in prima e seconda lettura.

Il presidente chiude la seduta ed indice la prossima seduta per lunedì, anzichè per le 4 pom., osservando che ciò non contrasta con la deliberazione di giorni fa di tenere sedute anche nel pomeriggio, giacchè la Camera ha diritto di fissare quando vuole le sedute.

La maggioranza approva.

Budapest fa una grandiosa dimostrazione ai deputati d'opposizione

Usciti dal Parlamento, i deputati d'opposizione si recarono al solito caffè sulla piazza del Parlamento, dove oggi si era raccolta una grande folla che fece ai deputati entusiastiche acclamazioni. La folla fu però presto dispersa dalla polizia. I deputati Giulio de Justh, Hock e Bakony abbandonarono poco dopo il caffè. La folla, che frattanto si era riunita, li seguì facendo loro continue ovazioni. La gente usciva dai negozi per applaudirli. Le finestre si gremirono di persone che li salutarono sventolando i fazzoletti. La manifestazione si fece grandiosa. La polizia intervenne ripetutamente per disperdere la folla che però andava sempre più ingrossando. Infine Justh salì in una carrozza e si recò all'«hôtel Pannonia».

L'opposizione interverrà corporativamente alla seduta di lunedì.

I sistemi di Tisza

I deputati dell'opposizione continuamente spiati persino in Parlamento

Geza Polony è stato pregato di assumere il patrocinio del deputato Kovacs.

Nei corridoi della Camera è avvenuto oggi un episodio interessante. In un crocchio di deputati dell'opposizione e giornalisti si discuteva sui fatti recenti. Ad un certo punto i deputati si accorsero di un individuo che si era avvicinato per ascoltare ciò che si diceva nel crocchio. Avendogli i deputati domandato chi fosse, l'individuo si dichiarò agente di polizia. I deputati protestarono indignatissimi, e se l'agente non si fosse allontanato lo avrebbero cacciato a forza. I deputati dell'opposizione si lagnano di essere continuamente spiati.

Un manifesto del partito governativo

Budapest 8

Il partito nazionale del lavoro ha pubblicato oggi un manifesto alla nazione, in cui biasima l'ostruzione, perchè paralizzava il Parlamento. Gli ostruzionisti sono definiti come individui fuorviati, prepotenti, vacui, inutili. Il partito della maggioranza dice di contare sulla fiducia della nazione ed esorta a non lasciarsi scoraggiare dalle furie di facinorosi e dai disgustevoli chiassi al Parlamento. Il manifesto vanta come un successo della maggioranza di aver approvata la riforma militare nell'interesse della monarchia come grande potenza, dice poi che il progetto di riforma elettorale della maggioranza è più democratico e più nazionale di quello proposto dagli ostruzionisti. Il manifesto dice infine che la maggioranza salverà la nazione ungherese.

La chiusura della sessione

Budapest 8.

Mercoledì sarà chiusa la sessione del Parlamento con un rescritto reale. La Camera dei magnati è convocata per sabato prossimo alle 11 ant. La seduta si protrarrà fino alla sera e vi si sbrigherà la riforma militare.

L'attentato di Zagabria

Zagabria, 8.

Mentre il regio commissario Cuvai passava oggi alle 12.30 in automobile con il consigliere Hervoic, lo studente bosniaco Jukic rincorse l'automobile e tirò parecchie revolverate contro il bano. Cuvai rimase illeso. Il consigliere Hervoic fu ferito leggermente. Il Jukic, fuggendo uccise una guardia e ferì due funzionari di polizia. Anche egli rimase ferito mentre fuggiva. Fu arrestato. Ha venti anni. Studiava legge presso l'Università di Zagabria.

Budapest, 8.

L'Agenzia ufficiale ha da Zagabria: Mentre il commissario regio Cuvai ritornava alle 12.30 in automobile, assieme alla consorte, al consigliere Hervoic e al segretario Pavlic, da una solennità in onore di suo fratello, l'ispettore scolastico Antonio Cuvai, che festeggiava oggi il 25.mo anniversario di servizio, uno studente sparò in via dei Macellai contro l'automobile alcuni colpi di revolver che colpirono al collo il consigliere Hervoic. Il commissario regio rimase illeso. L'attentatore si diede alla fuga, inseguito da un poliziotto e da alcuni passanti. Durante la fuga egli sparò contro la guardia che rimase morta sul colpo e ferì anche due funzionari di polizia sopraggiunti. Finalmente nella città bassa fu fermato da alcuni passanti. Anche l'attentatore fu ferito da alcuni colpi durante la fuga emozionante. Egli si chiama Luca Jukic, ha 20 anni, è nativo della Bosnia ed è studente di legge presso la locale Università. Nell'interrogatorio egli confessò il fatto. Si trovava però in tale stato d'eccitazione che non fu possibile condurre a termine l'interrogatorio.

La notizia dell'attentato si diffuse fulmineamente in città. Il consigliere Hervoic fu trasportato in un sanatorio.

Al commissario regio sono giunte molte congratulazioni per lo scampato pericolo, fra cui quelle del borgomastro.

L'attentatore è un fanatico.

Il racconto del bano

Vienna, 8.

Il commissario regio Cuvai dichiarò al corrispondente da Zagabria della «N. F. Presse»: Noi festeggiavamo oggi solennemente il giubileo dell'ispettore scolastico provinciale Antonio Cuvai. Alla solennità partecipò pure l'intero corpo dei docenti. Dopo la festa io ritornai con la mia consorte al palazzo del Governo in automobile ed invitai il consigliere Hervoic di venire con noi in automobile. Quando l'automobile svoltava nella piazza San Marco udii una leggera detonazione come di capsule sparate da ragazzi. Non vi attribuii dunque nessuna importanza, ma dopo un istante mia moglie mi rese attento che il consigliere Hervoic, che ci sedeva dirimpetto, aveva chiusi gli occhi e minacciava di cadere fuori dell'automobile. Feci subito fermare l'automobile e vidi l'autore dell'attentato fuggire. Mentre mia moglie si dava cura attorno al ferito, notai davanti ad un ristorante vicino un gruppo di giovanotti. Gridai loro perchè lasciassero fuggire l'autore dell'attentato. Essi si scusarono dicendo di non aver notato nulla. L'autore dell'attentato fuggì attraverso la piazza San Marco ed il viale Strossmayer. Egli uccise un poliziotto che lo inseguiva. Poco dopo fu raggiunto dall'agente Fokar, il quale riuscì ad afferrarlo, ma l'autore dell'attentato riuscì a spararagli una revolverata al petto ed a fuggire nuovamente. Ora si era messo ad inseguirlo un intero gruppo di persone. Egli si diresse verso la città vecchia e potè essere arrestato appena davanti al teatro nella via Maierhof.

Mi si riferisce che il Jukic si è segnalato a Serajevo nell'abbruciare una bandiera ungherese.

Noi ci rivolgemmo subito al consigliere Hervoic ferito. Il proiettile gli era penetrato attraverso la gola nel capo. Il protofisico comunale dott. Ribaric, che passava in quel mentre, applicò al ferito la prima fasciatura nella vicina abitazione del professore universitario Gorganovic. Il ferito fu poi trasportato in un sanatorio, dove ora gli si sta facendo l'operazione. Secondo informazioni giuntemi lo stato suo è bensì pericoloso, però vi è ancora speranza che possa essere mantenuto in vita.

L'Imperatore mi ha mandato per mezzo della cancelleria di gabinetto un benevolo telegramma di congratulazione per lo scampato pericolo.

L'attentatore

Serajevo, 8.

Luca Jukic è nativo di Bila presso Travnik. I suoi genitori sono poveri contadini di nazionalità croata. Le prime sei classi ginnasiali le aveva frequentate a Travnik in quel ginnasio dei gesuiti, ma fu espulso per i suoi sentimenti liberali. Continuò poi gli studi ginnasiali a Serajevo, dove superò gli esami di licenza nel 1906. Incominciò il servizio militare come volontario d'un anno, ma per uno scandalo provocato in un giardino pubblico perdette il diritto al volontariato e fu condannato a prestare il servizio di tre anni. Egli era di guarnigione a Tusla. Da colà disertò dopo un anno e tentò di fuggire in Serbia passando a nuoto la Drina. Egli fu fermato da soldati e dichiarato in arresto. Fu dichiarato pazzo e passò cinque mesi in un ospedale militare. Appena licenziato dall'esercito si recò a Zagabria, dove si inscrisse come studente di legge presso quell'Università. Egli aveva fama di essere fervente nazionalista. Già quando era al ginnasio di Serajevo commise stranezze ed era noto per la vita sregolata che faceva. Egli è parente del noto poeta croato Jukic e si era ficcato in mente di essere lui pure un poeta.

„Volevo uccidere il regio commissario“

Zagabria, 8

Jukic da cinque giorni abitava presso una signora di nome Zwergl. Frequentava moltissimo i circoli studenteschi e ieri in un caffè avrebbe detto che farà anche lui qualche cosa di simile a Kovacs.

Oggi a mezzodì egli si trovava con un gruppo di giovani nella trattoria Kovacic davanti alla quale è avvenuto l'attentato. Si discuteva sui fatti di Budapest e sulla situazione in Croazia. Il Jukic bevette del vino. La polizia rilevò che alla trattoria si parlò anche dell'attentato contro Tisza e che il Jukic avrebbe detto che in Croazia si doveva fare altrettanto. Improvvisamente, quando si udì sulla strada una tromba d'automobile, il Jukic saltò in piedi, uscì dalla trattoria e commise l'attentato.

Oltre al Jukic furono arrestate finora otto persone, la maggior parte studenti che frequentavano la sua compagnia in questi ultimi giorni. Negli arresti di polizia il Jukic si mostrò come pazzo e battè il capo contro la parete e pronunciò frasi senza senso. Appena verso sera potè essere interrogato. Egli disse di non voler tradire nessun segreto, ma di voler soffrire da solo. Soggiunse che non avrebbe svelato chi gli ha dato la rivoltella «Browning». Disse anche che ha complici e che voleva uccidere il commissario regio.

Ciò che dicono gli studenti croati di Vienna

Vienna, 8.

La «Kroatische Correspondenz» reca: Gli studenti croati di Vienna sono dell'opinione che l'attentato di Zagabria fosse destinato contro il ministro comune delle finanze cav. Bilinski, contro il quale tra gli studenti croati regna grande indignazione per le recenti nomine presso il Governo bosniaco. Solo al fatto che l'autore dell'attentato è un povero studente e non aveva il denaro per fare il viaggio a Seraievo, si deve se egli ha dato sfogo alla sua eccitazione non a Seraievo, ma a Zagabria.

LA GUERRA ITALO-TURCA.

Un combattimento presso Tripoli.

LE TRUPPE ITALIANE

attaccano l'oasi di Zanzur respingendo dovunque i turco-arabi

TRIPOLI 8 (Ufficiale). Allo scopo di dominare l'oasi di Zanzur, stamane si operava un'azione offensiva verso l'ovest con 14 battaglioni, con una batteria d'artiglieria e con una brigata di cavalleria, così distribuiti: obiettivo era una stabilita altura a sud di Marsa Sidi Abd-El-Gilil. La divisione Camerana fu diretta agli obiettivi su indicati. La riserva costituita da un battaglione di ascari, da una brigata di cavalleria e da una batteria d'artiglieria da montagna, venne situata a sud della terza ridotta di Gargaresch. Oltre a queste forze, era pronta a Bu-Meliana la brigata Montuori, composta di cinque battaglioni e di una batteria d'artiglieria da montagna.

Alle 3.30 la divisione Camerana usciva dalle trincee di Gargaresch e avanzava, conquistando successivamente, con attacchi alla baionetta le varie linee di resistenza del nemico. Alle 7.20 la detta divisione raggiungeva il suo obiettivo, e vari nuclei del 40.o fanteria, dopo di aver sloggiato mediante assalti alla baionetta, compiuti con slancio, il nemico dalle alture di Sidi Abd-El-Gilil, vi iniziavano subito l'opera di rafforzamento.

Alla stessa ora numerose forze nemiche, provenienti da sud, pronunciavano una violenta azione in direzione di Gargaresch e della zona ad ovest, contro la sinistra della divisione Camerana; ma la riserva e l'artiglieria della terza ridotta di Gargaresch, entrata prontamente in azione, riuscivano prima ad arrestare il nemico, poi a respingerlo vigorosamente, col concorso della brigata Montuori, la quale uscita da Bu-Meliana cadeva con rapida marcia sul fianco avversario.

Alle 12 il nemico ripiegava su tutta la fronte, tranne che sul tratto di margine dell'oasi di Zanzur, dove esso si presentava ancora in massa. Ma un'energica azione, prontamente compiuta dalla brigata Rainaldi della divisione Camerana lo travolse in fuga, inseguendolo per più chilometri.

Alle 12.45 il nemico era in piena ritirata su tutti i punti. Gli ufficiali e le truppe sostennero valorosamente il combattimento, nonostante la temperatura elevata, dopo una giornata di «ghibli» e la lunga durata dell'azione.

I cristiani massacrati a Chio?

COSTANTINOPOLI 8 (N). Si assicura che i musulmani di Chio, armati e fanatizzati, in previsione di uno sbarco italiano massacrarono i greci e gli europei.

Una mina turca ripescata presso Corfù

CORFU' 8 (N). Ieri notte due barche da pesca greche vicino allo scoglio di Vido trovarono nelle loro reti un ordigno. I pescatori avvertirono queste autorità marittime, che pregarono il comandante di un yacht appartenente all'ammiraglio Poe, qui ancorato, di voler esaminare il detto ordigno. Dopo accurato esame il comandante del yacht assicurò che si trattava di una mina micidiale, che veniva portata in porto. Il comandante del yacht assicura che la mina venne in quel punto affondata da 7 od 8 mesi. Si ritiene che qualche barca turca affondò la mina nel luogo dove fu ora pescata all'epoca in cui la squadra italiana incrociava lungo la costa dell'Epiro. Da quel punto in questi mesi passarono diverse navi greche ed estere, compreso il yacht avente a bordo gli imperiali di Germania.

Smirne e le fandonie turche

ROMA 8 (N). Commentando un telegramma dell'agenzia Havas, secondo la quale gli italiani prenderebbero presto Smirne, la «Tribuna» dice che probabilmente si tratta di una notizia messa in giro dalla Turchia per poter sbarrare e chiudere il porto di Smirne e danneggiare così il commercio internazionale. Lo stesso giornale ha da Filippopoli che secondo notizie colà giunte sarebbe imminente la proclamazione dello stato d'assedio a Smirne.

Lavori pubblici e riforme in Turchia

COSTANTINOPOLI 8 (N). Il ministro dei lavori pubblici è giunto ad un accordo col gruppo francese per i lavori di prosciugamento della palude e di sistemazione del fiume Mirizza. Giavid bey firmerà con lo stesso gruppo la concessione per la costruzione del porto di Rodosto. Il Governo non ha rinunciato, a malgrado dell'atteggiamento ostile della Camera, all'idea di far votare nell'attuale sessione la legge sulla proprietà immobiliare. Giavid bey continua la discussione del progetto con la commissione speciale della Camera. Si progetta pure di chiamare in servizio nuovi ufficiali francesi per la gendarmeria e la nomina del generale Bauman, ispettore generale, in sostituzione del generale Robilant.

L'idea di una conferenza

Le potenze non ne sanno nulla

VIENNA 8 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» dice d'avere appreso da parte bene informata che alle potenze non è pervenuta da alcuna parte una proposta ufficiale per la convocazione d'una conferenza; quindi le potenze non hanno neppure potuto assumere un atteggiamento di fronte a una tale proposta.

PARIGI 8 (N). Il «Gaulois» crede di poter annunciare nel modo più formale che il Governo russo propose ufficialmente ai rappresentanti delle grandi potenze a Pietroburgo un nuovo progetto di conferenza per metter fine alla guerra italo-turca. Sassonoff dichiarò che la Russia per provare il suo disinteressamento rinuncerebbe a sollevare la questione dei Dardanelli a condizione che le altre potenze fossero pronte a limitare esclusivamente la conferenza alle condizioni di pace italo-turche. Il «Gaulois» aggiunge che gli sembra che siccome il progetto della conferenza abbia in questo momento una grande probabilità di riuscire, si suppone che l'Italia abbia dato la sua adesione, e l'ambasciatore di Francia dichiarò che il suo Governo vi si presterebbe volentieri.

E' questa in sostanza la notizia pubblicata ieri dalla «N. F. Presse» di Vienna, in data di Parigi (vedi «Piccolo» di ieri).

Re Ferdinando a Potsdam

I brindisi scambiati

POTSDAM 8 (N). Iersera al banchetto in onore dei reali di Bulgaria l'imperatore Guglielmo pronunciò questo brindisi: «Le V. M. mi vogliano permettere d'esprimere la viva gioia che S. M. l'imperatrice ed io proviamo per la visita delle M. R. e delle L. L. A. A. R. R. il principe ereditario ed il principe Cirillo alla Mia Corte. Noi porgiamo di cuore il benvenuto alle V. M. ed alle L. L. A. A. R. R. fra noi. E' la prima volta che V. M. viene fra noi come czar dei bulgari, e posso considerare la visita di V. M. come una novella prova delle relazioni amichevoli che già esistevano fra le nostre famiglie ed i nostri Stati. V. M. non è un estraneo in Germania, e per rendere vieppiù stretti i legami che uniscono la M. V. alla Vostra terra d'origine mi torna di speciale sodisfazione collocare V. M. alla testa di uno dei miei reggimenti turingi. Con sincero interessamento si segue in Germania l'opera cui V. M. ha dedicato per quasi 25 anni di regno le sue forze migliori, ed in grazia della quale il popolo bulgaro indefessamente aspirante al progresso è divenuto un importante fattore di pace e di progresso civile. E' mio sincero augurio che a V. M. sia concesso di giovare ancora a lungo nello stesso modo benefico al Vostro paese ed alla pace, ed io manifesto questo augurio vuotando il mio calice alla salute di V. M. e di tutta la famiglia reale bulgara».

Re Ferdinndo rispose col seguente brindisi: «L'accoglienza altrettanto splendida quanto cordiale fattaci qui e il sincero saluto di benvenuto con cui V. M. I. e R. ci ha allietati, mi hanno vivamente commosso, e credo innanzi tutto mio dovere d'esprimere perciò le mie grazie più cordiali in nome mio, di S. M. la regina e dei miei figli. Lieto d'apprendere che la mia prima visita come sovrano indipendente è una novella prova delle già esistenti relazioni amichevoli fra le nostre Case ed i nostri Stati posso assicurare V. M. che è mio sincerissimo desiderio di coltivare queste relazioni. L'incomparabile esercito di V. M. è stato d'esempio al mio esercito; perciò il conferimento della proprietà di uno dei reggimenti turingi mi riempie di gioia e di orgoglio, e prego V. M. di voler gradire l'espressione della mia intima riconoscenza per questa alta distinzione così lusinghiera tanto per me quanto per il mio esercito. V. M. ha avuto la bontà di assicurarmi del sincero interessamento con cui la Germania segue la opera cui io ho dedicato tutte le mie forze ed il progresso civile raggiunto dalla Bulgaria durante i miei 25 anni di regno. Io ed il popolo bulgaro apprezziamo altamente queste prove di simpatia di un paese cui gran parte della nostra gioventù deve quell'educazione che ridonda a tanto beneficio del progresso e dello sviluppo della Bulgaria. Esprimendo a V. M. le mie vive grazie per gli auguri che mi rendono tanto felice, gli auguri che mi sia concesso di poter giovare ancora a lungo al mio paese ed alla pace, vuoto il mio bicchiere alla salute di V. M. e di tutta la famiglia imperiale».

I brindisi furono pronunziati in lingua tedesca.

Re Nicola a Vienna

I brindisi al pranzo di gala

VIENNA 8 (N). Stasera alle 7 vi fu nella grande galleria del castello di Schönbrunn un pranzo di gala in onore del re del Montenegro. L'entrata della Corte avvenne nell'ordine seguente: Re Nicola con l'arciduchessa Maria Annunziata, l'imperatore con l'arciduchessa Bianca, l'arciduca Francesco Ferdinando con l'arciduchessa Maria Gioseffa e l'arciduca Pietro Ferdinando con la duchessa Sofia di Hohenberg. Re Nicola indossava l'uniforme di colonnello proprietario del reggimento di fanteria N. 55 col nastro della gran croce dell'ordine di Santo Stefano. Al pranzo parteciparono il ministro degli esteri del Montenegro, il seguito del re, il conte Berchtold, il gen. Auffenberg, l'inviato a. u. a Cettigne, i ministri austriaci, il ministro degli honved in rappresentanza del Governo ungherese ecc.

L'imperatore Francesco Giuseppe ha pronunziato il seguente brindisi:

«Mi riesce particolarmente gradito potere esprimere a V. M. la viva soddisfazione che provo porgendovi il benvenuto. La visita di V. M. mi offre l'occasione di rinnovarvi oggi l'espressione dei sentimenti sinceri che ho avuto il piacere di dimostrarvi il giorno in cui dopo mezzo secolo di principato elevaste il Montenegro a regno. Confido che la presenza di V. M. a Vienna contribuirà a stringere vieppiù i rapporti di buon vicinato e d'amicizia esistenti fra i nostri

Stati. Esprimendo i migliori voti per la prosperità del valoroso popolo montenegrino, io ci tengo ad assicurarvi, o sire, che i vostri sforzi tendenti la prosperità del vostro paese e il mantenimento della pace possono contare ognora sul mio appoggio e sulla mia simpatia. Levo il mio bicchiere in onore di V. M. e bevo alla salute di tutta la famiglia reale».

Re Nicola rispose col seguente brindisi:

«Le parole benevoli che V. M. I. e R. apostolica mi ha testè indirizzato mi commuovono vivamente, e vi prego di voler gradire l'espressione della mia sincera riconoscenza. Volgendo gli occhi verso il passato io vedo il mio regno di 50 anni costantemente accompagnato dalla preziosa simpatia che la V. M. graziosamente fi ha dimostrato. Anche recentemente in occasione delle feste per la reistituzione del regno del Montenegro Voi Vi degnaste di mostrarmi il vostro particolare interessamento.

I vostri atti di bontà, o sire, sono di quelli che non si dimenticano più. Io me ne ricorderò sempre, come rammenterò sempre con soddisfazione l'accoglienza cordiale e lusinghiera della quale V. M. apostolica si è degnata di onorarmi. Il Montenegro essendo limitrofo della grande monarchia degli Absburgo, approfitta largamente di questo vicinato. Esso risente i benefizi economici e va debitore a questo vicinato di gran parte del suo progresso intellettuale e civile. Sono quindi felice di assicurare V. M. che tutti i miei sforzi sono diretti a rendere viepiù stretti i legami di buon vicinato ed amicizia che per buona sorte esistono fra il Vostro impero ed il mio paese. La prosperità del mio popolo ed il mantenimento della pace sono lo scopo supremo delle mie cure, ed io ringrazio di tutto cuore V. M. dell'appoggio e della simpatia che mi accordate per agevolarmi questo mio intento. Io riguarderò queste assicurazioni come uno stimolo tanto più gradito, inquantochè mi viene dall'augusto sovrano che a buon diritto gode generale considerazione e venerazione, sentimenti questi che sono particolarmente profondi nel mio cuore. Sire! V. M. I. e R. ha voluto colmarmi di bontà toccando le fibre più sensibili di un vecchio soldato. A V. M. è piaciuto conferirmi la proprietà di un reggimento del Vostro valoroso esercito. Permettetemi o Sire, che io Vi esprima la mia profonda gratitudine. Levo il mio bicchiere alla preziosa salute di V. M. I. e R. apostolica ed a quella di tutta la vostra illustre Casa, e bevo alla felicità e prosperità dei Vostri popoli».

Dopo il pranzo re Nicola si recò all'Opera di Corte, dove assistè alla rappresentazione dalla loggia d'incognito.

Timori turchi

PIETROBURGO 8 (N). Telegrafano da Costantinopoli al «Ruskoje Slovo» che in Turchia si teme che re Nicola tratti con l'Austria per l'ingrandimento del Montenegro a danno della Turchia. L'Austria consentirebbe agli intenti montenegrini, eccettuando il Sangiaccato di Novi Bazar e esigendo che il Montenegro faccia in Austria prestiti e ordinazioni d'armi.

CAMERA ITALIANA

Il minacciato sciopero degli avvocati di Milano

ROMA 8 (N). Camera. Gli avvocati di Milano hanno fatto anche oggi un tentativo presso il Governo, nella speranza di avere una promessa, anche tenue, che permetta loro il ritorno sulla decisione presa di scioperare a cominciare da martedì prossimo. L'on. Albasini si è fatto eco, in un'interrogazione al ministro di grazia e giustizia, dei loro desideri.

Gallini, sottosegretario alla giustizia, rispondendo, assicura che il Governo ha fatto tutto il possibile per rendere meno sensibile il disservizio della giustizia a Milano; ma assicura parimenti che, per ora, non potrebbe fare di più. Quando sarà approvata la nuova legge sull'ordinamento giudiziario, sarà possibile soddisfare pienamente alle esigenze del foro milanese.

Vedremo però se queste dichiarazioni del sottosegretario di Stato basteranno a calmare gli ardori degli avvocati del foro milanese.

Segue, quindi, una grossa questione elettorale. Viene discussa l'elezione contestata di Alessandria (eletto Ferrero contro Bonardi). E' oratore del gruppo socialista l'on. Marangoni, il quale dimostra l'illegalità del ballottaggio, che deve rinnovarsi. E' questa la tesi sostenuta anche dall'on. Turati nella sua relazione di minoranza, tesi che il deputato socialista sostiene con un discorso vivacissimo.

Dari, relatore di maggioranza, appoggia, invece, le conclusioni della Giunta che propone la convalidazione dell'on. Ferrero.

E la Camera, per appello nominale, approva la convalidazione con voti 165 contro 35, e 16 astenuti.

Una vivace ed ampia discussione provoca poi il progetto di modificazioni all'articolo 10 della legge 5 aprile 1908, concernente la cinta daziaria e il piano generale edilizio regolatore della città di Torino.

Casilini e Nofri propongono la sospensiva e chiedono su di essa la votazione nominale.

La votazione non può, però, essere tenuta, non essendovi il numero legale.

Il presidente toglie la seduta alle 19.15.

PER L'INAUGURAZIONE del monumento a Cristoforo Colombo a Washington

ROMA 8 (N). Domani sarà tenuta a Washington la solenne inaugurazione del grandioso monumento che il Congresso nord-americano ha fatto erigere in memoria di Cristoforo Colombo. Il marchese Cusani, regio ambasciatore in quella capitale, accettò per invito del Governo americano, il gradito incarico di scoprire il monumento, e di pronunciare il discorso inaugurale. Il marchese di San Giuliano inviò al segretario di Stato degli Stati Uniti un telegramma di cordiale simpatia.

Il viaggio di Lépine in Russia

PARIGI 8 (N). Si attribuisce grande importanza al viaggio del prefetto di polizia Lépine in Russia. Secondo un'informazione del «Daily News» da Pietroburgo si affiderebbe a Lépine l'incarico di provvedere alla sicurezza dello czar durante il suo viaggio a Mosca. Lépine prenderebbe le sue misure stando a Pietroburgo. Il Governo russo dopo l'attentato contro Stolipin non ha più fiducia nella polizia segreta russa Ochrana, e quindi si è rivolto al Governo francese.

Il programma navale alla Duma

PIETROBURGO 8 (Ag. pietrob.) La commissione della Duma ha iniziato la discussione del progetto di legge relativo al programma navale da effettuarsi entro gli anni 1912-1916. Il presidente dei ministri, il ministro degli esteri e il ministro della marina fecero varie comunicazioni. La seduta durò fino a tarda ora di notte e fu quindi rinviata ad oggi.

PIETROBURGO 8 (N). La commissione militare ha approvato il credito di 502 milioni di rubli per il programma navale.

La Dieta prussiana aggiornata

BERLINO 8 (B). La Camera dei deputati si è aggiornata al 22 ottobre.

Il ministro Braf. PRAGA 8 (B). Lo stato di salute del ministro dell'agricoltura dott. Braf è soddisfacente.

Lo stato del re di Sassonia. DRESDA 8 (B). Sullo stato del re fu pubblicato il seguente bollettino: Il re ha passato bene la notte. Non sente dolori. Sul punto della frattura non si è sviluppata alcun'infiammazione.

La catastrofe del „Vendemiaire"

Condoglianze italiane

PARIGI 8 (N). L'affondamento del sottomarino «Vendemiaire» si compì esattamente nelle stesse circostanze come due anni fa l'affondamento del «Pluviose». Ma mentre il «Pluviose» potè essere sollevato e rimesso in servizio, ciò non sarà possibile col «Vendemiaire» che si trova a 53 metri sotto il livello dell'acqua.

Circa le cause dell'incidente si comunica quanto segue: I sottomarini hanno l'ordine di intraprendere ogni volta che incontrano una nave da guerra una manovra d'attacco contro la stessa. Oggi la terza squadra si recava da Brest a Cherbourg. A cinque miglia da Cherbourg il sottomarino intraprese un attacco contro la corazzata «Saint Louis». Esso urtò contro la corazzata e fu tagliato in due. I 25 uomini dell'equipaggio sono perduti. L'equipaggio del «Saint Luis» dice di aver avvertito solo una leggera scossa. Il comandante del «Vendeimaire», Prioul, aveva 35 anni, il secondo comandante e l'alfiere erano stati trasferiti sul sottomarino appena da pochi giorni.

Una draga tentò subito di stabilire la posizione del sottomarino, perchè i palombari non possono scendere a tale profondità. L'equipaggio della «Saint Louis» si accorse della disgrazia solo quando vide apparire alla superficie frantumi di legno e il mare coprirsi di macchie di olio, evidentemente uscito dal serbatoio del sottomarino.

In tutti i circoli della Repubblica si è molto depressi per la catastrofe.

ROMA 8 (N). Il ministro degli esteri marchese Di San Giuliano, incaricò l'ambasciatore a Parigi di esprimere al Governo francese sentite condoglianze a nome del Governo del re per la catastrofe del «Vendemiaire». Uguale comunicazione l'on. Di San Giuliano fece all'ambasciatore di Francia Barrère.

PROCESSO PATERNÒ

ROMA 8 (N). Processo Paternò. Appena aperta l'udienza, il presidente comunica che il giurato Giuseppe Rossi è stato colpito improvvisamente da disturbi viscerali. L'udienza viene perciò sospesa è rinviata a lunedì alle ore 15.

La sentenza nel processo Albenga-Bordigioni

NAPOLI 8 (N). Processo Albenga. Stamane alle 11.30, il presidente del tribunale militare marittimo, diede lettura della sentenza, con cui si dichiara di non farsi luogo a procedere contro i giudicabili, capitano comandante della regia nave «San Giorgio», Gaspare Albenga, e tenente di vascello Bruno Bordigiani, per inesistenza di reato.

Il pubblico che gremiva l'aula, applaudì vivamente la sentenza.

La determinazione del sesso prima della nascita.

I popoli primitivi e barbarici avevano risolto il problema dell'equilibrio dei sessi con la poligamia - un maschio a molte mogli - o con la poliandria - una femmina a molti mariti. - Avevano anche, nel loro semplicismo che scioglieva i nodi a colpi di spada, escogitato un rimedio più efficace: quello di uccidere, quando fossero troppe, le femmine. Conveniamo che era un sistema spiccio e sicuro di evitare le sorprese del femminismo e i furori iconoclastici delle suffragette; ma era un sistema crudele. I moderni, che sono più sensitivi e rifuggono dalle formule sempliciste ed amano le complicazioni, hanno spostato il problema dalla morte alla nascita. Dal sistema correttivo si sono vòlti a un sistema preventivo. Invece di regolare la distribuzione dei sessi con le stragi degli innocenti e delle peccatrici, si sono fitti in capo di regolarla con la determinazione scientifica del sesso prima della nascita.

Adottato questo metodo, la giustizia e il rispetto dell'individualità umana vorrebbero che si chiedesse agli interessati di che sesso preferiscono nascere. Gli interessati però non sarebbero in grado di esprimere il loro desiderio; come fanno invece le persone adulte, per esempio le donne, che ogni tanto, quando non possono fare ciò che vorrebbero, esclamano: «Ah, se fossi uomo!». Il che veramente significa: vorrei, restando donna, mostrami disposta a ciò che gli uomini non sempre sono arditi di proporre.

Poichè la decisione non si può rimettere ai nascituri stessi, sarà affidata ai genitori. E, via, confessiamo che sarà probabilmente una nuova fonte di seccature e di sventure. Intanto i genitori, in vista del lieto avvenimento, dovranno studiare le statistiche e i bollettini delle nascite per vedere se sia più vantaggioso far nascere un bimbo o una bambina. Sorgerà una specie di borsa delle nascite e dei sessi, dove, secondo la richiesta, saranno quotati maggiormente ora i maschi, ora le femmine. Tutto ciò circonderà la venuta del nuovo cittadino del mondo non di poesia, ma di preoccupazioni mercantili; e i genitori, insomma, non ne avranno che dubbi, titubanze, timori e noie. Poichè ciò che rende sopportabile la vita è il caso; e tutto ciò che diminuisce l'ambito del caso diminuisce in noi la gioia di vivere, sostituendo al desiderio la consapevolezza di una destinazione. Si finirebbe col viaggiare per la vita come un collo accompagnato dalla sua brava lettera di porto. Ciò ch'è poco seducente.

E pensate anche qual nuova formidabile fonte di ostinazioni, di discordie, di dissensi nel matrimonio, che è tanto spesso un giuoco partito d'opinioni contrarie. Se la mamma vuole una bimba e il babbo un maschietto, figuratevi che successione di contrasti, da rendere amaro anche lo zucchero. E, in fine, chi prevarrà? Bisognerà compilare nuove leggi per regolare i nuovi rapporti. E il legislatore forse imporrà alla moglie di nutrirsi di farinacei, se il marito vuole che nasca un figliuolo maschio, e se il regime dei farinacei abbia la virtù di mascolinizzare il nascituro.

Per fortuna, la determinazione del sesso prima della nascita, nonostante le fatiche dello Schenk e dell'Eufort, è ancora un pio desiderio della scienza. I legislatori possono dormire tranquillamente i loro sonni e le mamme contentarsi dei facili pronostici delle amiche. Anche il recentissimo esperimento del dottor D. A. Gordon di Brooklyn è miseramente fallito. Voi lo conoscete dai giornali. Gordon aveva accettata la tesi d'Eufort e sosteneva che il sesso del nascituro può essere previsto e predeterminato. Da americano e uomo pratico aveva fatto un laboratorio della propria famiglia e scelto sè stesso e la moglie come soggetti dell'esperimento. Solo per un encomiabile sentimento patriottico aveva tralasciato di andare a stabilirsi in Francia, dove conferiscono dei premi a chi batte il «récord» della prolificazione. Il dottor D. A. Gordon era però giunto agli ottanta anni senza assere riuscito a raccogliere la prova definitiva dell'esattezza del suo metodo. Non aveva tempo da perdere se voleva tentare e compiere un ultimo esperimento decisivo. Pronto ad ogni segrifizio per la scienza e per le sue convinzioni, vi si accinse con ogni impegno, circondò la madre di tutte le cure e le cautele che dovevano fr trionfare il sistema. Restò tuttavia deluso. Poichè il destino, per non dar torto a sè stesso e per non offendere, nello stesso tempo, l'ossequio dovuto alle ipotesi della scienza, gli regalò due gemelli: un maschietto e una femmina. Per un uomo di ottanta anni, per quanto americano e vegetariano, poteva essere una bella soddisfazione. Ma per lo scienziato era un disastro. Egli si trovava scornato e imbarazzato come quel professore di matematica che dopo una lunga e laboriosa dimostrazione non sapeva più se doveva scrivere il segno «plus» o «minus».

Gordon in ogni modo, se l'età non lo tradisce, riprenderà l'esperienza e ritenterà la prova decisiva. Noi possiamo attendere senza sconforti e senza timori; e senza affannarci per il problema assurdo di quel filosofo tedesco che, in previsione dell'attesa scoperta, si chiedeva angosciosamente cosa avverrebbe del mondo se, poi, per la sopraffazione di un sesso, si facessero nascere solo maschi o solo femmine. Quel filosofo era evidentemente un platonico o un buddista. Egli non aveva capito che le donne vorranno perpetuamente che nascano dei maschi, e gli uomini perpetuamente che nascano delle femmine. Dal che però il medesimo filosofo potrebbe dedurre che noi siamo così ingenui da volere continuamente aumentate le file dei nostri peggiori e più dolci nemici. **G. V.**

Nella quarta pagina: **Teatri. - Corte d'Assise di Trieste.** - Nella quinta pagina: **Marina e Navigazione.** - Nella sesta pagina: **L'elezione del podestà di Monfalcone. - Grassazione nel Parentino. - Affogata in un canale.** - Nella settima pagina: L'appendice: **«La fata delle brughiere.**

CRONACA LOCALE

Il Congresso della Lega Nazionale

Oggi a Pergine

Oggi si raduna a Pergine il congresso della Lega Nazionale. E', come ogni altro della nostra istituzione, una data che si segna a caratteri d'oro nella storia della vita pubblica di queste provincie, ed è un convegno al quale sono presenti col più vivido core, con gli auguri più fervidi, tutti gli italiani delle terre adriatiche e del Trentino. Radunando tutti gli italiani, dalla Dalmazia, dall'Istria, da Trieste, dal Friuli e dal Trentino, il congresso della Lega crea, con un atto concreto di fraternità, con una manifestazione di comune entusiasmo, riassumendo quanto si è fatto e designando quanto si dovrà fare, un avvenimento che indica nobilmente quale è il vincolo d'affetto, quale la volontà, quale il fatto che ci uniscono. E mentre quest'anno più formidabile, più aggressiva, più irruente urge e preme sui nostri confini ed entro le nostre terre l'invasione qua slava, là tedesca, il congresso della Lega Nazionale assume un significato sempre più alto, rappresenta una volontà sempre più salda, un fervore di difesa sempre più pronto, sempre più energico, sempre più tenace, consacrato dal suo stesso mezzo di azione, che è un mezzo sacro, poichè è la scuola. Dal Trentino all'Adriatico gli italiani che sanno quale è il valore e quali sono i doveri della loro italianità, si stendono le mani, rinovano l'accordo, riaffermano i propositi. Ed è bene che oggi il congresso si tenga in quella borgata tridentina di Pergine, che, vanamente attaccata dalle associazioni e dall'oro dei pangermanisti, rappresenta quasi simbolicamente per le tristi vicende sofferte, l'aspro anelito, la forte opera, la dura virtù con cui fa di bisogno combattere le molteplici avversità per difendere nelle nostre terre il tesoro della civiltà nostra che ci è stato tramandato dalla storia e che noi dobbiamo conservare quale fu per l'avvenire, mentre tante rapaci mani si stendono contro di esso.

L'adunanza di protesta

contro i processi slavi alle Assise

Le Assise sono il campo dove per il momento gli slavi hanno portato la loro battaglia contro il carattere italiano della vita di Trieste: questo i cittadini debbono tener presente, e da questo comprendere che lottando per conservare l'italianità delle Assise si compie il proprio dovere nella lotta per conservare a Trieste, intangibili e imperscrittibili, i suoi caratteri e i suoi diritti di città italiana.

Nazionalmente, giuridicamente, praticamente, la slavizzazione avvenuta col concorso di organi esecutivi dell'autorità giudiziaria deve essere impugnata: e sarà tanto più validamenae impugnata quanto più grandioso e più imponente sarà il voto della cittadinanza di voler conservati senza mutamento i suoi antichi istituti.

Sia dunque folla domani a sera all'adunanza convocata al Politeama Rossetti: e chi ancora non abbia ricevuto l'invito si affretti a farne richiesta alla sede dell'Associazione Patria (via San Nicolò, 32), aperta tutto il giorno per corrispondere alle domande dei cittadini.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Alessandro Rupnick, cor. 40 dalla famiglia dott. Michele Depangher, notaio (Pirano).

Per onorare la memoria del suo amico Guido avv. d'Angeli, dal sig. Leopoldo Mauroner cor. 20, L. Bernardino cor. 20.

Per onorare la memoria del suo indimenticabile consorte nel terzo anniversario della morte, dalla sig.ra Carolina ved. Strauss, cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto avv. Antonio dott. Toribolo, dal cap. Guido Bellen e consorte cor. 10, dalla famiglia Giovanni Fabian cor. 10.

236.o, 238.o contributi del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso», cor. 16.30.

105.o contributo «Dall'Alpi ai mar...» cor. 5.

314.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 5.40.

180.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

Raccolte in casa L. I., festeggiando il suo settantesimo anniversario, cor. 11.

Per una divergenza avuta nella trattoria «Al Ristoro» da E. Gollob, corone 1.28.

Da alquanti puppoli di Belovar cor. 1; per aver assistito sui campi di Belovar ad una tombola da cavallo cor. 1.

Da alcune sciape ai birilli cor. 5.88; dal conte S. per avere usato una parola straniera cor. 2.

Dalla Lega degli impiegati subalterni del Comune di Trieste, cor. 10 per non poter intervenire al congresso di Pergine.

336.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 4.80.

★ Alla fine dello scorso mese, nelle cassette furono trovati i seguenti importi: in quella del Caffè Municipio cor. 82; Volti Chiozza cor. 79.80; Buvette Ceria cor. 32.10; Trattoria Haipel cor. 30.56; Caffè Milano cor. 27; Ricreatorio della «L. N.» cor. 23.16; Portici Chiozza cor. 6.23; Società filarmonica cor. 4.35; Trattoria «Al Traforo di Montuzza» cor. 4.09.

— Pervennero alla Direzione centrale della Lega Nazionale: pro gruppo di Muggia: 229.a raccolta del gruppo dei «maldicenti del sabato» sul vaporino cor. 7.25; in occasione delle nozze Zaccaris-Brandolin, i parenti auspicando felicità agli sposi, cor. 5.

Esami. Abbiamo per telefono da Vienna: La signorina Maria Polacco di Trieste ha superato all'Università di Vienna gli esami di lingua e letteratura italiana; la signorina Maria Strauss di Pola l'esame di scienze naturali; la signorina Carmen Ruzzier di Trieste gli esami di geografia e storia; il sig. Rodolfo Pancrazio Inchiostri di Zara gli esami di geografia e storia; il sig. Antonio Schor di Capodistria gli esami di matematica e fisica.

Laurea. Il concittadino sig. Giachi Matatia ha conseguito all'Università di Graz la laurea in giurisprudenza.

Società Ginnastica. Oggi dalle 8 alle 10 ant. avranno esercitazioni di lawn-tennis i provetti e dalle 10 alle 12 i principianti.

Come annunziato, oggi alle 6 pom. si farà nel giardino il gruppo fotografico della sezione soci.

Un busto del cav. de Volpi. Ieri sera, nella sede del Club Triestino di «Gentlemen drivers», venne inaugurato un busto marmoreo eretto alla memoria del compianto cav. Antonio de Volpi, opera scultoria veramente riuscita dello scultore concittadino signor Nassiguerra. Il busto, in marmo di Carrara, riproduce fedelmente e in modo espressivo la figura del gentiluomo troppo presto rapito all'affetto ed alla stima di tutti. Prima dello scoprimento, l'avv. Oscar Tureck, presidente del Club T. G. D., disse commosse e commoventi parole, tessendo l'elogio dell'estinto come perfetto gentiluomo, sportmen appassionato e insuperato organizzatore. L'avv. Tureck fu vivamente applaudito.

Alla cerimonia intervennero: la Direzione della Società delle corse, della quale il cav. de Volpi fu fondatore; tutti i proprietari di scuderie da corsa attualmente fra noi; tutti i guidatori presenti a Trieste; la Direzione e la Presidenza del Club al completo, con gran numero di soci, e numerosi amici dell'estinto.

L'imposta generale sull'industria contingentale. Il Magistrato civico ci comunica che in conformità al disposto del § 58 della legge 25 ottobre 1896 B. L. I. N. 220, gli estratti del registro dell'imposta generale sull'industria contingentale per i quattro consorzi d'imposta pro 1912 e 1913 rimarranno esposti a libera ispezione dei contribuenti interessati nella cancelleria della sezione III del Magistrato (IV piano stanza N. 108) dal 10 al 23 giugno a. c., dalle 9 ant. alle 2 pom.

Il Consorzio tra falegnami e affini ci prega di raccomandare vivamente a tutti gli interessati di frequentare le lezioni che si tengono all'Istituto delle piccole industrie nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8.30 alle 10, e sulla tenitura di libri e le conferenze che si tengono nelle domeniche dalle 10 alle 12, sulla cambiale, sui preventivi, sullo stile d'affari in genere.

Per il forno d'incenerimento delle immondizie. La Giunta municipale, nella seduta di venerdì u. s., ha allogato i lavori d'adattamento del terreno e la costruzione del muro di sostegno in cemento armato per l'erigendo forno crematorio delle immondizie, all'impresa Göbel e Forti, per un importo di circa 125.000 corone.

La X giornata di corse al trotto

Con oggi si chiude la nostra massima riunione primaverile di corse al trotto, il cui successo è andato di giorno in giorno aumentando. L'ippodromo di Montebello, vedrà anche oggi gremite le sue tribune e vedrà svolgersi anche oggi delle gare ippiche degne del massimo successo.

Le corse incominceranno alle 3 pom., con la prima divisione del premio Latisana, prova unica da 2420 a 2500 metri. Gli inscritti sono 29, e quelli partecipanti alla prima divisione saranno compresi dal N. 1 al N. 15. In questo caso i meglio favoriti ci sembrano i rappresentanti della scuderia Pirovano, «Loreley» e la scuderia Pieropan. Nella seconda 2680, i favoirti della sorte ci semdivisione che andrà dal 2520 metri ai brano «Ivana C.», «Eclair Kuser» e «Tisbe».

Il premio Portorose, cor. 1400, prova unica riservata ai dilettanti soci del Club T. G. D. ha 14 inscritti: «Cesarino», «Mailufterl» e «Ilma» dovrebbero dividersi i tre premi.

Il premio Budapest, cor. 2400, vincere due prove è la corsa internazionale della giornata con 19 inscritti, dei quali molto probabilmente una decina saranno i partecipanti. Fra questi, i meglio in corsa ci sembrano «Teasel», «Virginia Jay» e «Minnie H.».

Il premio Faenza, cor. 2100, e la seconda corsa della giornata a vincere due prove; con 20 inscritti da 1609 a 1679 metri. La scuderia Bianchi, quella Pirovano e «Bellfounder» dovrebbero disporre nella corsa a loro bell'agio.

Il premio Forlì, prova unica da 2420 a 2570 metri, è un «handicap» base 1:35, con 36 inscritti. Per questa corsa si prevede un gran numero di partecipanti in seguito a che sarà scissa in due, con 1000 cor. di premi per ciascuna divisione. Nella prima i meglio piazzati ci sembrano la scuderia Pirovano con «Wright Silver», «Bandiera »e la scuderia Sesana. Nella seconda «Montale», «Giolitti» e «Rivale».

Dopo le seconde prove dei premi Budapest e Faenza, si disputerà il premio Isonzo, prova unica 28 inscritti. Anche per questa si prevedono due divisioni. Se nella prima, saranno compresi i cavalli inscritti dal N. 1 al N. 15, i tre primi arrivati dovrebbero essere «Meniccuccio», «Biancospino» e «Sole Medium». Nella seconda divisione vediamo di nuovo «Montale», «Illuskam» e «Geant Kuser».

Se saranno necessarie si disputeranno le terze prove dei premi Faenza, e se rimarrà tempo si correrà il premio Montebello prova unica da 1700 a 1745 metri con 17 inscritti e 1000 cor. di premi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'amico signor Alessandro Rupnick, dal signor Giorgio Faber cor. 20, a favore della Casa di Nazaret; dalla ditta Max Löb cor. 20 a favore della Cassa ammalati del Consorzio triestino dei pistori; dalla suocera Guglielmina ved. Motka cor. 40, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla consorte Guglielmina ved. Rupnick cor. 40, dal cognato Giuseppe Motka (Pola) cor. 40, a favore della Guardia medica; dalla famiglia Umberto Dragovich cor. 10 a favore del fondo Giuseppe Pierobon dell'Adriatica, Società anonima di spedizioni; dai sig.ri Edoardo ed Emilia Miszlikowski (cognati dell'estinto) cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio di S. Giuseppe; dott. Carlo Weiss de Welden cor. 20, a favore della Società della Poliambulanza e Guardia medica.

Per onorare la memoria dell'avvocato Guido d'Angeli, dal sig. Marco Salem di Bologna cor. 50, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Nella ricorrenza di un triste anniversario da Carlo ed Enrica Liebman cor. 50 alla Beneficenza israelitica e cor. 50 alla Società degli Amici dell'infanzia.

I nonni per la ricuperata salute degli adorati loro nipotini Giorgetto e Fabio cor. 10 alla Società degli Amici dell'infanzia.

Dal signor N. B. a regolazione di una questione con il signor I. K. cor. 25, a favore della Società Igea, e cor. 25 a favore della Guardia medica.

Dal signor G. G. a regolazione di una questione con il sig. L. K. cor. 25, a favore della mensa accademica italiana di Vienna.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero: dalle famiglie Morpurgo-De Carlo per onorare la memoria del sig. Leone Cuzzi, cor. 40.

— All'Ospedale israelitico di Trieste fu elargito dalla Prima Pilatura triestina di riso un sacco di riso.

Il cuore dei lettori. A favore di Elsa Varisco e dei sei bambini, da W. M. cor. 2.

Una raccapricciante disgrazia al Punto franco.

Un ragazzino sotto il treno - Drammatici particolari.

Il povero piccino rimasto mutilato dal treno ieri al Punto franco e della cui disgrazia accennammo nel «Piccolo della Sera», morì alle 2 e mezzo del pomeriggio, dopo essere stato trasportato all'Ospedale. Egli era Manlio Aumaître-Omet, aveva 10 anni e mezzo ed era figlio del gioielliere signor Arturo, che ha negozio in via Sant'Antonio e abita con la moglie Emma nata Stabon in via Antonio Canova N. 22, terzo piano.

Sul raccapricciante fatto i nostri «réporters» ci recano i seguenti particolari:

Il piccolo Manlio si recava spesso al Punto franco a trovare uno zio materno che è capo di un «hangar» e che lo idolatrava. Ieri mattina fece come di solito; e, in attesa dello zio, si fermò a trastullarsi sulla banchina del magazzino al N. 6, con un suo coetaneo.

Verso le 12.20, formatosi un primo convoglio di vagoni carichi da spingersi al posto di smistamento per la Meridionale e la Trasalpina sotto Barcola - due locomotive, dirette dal macchinista Degen e dal macchinista Paoletich, si diressero lentamente, dai Magazzini Generali verso la riva N. 2, per agganciare altri vagoni. Il convoglio passò rasente la banchina del magazzino N. 6; ed il piccolo Manlio, nella sua irrequietezza incosciente, pensò che non avrebbe fatto niente di male se si fosse arrampicato su qualche vagone e si fosse lasciato condurre un poco innanzi. Dicendo, infatti, al compagno e ad altri fanciulli che gli erano vicini: «Adesso me fazzo menar un pocheto», scivolò dalla banchina sul predellino d'un vagone e, tenendosi ai ferri di una porta di questo, si lasciò portare dal treno per parecchi metri. Ad un certo punto, seccatosi del giuoco o timoroso d'esser visto e sgridato da qualcuno, egli saltò dal vagone sulla banchina. Fatalità! In quel punto la banchina cessava e dava posto a una scaletta d'accesso... E' facile comprendere quel che successe. Il povero piccino, che credeva di porre piede sulla banchina, si trovò invece slanciato sulle scale e, perduto l'equilibrio, ruzzolando giù per i gradini, terminò sotto le ruote del vagone sopravveniente!

Si udì un urlo di orrore e il grido di «Ferma! ferma!». Il bracciante Carlo Schrott, abitante in via delle Lodole N. 14, stando seduto innanzi alla porta N. 11 del magazzino N. 6, aveva visto il povero ragazzo precipitare giù e dava l'allarme. Il convoglio fu immediatamente fermato; gente accorse da ogni parte; e, fra i primi intervenuti, il dirigente dell'Ufficio di p. s. al Punto franco signor Hermann chiamò ferrovieri e braccianti a estrarre il fanciullo, che, sparito sotto il vagone N. 36.123, si trovava ora in prossimità delle ruote anteriori del vagone successivo N. 36.517. In pochi secondi i due vagoni furono sganciati e allontanati; e si potè raccogliere il povero ragazzo, ridotto in uno stato raccapricciante. Non aveva più i piedi che gli erano stati troncati netti; ed il braccio destro, ridotto nella parte superiore a un ammasso sanguinolento, non era tenuto all'omero che da un semplice fascio di muscoli e da una striscia di pelle...

Avvertito, era poco dopo sul posto il dottore della Guardia medica. Praticate alcune iniezioni al povero fanciullo e bendategli alla meglio le immani ferite per arrestare l'emorragia, egli lo fece adagiare nel carro-ambulanza e trasportare all'Ospedale. Fu accolto nel quarto riparto.

Strano a dirsi, nonostante il terribile dolore patito e la forte perdita di sangue subìta, il piccolo Manlio era ancora in sè, tanto da poter parlare al medico e agli astanti e da comprendere che il braccio destro, così ridotto com'era, non gli poteva più servire. Dei due piedi rimasti, come dicemmo, troncati, uno fu trovato subito in prossimità del luogo in cui il ragazzo fu raccolto; l'altro fu trovato parecchio tempo dopo, incastrato nella rotaia di destra. Per levarlo di lì, si dovette adoperare un uncino, di quelli che usano i braccianti, tanto era pressato nella rotaia! Venne messo in una carta e portato dalla guardia di p. s. Pisinig, all'Ospedale.

Appena avvertita, la Commissione giudiziaria agl'istantanei f usubito sul luogo. Il giudice istruttore dott. Lucich fece assumere misurazioni e rilievi e, dopo un'ora circa, si ritirò.

Le ultime ore del povero ragazzo. «Mama, no sta pianzer».

La notizia dell'orribile disgrazia non fu potuta tenere celata alla madre del povero bambino, signora Emma, ma non fu neppure, com'è logico, raccontata in tutti i particolari. L'infelice accorse singhiozzando all'Ospedale e, ammessa presso il figlio, si slanciò a baciarne il volto pallido in cui i due occhietti brillavano di maggior luce per la febbre sopravvenuta. Il piccino la vide piangere e, rattristatosi improvvisamente mentre prima s'era mantenuto calmo, le disse di scatto:

— Mama mia, no sta pianzer! No xe gnente! Go un poco de dolor ai pie, ma passarà presto!

Il povero ragazzo non sapeva che i piedi non li aveva più!

Poco dopo disse anche che gli facevano male e che gli tirassero un po' su le gambe. Poi sospirò: «Oh! Dio! che caldo!» e s'assopì.

Pochi minuti dopo spirava....

Fantesca sospettata d'infanticidio

Nella mattina del 29 maggio u. s. dinanzi all'ingresso principale dell'ospedale civico si fermò una vettura da piazza dalla quale discese prima una popolana e quindi una ragazza sui 25 anni. Pallida, mezzo discinta, sfatta addirittura, quest'ultima, recava fra le braccia un involto. La disgraziata scese di vettura con grande fatica e, se non fosse stata sorretta a tempo da due famigli del pio luogo chiamati urgentemente dal portiere, sarebbe stramazzata al suolo. Entrate nell'atrio, colei che fungeva da accompagnatrice, dichiarò che la giovane aveva partorito durante la notte e che, dietro suo consiglio, si era decisa ad entrare all'Ospedale.

— La ga portado el bambin con ela - continuò la popolana - ma, Dio me perdoni! me par ch'el sia za morto...

La puerpera fu trasportata in fretta nella sezione «maternità» e deposta a letto. I medici, quindi, visitarono la creaturina che aveva portato con sè e constatarono che realmente era morta e il decesso era avvenuto già da parecchie ore in seguito ad una fortissima depressione del cranio. La piccola salma fu trasportata nella cappella mortuaria dello stabilimento; e i medici passarono ad occuparsi della madre. Quando si fu un po' rimessa, questa si qualificò per Teresa Zotter, di 24 anni, da S. Pietro, presso Graz, domestica presso la famiglia del signor Giovanni Krall, abitante in piazza Santa Caterina N. 3. Narrò, quindi, che, colta dalle doglie verso le due di notte, era uscita di casa con l'intenzione di recarsi a chiamare la portinaia la quale occupa un quartierino al quinto piano della casa; ma che mentre faceva le scale s'era sgravata. Così si spiegava che la creaturina aveva la lesione al capo.

Aveva detto la verità? Le cose erano proprio passate come da lei esposte o era stata lei a togliere la vita alla sua creaturina? Per ogni buon conto, l'amministrazione dello Stabilimento rese avvertita la polizia e questa ordinò che la sofferente venisse considerata in istato d'arresto. Ieri mattina, poi, l'amministrazione partecipò telefonicamente alla polizia che la Zotter, completamente ristabilita, stava per uscire dall'ospedale; e un agente in borghese si recò a prenderla. Alla polizia dove fu condotta, la donna disse d'essere venuta a Trieste 8 mesi fa e d'essere subito entrata al servizio della famiglia Krall. Ripetè, quindi, la narrazione già fatta all'ospedale, giurando di non aver concorso minimamente alla morte della sua creaturina. Nondimeno fu trattenuta e posta a disposizione del giudice istruttore.

Per un ricordo marmoreo a Giuseppe Rota. Al Comitato cittadino per le onoranze al m.o Giuseppe Rota, pervennero le seguenti oblazioni: Leopoldo Vianello cor. 20, dott. Ruggero Polacco cor. 2, Adolfo Mordo cor. 10, comm. E. Sospisio cor. 5, ing. Piani cor. 10, E. Schott cor. 5.

Gli allievi e le allieve della scuola complementare Felice Venezian a Parenzo. Favorite da un tempo splendido, le classi complementari maschili e femminili della civica scuola «Felice Venezian», - un centinaio circa fra allievi e allieve - accompagnati dal loro direttore Riccardo Merluzzi e del corpo insegnante, passarono la giornata di ieri a Parenzo.

La gita, grazie alla cortesia dei volonterosi che si offrirono con gentilezza squisitissima ad essere di guida, riuscì come meglio non si sarebbe potuto desiderare.

Il vicepresidente della Società parentina di ginnastica Francesco Niederkorn e il suo maestro Ciro Rossi, non abbandonarono mai la comitiva. Il direttore dell'Istituto agrario provinciale dott. G. B. Cucovich e il chimico dott. G. Catani furono larghi di cortesie e di esaurienti spiegazioni nella visita dell'Istituto, che è, come scuola, notoriamente un modello.

Dopo aver salutato con gioia il buon gusto del nuovo palazzo comunale, opera degli architetti Berlam, padre e figlio, e ammirato con entusiasmo l'opera di quella Società ginnastica che sa stringere sotto il suo vessillo il fiore di Parenzo; lo sfolgorio dei mosaici della Basilica eufrasiana, i ricami dei cornicioni e dei capitelli, gli intarsi dei marmi e delle madreperle, la poesia dei resti dell'antico tempio di Giove, chiazzati, anzi sepolti nel verde delle conifere e dell'erba del Lapidario, che acquistarono vita nelle parole del dott. Pogatschnig che fu il loro illustratore.

Adunanze sociali. La Società della Poliambulanza e Guardia medica terrà il suo congresso generale ordinario in seconda convocazione, domenica 16 corr. alle 12.

Circolo esperantista. Venerdì 14 corr. alle ore 8 pom. seguirà l'apertura di un nuovo corso di lingua esperanto, di dodici lezioni, docente il signor Francesco Chierego. Le lezioni si terranno ogni martedì e venerdì nella sede del Circolo, dalle 8-9 pom. Le inscrizioni si ricevono nella cancelleria sociale (via Stadion 20) a cominciare da lunedì 10 corr., ogni sera dalle 8 alle 9. La tassa d'inscrizione è di cor. 2.

Il Circuito regionale ciclistico. L'iscrizioni per la gara del Circuito regionale ciclistico, indetta dal «Club Veloce Trieste», si ricevono da oggi in poi, presso la sede sociale (Hotel Moncenisio) pagando la tassa di cor. 5. I Municipi di Trieste, Gorizia e Capodistria hanno assegnato alla gara dei premi consistenti in oggetti d'arte, e la città di Montona una grandissima medaglia d'oro. Il programma dettagliato relativo alla gara sarà pubblicato fra giorni.

Ospedale infantile, pia fondazione Burlo-Garofolo. Il movimento degli ammalati in quest'ospedale fu nello scorso mese il seguente: Ammalati rimasti in cura al 30 aprile u. s., 82; accolti durante il mese scorso 73; usciti 72; rimasti in cura all'ultimo dello scorso mese 83.

Nell'ambulanza dell'ospedale vennero curati 535 ammalati nuovi; le presenze nell'ambulanza furono 1075.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 1. all'8 corr. furono denunciati 31 casi di morbillo, di cui 10 a Servola; 13 di difterite e croup; 9 di scarlattina; 6 di febbre tifoidea; 1 di pertosse. Morirono 6 di morbillo.

Recita d'una compagnia di dilettanti. La «Compagnia filodrammatica italiana» diretta da Carlo Metlica, terrà domani sera, lunedì, alle ore 8.30 pom. nelle Sala Tersicore l'annunciata rappresentazione.

Convegni sociali. Il club «Cortesia» terrà questa sera, dalle 5 alle 10 un festino di danza nella sala di Via dell'Istituto N. 15.

★ Il Circolo «Brillante» terrà oggi dalle 4.30 alle 9 pom. un festino di danza nella sala dell'Hotel Belvedere, sotto il Castello.

★ Lo «Sport Pedestre Triestes» indice per oggi alle 2 pom. il solito convegno sociale di giuochi all'aperto. Ritrovo alle 1.30, al Caffè Fabris.

Gite per mare. Oltre a quelle già annunciate, si faranno oggi, tempo permettendo, le seguenti gite per mare:

per Grignano-Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze dal molo S. Carlo alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Grignano-Miramar alle 12.30 mer. e alle 6 pom.;

per Capodistria coi piroscafi della Società capodistriana; partenza dal molo della Sanità alle ore 9 ant., 2.30, 3, 4.30 pom.; ritorno da Capodistria alle ore 10.30 ant. e 12.15, 1.30, 3, 7 e 9 pom.;

per Muggia col piroscafo «Epulo»; partenze da Trieste alle 8, 9, 10.5, 12 ant. e 2.30, 3, 4.30, 7, 8 pom.; ritorno da Muggia alle 7.5, 8, 9, 10.45 ant. e alle 12.30, 1.30, 2, 3.15, 6 e 7.15 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di settembre a biglietto verde e precisamente dal N. 216100 al N. 218200.

Abbondanza di pesce. In seguito all'abbondante pesca di questi giorni, alla Pescheria c'è grande abbondanza di pesce. Questa mattina verranno vendute le sardelle da 56 a 72 centesimi al chilogramma, i lanzardi a 96 centesimi, e altre qualità di pesce a prezzi mitissimi.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 8 corrente: Un portamonete contenente un importo di danaro; un ciondolo con due fotografie; una catena da orologio di metallo, ed un singolo guanto.

Tentato suicidio. Giuseppe M., di 20 anni, carpentiere, abitante in via della Scalinata, iersera tentò di togliersi la vita bevendo una discreta dose di acido acetico. Un medico della Stazione di soccorso, chiamato sul luogo, praticò all'infelice il lavacro dello stomaco, mettendolo fuori di pericolo. Il M. fu poi trasportato all'Ospedale e accolto nelle sale d'osservazione.

I borsaiuoli continuano a «lavorare». Quando, ieri mattina, Valentino Germitz, capo-calderaio dell'Arsenale del Lloyd in pensione, indossò il panciotto, si accorse, con dolorosa meraviglia, che dalla catena dell'orologio mancava il ciondolo, un gingillo grazioso, a lui carissimo, rappresentante una macchina da piroscafo; gingillo ricevuto dal Germitz in dono nel cinquantesimo anniversario di lavoro. Dov'era mai andato a finire? Lo aveva forse smarrito?... Pensandoci su, il Germitz rammentò che venerdì nel pomeriggio, verso le 3, mentre saliva il Corso, era stato urtato violentemente da due giovanotti; e, nella ferma convinzione che uno di questi lo doveva aver derubato, il vecchio si recò alla polizia a denunciare il fatto.

La polizia indaga.

Il colpo di mano di quattro furfanti. L'altra sera verso le 8, la signorina Amelia de W., impiegata privata, mentre scendeva la via del Molin grande, fu assalita da quattro giovinastri, i quali, circondatala, tentarono di strapparle di mano la borsetta. La signorina, terrorizzata, si diede a gridare al soccorso e, in suo aiuto, accorsero alcuni passanti, i quali non solo impedirono ai malviventi di consumare il furto, ma riuscirono a trattenerne tre, che consegnarono alle guardie. Un momento dopo, e precisamente mentre seguiva le guardie e gli arrestati al Commissariato del quartiere, la signorina W. si accorse che la sua collana era spezzata e che non aveva più l'orologio del valore di 40-50 corone. I tre individui furono imprigionati; ora si sta cercando il quarto.

L'accusa di Rina, la lavandaia. A richiesta di Rina Bernardini, lavandaia, abitante in via del Bosco N. 36, l'altra mattina verso le 11, fu arrestato in via Canova il giornaliero Michele Paulin, di 29 anni, dalla Carniola, abitante nel secondo alloggio popolare. Alla polizia, la donna fece il seguente racconto:

— Son stada per un mio afar ne la botega del marangon Giovanni Caligaris, in via delle Mura, numaro nove e, vignuda fora, me son incontrada in sto tizio qua...

— La moderi i termini - esclamò l'arrestato: - Tizio sarà sta su pare!

— Mi - continuò la donna - no me son ocupada più che tanto... Lu, però, el me xe vignudo drio...

— Bugie, bugie... - esclama il «tizio». - Sta dona la saria capaze de far impicar un putel apena nato...

— Quando, po', che son stada in via Cavana, el me se ga avicinà e con tatica el me ga messo la man in scarsela e el me ga robado el portamonete con tre corone e 80 centesimi. Po' el xe scampà in una petessaria...

— Sta dona - disse allora solennemente il Paulin - la ga l'anima de un inquisitor de Spagna. I me scolti a mi, adesso. La go trovada, no in via de le Mura, ma in una petessaria de via Navali, che la beveva come 'una balena insieme a tre o quatro done de la su' risma. Semo vignudi via insieme e, strada fazendo, la me ga dà i soldi parchè andassi a cionghe un litro de trapa... Questa xe la verità, mondo canaia! El petes che la ga bevudo che ghe fa insognar robe impossibili...

La Bernardini, però, confermò l'accusa e il Paulin fu trattenuto.

Le solite minaccie. Era un buon pagatore, ma s'ubriacava spesso e, quando si trovava sotto l'impero del «scalmoto», si faceva petulante, arrogante e violento. Perciò fu licenziato. Ma il giovanotto, che nella casa della vedova Maria Baldassi-Claussich si era trovato benissimo, non volle saperne dello sfratto, e tentò ogni mezzo per rimanere nella sua cameretta. Allora intervenne un fratello della padrona, Giovanni Baldassi, ex-guardia municipale, il quale cercò di convincerlo che doveva andarsene; e, non riuscendovi, finì col metterlo alla porta di tutta forza. Il giovanotto, Giuseppe Melara, di 30 anni, se ne andò, ma se la legò al dito; e, imbattutosi ierlaltro nel Baldassi, l'affrontò e gli disse:

— Se lei la continuarà a impedirme de tornar in casa de sua sorela, mi ghe farò saltar i zervei con un colpo de rivoltela.

Il Baldassi lo fece arrestare.

Un piede fracassato. Fra i vari edifici che si stanno costruendo al Cantiere San Marco v'ha una tettoia per una fornace, la cui erezione è affidata al personale della ditta Massimiliano Walberg di Vienna. Ieri mattina l'operaio Carlo Marz, d'anni 34 e abitante al N. 708 di Servola, stava sollevando mediante il verricello un cantonale di ferro, quando questo, sganciatosi, precipitò giù.

Il Marz, colpito al piede sinistro, uscì in urli di dolore. Il cantonale gli aveva fracassato due dita del piede!

Il medico della filiale dell'«Igea» prestò al disgraziato le prime cure e poi, mediante vettura, lo fece trasportare all'Ospedale. Il Marz fu accolto nel decimo riparto.

Insolventi, all'osteria. Lodovico Kratowill, di 21 anni, giornaliero, dalla Boemia, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio in una trattoria di via del Farneto perchè insieme a tre altri individui aveva fatto il conto di 4 corone e 92 centesimi e, al momento di pagare, aveva dichiarato di non possedere il becco di un quattrino. Alla polizia il Kratowill ricorse al solito espediente di dichiararsi vittima degli altri i quali, sostenne lui, lo avevano invitato a bere, per poi lasciarlo nell'imbarazzo; ma non gli prestarono fede e lo mandarono alle carceri.

Atterrato da un carro. Il bracciante Martino Gherdol, di 46 anni, abitante a Servola, occupato nel deposito legnami sotto Servola, ieri verso mezzogiorno, mentre passava per la via del Broletto, fu investito ed atterrato da un carro, riportando, per sua fortuna, solo alcune escoriazioni. Alla filiale della Società «Igea» ottenne le cure necessarie.

Cane che morde. Carlo Camponuovo, di 21 anni, pittore, abitante in via dei Petronio N. 8, ieri venne morsicato da un cane al polpaccio destro. Ebbe le cure del caso alla Stazione di soccorso.

Durante il lavoro. Il bracciante Francesco Musina, d'anni 41, abitante in via della Guardia 29, ieri mentre stava scaricando dal lloydiano «Breghenz», ormeggiato al nuovo porto di S. Andrea, alcune balle di cotone, fu colpito da una di queste e riportò parecchie escoriazioni al braccio destro e la distorsione del pollice della mano sinistra e multiple escoriazioni al braccio destro. Alla filiale dell'«Igea» ottenne le cure necessarie.

Per opera altrui. Margherita Liblich, di 25 anni, giornaliera, abitante in via S. Marco 21, ieri l'altro dovette ricorrere alla Guardia medica, perchè percossa da un uomo, aveva riportato molteplici contusioni alla faccia e al capo. Ebbe le cure del caso.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica:

Raffaele Morusan, di 29 anni, muratore, abitante in via del Farneto N. 33, con una ferita lacera alla mano sinistra; Antonio Schlaut, di 36 anni, bracciante, abitante in via di Montuzza N. 18, per una contusione al piede sinistro; Giulia Meula, di 8 anni, abitante in Guardiella N. 1063, per una ferita di punta al piede sinistro.

Cadute. La piccina Giovanna Bruschina, di 5 mesi, abitante in via della Raffineria N. 7, ieri mentre cadde dalle braccia della madre, riportò una contusione alla fronte e commozione cerebrale.

★ Il bracciante Antonio Kozmane di 22 anni, abitante in Corso N. 41, ieri in seguito a caduta, riportò una ferita lacera all'occipite.

★ Silvia Penada, di 9 anni, abitante in via del Lavatoio N. 5, ieri, cadendo, si ferì al braccio sinistro.

COMUNICATI *)

La famiglia del defunto **Pesaro Domenico,** colpito dal fulmine la mattina del 4 corr., ed i **marinai isolani** ringraziano sentitamente la cittadinanza ed i marinai di Parenzo, per l'interessamento preso alla terribile disgrazia.

ASSOCIAZIONE MUTUA FRA IMPIEGATI PRIVATI

Si comunica ai soci che nel prossimo numero dello «Studio e Lavoro» comparirà un'ampia esposizione di tutte le questioni dibattute fuori della Società in questi ultimi tempi.

LA DIREZIONE.

ISTITUTO PENSIONI
degli addetti alla Società di Navigazione a Vapore del Lloyd Austriaco

S'invitano i Signori associati a voler intervenire o farsi rappresentare mediante procura all'Assemblea Generale che si terrà domani lunedì alle ore 6 pom., nella sala maggiore del Lloyd, a tenore dell'invito ufficiale già diramato.

LA GIUNTA.

Sanatorio e Stabilimenti di cura
a BADEN presso Vienna A.-G.
(Gutenbrunn e Stabilimento di cura municipale).
Stabilimento di cura fisico-dietetico per le malattie interne, nervose, del ricambio ecc. Riparto chirurgico e ginecologico. Emanazione di radio. Bagni di sole e d'aria.
Capi-medici: Dott. O. de Aufschnaiter, Dott. D. Podzahradsky, cons. imp.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I,** Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Finalmente! .. Ecco i veri Tubetti da sigarette
antinicotini Jacobi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

AVVOCATO ENRICO CRUSIZ
ha trasferito il suo studio
in via dell'Acquedotto N. 19, I. p.
entrata dalla via delle Acque 5.

Cercasi brava persona
per dirigere in modo indipendente la filiale di una primaria impresa. Premessa la capacità, si può raggiungere un reddito annuo di
circa Cor. 15,000.
(Non si tratta di assicurazioni, nè di acquisto di brevetti). Non è necessaria la conoscenza dell'articolo, poichè viene inviato già preparato, quindi il lavoro si presta bene anche per ufficiali od impiegati fuori servizio. Soltanto persone intelligenti, che dispongano di un capitale in contanti di circa 5000 corone, inviino offerte particolareggiate con «curiculum vitae» ed indicazione dell'età sub «W. L. 7719» all'Ufficio annunzi **Rudolf Mosse, Vienna, I.**

Vendita di un arredamento d'Istituto scolastico.
Il completo arredamento dell'Istituto delle Suore scolastiche a Trieste,
Via Pasquale Besenghi 14
vendesi da mano libera.
L'inventario si può avere gratuitamente rivolgendosi al suddetto indirizzo.

TEATRO CINE nell'Excelsior Palace Hôtel
Via Mercato vecchio 1 - Angolo via Lazzaretto vecchio
PREZZI RIDOTTI
Soltanto tre categorie di posti:
II. posto Cor. -.30 — I. posto Cor. -.60
Posti distinti e sedie in palchi Cor 1.-
Programma da oggi Domenica 9 a Mercoledì 12 corr.
PARTE I.
PATHÈ GIORNALE Nr. 225
Le ultime attualità.
PARTE II.
UNA CACCIA AL CINGHIALE
Splendido quadro preso dal vero.
PARTE III.
Max Linder contro Nick Winter
Commedia brillante.
PARTE IV.
ONORE DI GITANA
Scena drammatica a colori.
PARTE V.
PER GIOCARE ALLE CORSE
Scena comica.

Gerolsteiner Sprudel
Marca di fabbrica
Acqua minerale di I.° ordine
Raccomandata dai medici quale eccellente rimedio contro le affezioni alla gola, disturbi allo stomaco, alla vescica, ai reni.
Deposito generale presso ROBERTO METZGER & Co. Trieste Punto franco, Magazzino 2 Telef. 750.
Viaggiatore THOMAS HINTEREGGER Trieste, Via Miramar 25.
In vendita presso tutte le farmacie

Nel Negozio Manifatture
ANTONIO PASUTTI
VIA NUOVA 27
continua la vendita di tutti gli articoli
con grandiosi ribassi.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
Marca di fabbrica registrata
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun, ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI.
A **Gorizia:** A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

Ogni anno una volta
in occasione dell'inventario
le Seterie vengono quasi regalate
Fino al 16 corr.
incredibile riduzione di prezzo
su tutti gli articoli.
Circa 1000 TAGLI DI SETE in tutte le dimensioni
a qualunque prezzo.
Occasione favorevole anche per rivenditori.
„Alla Città di Lione"
TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 3

Burro naturale di I.a qualità delle ALPI TRENTINE
in pezzi da chilogr. mezzo e uno, arrivo giornaliero,
vendesi a prezzi di giornata presso
Gazulli & Franzelli - Via Canale piccolo 2 - Trieste.

Sovvenzioni
sopra Viglietti di Lotteria e Rendite al minimo interesse. - Verificazione Viglietti di Lotteria a cent. 4 l'uno.
Viglietti Lotteria dello Stato a Cor. 3.80
Depositi in denaro verso Libretti, al
5¼ interesse annuo.
IG. NEUMANN
CAMBIO VALUTE
Via Ponterosso 4
Casa esistente dal 1858.

Premiato Salone Parigino di Busti
MAISON ELV. MINZI — TRIESTE Via Sanità N. 16.

BUSTI SU MISURA
dei recenti Modelli francesi
Nel nuovo negozio in Via S. Nicolò N. 19
(con salotto di prova)
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
ELEGANTI MODELLI ORIGINALI FRANCESI
da Cor. 5.— in più.
Busti per sposa - Busti per gestanti - Tientidritto - Reggipetto - Copribusti, ecc.
Grande Novità: **Ventriere per bagno**

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano

Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottime
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

Tela casalinga fortissima
confezionata con genuino filato di lino; misura 70 cm. in altezza e 30 metri in lunghezza ed adattasi per la preparazione di qualsiasi genere di biancheria.
Prezzo Corone 18.-
6 lenzuola orlate senza cucitura
pure confezionate con tela fortissima; si possono avere nella grandezza di 150/200 cm. a Cor. 14; 150/230 cm. a Cor. 16; e confezionata con tela di lino extrafina 150/230 cm. a Cor. 21.—.
Merce che non conviene si può restituire. Spedizioni verso rivalsa.
FABBRICA TESSUTI MAX PICK
NACHOD 15 (Casa fondata nel 1876)

Dal 1868 ha fatto buonissima prova il
Sapone medicinale al catrame di Berger
della ditta G. Hell & Comp.
Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. È indicatissimo contro le
Eruzioni cutanee di qualsiasi specie
ma specialmente contro l'erpete cronico e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie, l'erpete al cuoio capelluto ed alla barba, contiene il **40 per cento di catrame** ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.
In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il
Sapone di catrame allo zolfo di Berger
Un sapone di catrame più mite è il
Sapone di catrame alla glicerina di Berger
Inoltre il
Sapone di borace di Berger
contro i **foruncoli, bitorzoli, le traccie lasciate dal sole, comedoni** e e tutte le altre impurità della pelle. Un pezzo di qualsiasi specie, costa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, 70 centesimi.
NOVITÀ: Sapone liquido al catrame di Berger
eminentemente efficace nelle malattie della pelle, erpete alla barba ed al cuoio capelluto inoltre di grande valore per far crescere i capelli. Una bottiglia Cor. 1.50. Chiedere espressamente Saponi di **Berger** della ditta G. HELL & Comp. e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma. G. Hell & Comp.
Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, **medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900.**
Fabbrica: G. Hell e Comp., Troppavia e Vienna, Biberstrasse 8.
In vendita in tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.
AL DETTAGLIO A TRIESTE: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz e C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Biasoletto, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).
ALL'INGROSSO F.co MELL. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia dell'Istria e della Dalmazia.

★ Maria Tomacadoni, di 29 anni, da Muggia, ieri, cadendo, riportò la lussazione dell'omero destro.

★ Il piccino Ciro Casarz, di 4 anni e mezzo, abitante in via dei Bergamasco N. 2, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte.

Ricorsero alla Guardia medica.

★ Bice Binz, d'anni 24, abitante in via dei Navali N. 6, ieri cadde e riportò una ferita di taglio al capo.

Guido Micolich, d'anni 12, abitante in via dei Capitelli N. 23, cadde e riportò una ferita di taglio all'omero sinistro.

Ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. — *Massaia.* Le striscie di tela o stoffa ricamate e traforate, che si mettono sulla tovaglia come ornamento si chiama «mezzo di tavola». Se la tavola è rotonda, sarà un «centro di tavola». — *M. D.* Un libro per acquistare nel più breve tempo possibile una piccola pratica di parlare tedesco? Per rispondere sicuramente alla domanda, bisognerebbe conoscere le Sue cognizioni, la Sua disposizione per imparare lingue, sino a quale grado ed a che scopo Ella voglia imparare il tedesco. Un libro non basterà, e ci vorrebbe anche conversazione. Veda i libri di Paolo Heyse e i racconti antichi in forma moderna nella collezione Ullstein. — *Triestino antico.* Il Campidoglio era la parte più alta, insieme fortezza e sacrario, non solo di Roma, ma di tutte le città romane, quindi anche di Trieste. Sul tempio capitolino di Trieste sorse la cattedrale di San Giusto. — *Ignorante.* La scritta «Pauperibus alendis tutandis» sul frontone della Pia Casa dei Poveri è latina e significa: Per proteggere e nutrire i poveri. — *Tedesco.* L'elevamento dell'Alsazia-Lorena a Stato federato unito con rappresentanza nel Consiglio federale fu deliberato dalla commissione speciale del Reichstag germanico il 9 febbraio 1911. — *Tobruk.* Il bombardamento di Tobruk da parte della corazzata italiana «Vittorio Emanuele» avvenne il 4 ottobre 1911. — *Garibaldini.* Sì, lo scultore Antonio Quarenghi fu dei Mille di Marsala. — *Gottoso.* Da Padova ad Abano fa servizio una ferrovia a trazione elettrica. — *Pacifico.* «Cagnara» significa allegria incomposta, disordinata. — *Sergente eritreo.* L'erede del trono di Abissinia, «Ligg Jassu», è figlio di ras Mikael. — *P. N. e Luisa.* Soltanto un medico potrà pronunciarsi su quel caso. — *Paurosa.* Sì, la benzina è un ottimo detersivo e disgrassante della pelle; stia però attenta che nel lavarsi non le penetri nell'orecchio qualche goccia la quale Le provocherebbe fortissimi dolori. E' prudente turare le orecchie con tamponcini di cotone. — *Marino R. Lussingrande.* Gli italiani regnicoli in Austria ascendono a circa 80.000, in Francia superano i 400.000. — *Solitario.* Per la validità di un deliberato del Consiglio dell'Impero è necessaria nella Camera dei deputati la presenza di cento membri, in quella dei Signori la presenza di quaranta membri ed in ambedue le Camere la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. — *Automobilista.* Il Club automobile austriaco ha sede in Vienna I distretto Kaertnerring N. 10. — *Ungherese.* No: i ministri non hanno diritto di voto nelle due Camere del Parlamento in quanto non sieno membri delle stesse. — *Arcaico.* Sì, gli avanzi del teatro romano costruito sotto l'imperatore Traiano durano ancora nella via di Riborgo entro le case adiacenti alla via della Pozzachera. — *Italiana per la morte.* Favorisca in redazione chiedendo del compilatore di questa rubrica oppure scriva ad un deputato pregandolo di interessarsi del Suo caso. — *Italia G. No.* — *Garibardo.* Si rivolga all'ufficio di collocamento della Lega degli impiegati civili (V. Pierluigi da Palestrina) o alla Camera del lavoro. - *E. L.* Da questa rubrica non diamo indirizzi di medici. Consulti la guida. - *Giovanni B. Padre in dubbio.* Sbagliato! Ai figli si dice sempre la verità, o non si dice niente spiegando loro che la risposta sarebbe troppo complessa. — *Modernista.* Romolo Murri, deputato di Montegiorgio (provincia Ascoli Piceno) è nato a Monsapietrangeli il 27 agosto 1870. Sacerdote, pubblicista riformista, scomunicato il 22 marzo 1909. — *Alfio, Pola.* Quando è certo che l'epoca fissata nel testamento non possa mai venire, quest'aggiunta si considera come non apposta. — *Zola.* La colorazione rossa dipende da una anilina e si può fissare bagnando leggermente lo strato colorato con una soluzione concentrata di solfato di allumina, e strofinando poi con un po' di stearina oppure talco. — *Istriana ed Emma.* L'unto da carri si elimina con l'olio di trementina molto rettificato oppure col benzolo (non benzina). — *Wagram.* Per imbiancare i cappelli di paglia si usa un tabacco con soluzione di solfito di soda 10% poi con soluzione di acido citrico 2%. Anche l'acqua ossigenata, usata con le debite cautele, imbianca perfettamente la paglia. — *Ninetta Tatau.* Talvolta raggiunge lo scopo tagliando la pellicola alla radice. — *Astronomo pedante.* Si trattava di un errore di composizione corretto nelle pagine successive. — *Tea felice, Gorizia.* Compiuti i quattordici anni ciascuno può scegliere quella religione che meglio gli aggrada o restare senza confessione. Non si richiede il consenso dei genitori, basta dichiarare la propria volontà all'autorità politica (Capitanato) a voce od in iscritto. — *Abbonato Monfalcone.* Nulla ci consta. Se crede che valga la pena si rivolga al Giudizio distrettuale. — *Nereo.* Dal libraio. — *Tita.* Ne parli al medico. — *Un vecchio abbonato.* La compagnia benelliana diretta da Mario Fumagalli agirà dal 10 corr. al Teatro Goldoni di Venezia.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sia mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni seguite ieri:

Graz	1	49	34	52	47
Vienna	67	32	11	53	2

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.1, ore 2 pom. 24.1 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762-1. - Oggi: Alta marea 5.16 ant. e 5.51 pom. - Bassa marea 11.01 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. In casa di un avaro, dove i servi muoiono di fame, si legge il racconto di una battaglia:

«Il fuoco era molto ben nutrito».

Un domestico osserva:

— Beato lui! Stava molto meglio di noi!

TEATRI

Il „Fra Diavolo" al Teatro Fenice

La bell'opera dell'Auber, l'unica del fecondo autore francese che abbia saputo resistere alle ingiurie del tempo, opponendo al suo tarlo roditore la invincibile freschezza vivace e spontanea e la simpatica varietà del suo carattere semi-serio, ha ottenuto, iersera, come già sei anni fa al «Minerva», un successo completo. Le sue pagine migliori, quelle cioè in cui predomina una garbata, spumeggiante comicità, furono indubbiamente le più gustate, ma battimani riscossero altresì gli squarci lirici, i quali, sebbene intessuti talvolta su una rete di convenzionalismo, riescono tuttavia a far breccia sull'animo dell'ascoltatore. L'esecuzione, affidata ad artisti già favorevolmente noti, come la De Frate, i bassi Curci e Rossi ed il tenore Tedeschi, è stata decorosa, ed ha incontrato, come già dicemmo, il pieno consentimento del pubblico affollato della Fenice. La sig.na De Frate, in ispecie, una «Zerlina» tutta «verve», tutta sentimento, fu la trionfatrice della serata. Essa riscosse applausi alla sua «aria» di bravura nel secondo atto, della quale, fra grandi acclamazioni, essa dovette concedere la replica della cadenza. Degno compagno le fu l'ottimo basso comico signor Carlo Rossi. Accurato ed intelligente il basso Curci. Meno a posto dei compagni parve il tenore Tedeschi, cui la parte di «Fra Diavolo» riesce un po' troppo gravosa; tuttavia anch'egli piacque e fu applaudito. Discreti gli altri e attento e disciplinato il coro. La concertazione dell'opera, affidata alle amorose cure del maestro Bianchi, fu lodevolissima. L'allestimento scenico un po' raffazzonato. Per la cronaca noteremo ancora che si ebbero due chiamate agli esecutori dopo il primo atto, tre dopo il secondo, calorosissime, e due alla fine dello spettacolo.

Questa sera seconda del «Fra Diavolo».

«Popolare» di San Giacomo. Iersera si diede «L'artiglio» che procurò calorosi applausi alla Rezzi, all'Alberti, al Campi. Vivo successo d'ilarità destò la farsa «In pretura» in cui furono applauditi la Rohr, la Stoccada, la Borsani e l'Alberti (Bepi Canal). Questa sera un dramma in un atto ed una farsa. Domani serata d'onore della signorina Rezzi.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Stagione lirica. - Ore 3.30. - «Cavalleria rusticana», 1 atto di P. Mascagni. - II e III atto «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti. - Ore 8.30. «Fra Diavolo», in 3 atti del m.o Auber.

EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.

MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.

CAFFE' NUOVA YORK. Ore (11.1) (6.30-12). Concerti.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 4 alle 11.

Per lesion d'onore mediante stampato.

Corte d'Assise di Trieste.

Corte, giurati e interrogatori.

Il cap. marittimo Marco Cosulich, patrocinato dall'avv. dott. Antonio Cosulich, in seguito ad un articolo comparso il 17 maggio 1911 sul «Lavoratore», querelava G. Cian e A. Lanza, rispettivamente responsabile e direttore del detto giornale. In quell'articolo, fra l'altro, era detto che esso Cosulich aveva prelevato, dalla cassa nave, una somma doppia di quella occorsa per pagare lavori straordinari dell'equipaggio, intascandone la metà.

Gli accusati erano difesi dall'avvocato Puecher.

La Corte era composta del cons. d'Appello dott. Andrich, presidente, del cons. bar. Farfoglia e giudice dott. Lucardi, giudici; e la giuria dei signori: Leopoldo Zgur, Dionisio Klauer, Giuseppe Sossich, Giovanni Burgstaller, Emilio Hillebrand, Francesco Popatnik, Giacomo Camerino, Giovanni Sfetez, Giuseppe Clemencich, Ermanno Brainovich, Adolfo Mosettig ed Ernesto Vidich.

Letto l'atto d'accusa, il Cian dichiara di non aver veduto l'articolo, e Angelo Lanza di non esserne l'autore ma di assumerne la responsabilità per averlo letto prima d'ordinarne la pubblicazione.

Le testimonianze.

L'ispettore generale del Lloyd, cap. Riccardo Mayer, è primo teste. Depone di una inchiesta fatta a carico del querelante appena uscita la pubblicazione, e dice che essa riuscì completamente favorevole al cap. Cosulich. Spiega come nè in danno dell'equipaggio nè del Lloyd fosse possibile una malversazione.

Segue il cap. Smareglia, già primo tenente sul «Vorwärts» quando vi era tenente anziano il Cosulich, e dice che la riassunzione della cassa relativa alle ore straordinarie di lavoro dell'equipaggio, non rappresentava che un ripristinamento di attribuzioni regolari. Se poi furono tesi i rapporti fra esso Smareglia e il Cosulich ciò è dovuto a ragioni intime e non di servizio.

Giorgio Scalamera fu nocchiero e fiduciario dell'equipaggio. Teneva per esso il libro controllo delle ore di lavoro straordinario. Il libro, quando si pagava, veniva firmato dai marinai che poi firmavano anche l'elenco riassuntivo del tenente anziano.

Pres.: Lei ha riconosciuto sul libro e sull'elenco la sua firma. Ma il dif. afferma che le altre firme sono di una stessa mano. Le ha fatte lei?

— No, signore! Ma qualcuno non sapeva scrivere. E allora o le ho fatte io o le ha fatte altri.

Pres.: E' possibile che qualcuno che deve avere 5 prenda 4?

— No, no. Tutti sanno benissimo quanto debbono avere.

Avv. Puecher: Io credo che, data l'importanza che venne data dal querelante agli elenchi firmati dai marinai, sia bene si giunga nella ricerca una loro autenticità anche alle estreme conseguenze. Io propongo per ciò che vengano citati tutti i firmatari per chiarire questa possibilità che altri firmassero per loro, e in via subordinata una perizia calligrafica.

La difesa si oppone e la Corte respinge la proposta.

Avv. Puecher: Insinuo querela di nullità.

Indi, il difensore propone varii testi che vengono dalla Corte ammessi.

L'informatore del «Lavoratore».

Fra questi è Natale Marega, macchinista del Lloyd in pensione e presidente della Società dei macchinisti. Dichiara che fu lui ad informare il «Lavoratore». Seppe da persona che - dice - per la sua posizione presso il Lloyd doveva sapere con sicurezza.

Pres.: Come si chiama?

— Non posso dirlo.

— Ma è suo dovere. Lei ha giurato di dire tutta la verità e non può sottrarsi ad alcuna conseguenza.

— Ma capirà, signor presidente! Si tratta di un uomo che ha famiglia, quattro figliuoli e quattordici anni di servizio. Sarebbe rovinato.

— Intanto ci dica che cosa le fu riferito.

— Mi fu detto che il primo Tenente Smareglia flirtava con una signora di bordo, Allora il marito di essa lo sfidò

Primo Emanatorio di Radio

Graz, Morellenfeldgasse 16.

(Stazione del tramway Rechbauerstrasse).

Orario: 9-1 e 2-7, escluse le domeniche e giorni festivi.

Direttore-Proprietario: **dott. Carlo de Wildinghof Planner** (riceve nello stabilimento ogni giorno alle 10, nella propria abitazione, Normalschulgasse 1, dalle 3-4 pom).

Dirigente tecnico responsabile: libero docente **dott. F. Fuhrmann.**

Cure d'inalazione sono indicate nelle forme di decostituzione e denutrizione, nella gotta, reumatismo cronico, nevralgie, neuriti ed affezioni croniche del sistema nervoso, insonnia ecc.

Giovane distinto

che **conosce perfettamente** le lingue **tedesca ed italiana,** nonchè con nozioni discrete di **francese** ed **inglese,** versato nella **contabilità doppia** varii metodi, lavori di scrittoio ecc.,

CERCA POSTO

presso Stabilimento o Ditta commerciale. Miti pretese, però pronto a dedicare tutta l'attività e volontà.

Offerte sub **«Volonteroso 24»** al «Piccolo».

Finissimo Formaggio „Liptauer" da dessert

delle rinomate montagne di Travnik, offre a prezzi bassissimi la

Erste Bosn.-Herceg. Schafkäse-Fabrik Travnik - Bosna.

In tutte le principali città dell'Austria-Ungheria cercansi rappresentanti a provvigione.

Macchinista d'albergo.

Albergo della Riviera austriaca

cerca Macchinista

celibe che sappia tedesco, verso stipendio, vitto ed alloggio. Posto annuale.

Richiedesi certificato di patente e conoscenza del **ramo elettricità.** Ha l'incarico della manutenzione del macchinario della lavanderia a vapore, della pompa idraulica, delle caldaie ad alta e bassa pressione come pure dei lavori di fabbro occorrenti nnll'albergo. - Verranno prese in considerazione soltanto offerte con referenze e stipendio richiesto.

Dirigere offerte a **Rudolf Mosse, Vienna I,** sub **„W. D. 7691".**

Commerciante

cerca

socio pratico amministrazione

che disponga di Cor. 50.000.— in sostituzione altro uscente per malattia. Forte utile assicurato.

Offerte non anonime sub „Amministratore" al Piccolo.

Per singole città

rispettivamente singoli distretti **cedesi** la

VENDITA ESCLUSIVA

di un preparato nutritivo unico nel suo genere, di una fenomenale efficacia costante, a ditte solvibili oppure a persone che godano buona fama e che contino eccellenti e vaste relazioni. Offerte con referenze soltanto da primarie ditte o persone inviare sub **«Schöner Verdienst»** fermo posta **Vienna, 3/2.**

Per Villeggiatura

affittansi 4 stanze ammobiliate, belle, grandi, con pensione completa. Splendida posizione, senza polvere. Uso del giardino.

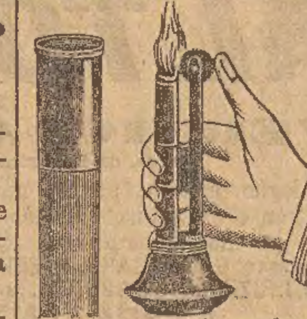
Rivolgersi alla signora **Martha Drischel, Lubiana,** Kunova cesta 21, I.

Noto fabbricante di conserve ALIMENTARI

di ogni specie, premiato in diverse esposizioni, **CERCA CAPITALE** per l'impianto di una fabbrica in Trieste o dintorni. Utile netto 15-20%.

Offerte sub **«Conserva»** al «Piccolo».

ULTIMA NOVITÀ! - Bastone da passeggio con accendifuoco nel manico.



Un elegante bastone da passeggio, moderno, finemente lucidato, esecuzione accurata, imitazione legno serpente, Malaga, ebano, ecc. Il manico è finemente nichelato, cesellato, e contiene un accendifuoco in metallo «Cereisen» e che, in grazia del lucignolo, non solo funziona sempre, ma arde anche col vento. Con un semplice movimento del pollice, come appare dal disegno, l'apparato viene messo in funzione. Meccanismo semplice quindi escluse riparazioni. Verso invio di Cor. 3.50 (anche in francobolli) la spedizione segue franco. 2 bastoni Cor. 6.—. Rivalsa 20 cent. in più. Spedizioni vengono eseguite da **J. H. Rabinowicz, Vienna, VII, Lindengasse 2 T.**

UN OROLOGIO GRATIS.

marca «Chronos», piattissimo, cassa doppia, riceve immediatamente chiunque impartisce l'ordinazione di una Catena doppia di vero oro «plattirt» 14 carati, modernissima, con splendido ciondolo. Si rilascia una garanzia per 5 anni per la durata della catena ed il funzionamento dell'orologio. - Spedizioni verso rivalsa di Cor. **3.65.** L'orologio gratis viene imballato ad ogni catena.

UHRENEXPORT L. SCHAECHTER

Vienna, XVI.-2, Lerchenfeldergürtel 5-246

Milioni di signore e signori usano il Feeolin. Domandare al proprio medico se il

Sapone Feeolin

non sia il mezzo migliore per conservare la pelle, i capelli e i denti. Punti neri, pustole e lentiggini scompariscono. La faccia più impura e le mani le più brutte acquistano una finezza aristocratica. A mezzo del Feeolin si ottiene una carnagione bella e pulita, mani bianche, delicate ecc. 1 pezzo Cor. 1.—, 3 pezzi Cor. 2.50, 6 pezzi Cor. 4.—. 12 pezzi Cor. 7.—. Spedizione a mezzo di Ferdinand Gruber già M. Feith, Vienna, VII, Seideng. 43. Vendesi inoltre nella maggior parte delle drogherie, negozi di profumerie e farmacie dell'Austria-Ungheria. - Prospetti gratis e franco.

Causa trasloco

tutta la merce esistente nel negozio

GENERI PER MODISTE

— DI —

Raffaele Thümmel

Corso 23, pianoterra

viene venduta con ribassi del

30%-50%

La migliore tintura americana esistente per i capelli!

Tintura „AXA" per i capelli, in tutti i colori e gradazioni, dà un colorito lucente, regolare e conforme alla natura. Escluso non riesca allo scopo. Promuove la crescita dei capelli, non insudicia, nè ingrassa i capelli. Assolutamente innocuo. Raccomandato da primarie autorità mediche. Costa poco ed è conveniente nell'uso. **Migliaia di lettere di elogio.** Prezzo di una bottiglia per capelli biondi, bruno-chiaro, bruno, bruno-scuro oppure nero (contenuto gr. 85) Cor. **10.-.** Bottiglia piccola (contenuto gr. 35) Cor. **5.50.** Prezzo del Sapone „Axa" 1 pezzo Cor. **1.50,** 3 pezzi Cor. **4.-,** 6 pezzi Cor. **7.-,** 12 pezzi Cor. **12.-,** Per la stagione balneare sono indispensabili le „Tablette Axa", rinfrescanti e contenenti acido carbonico: prezzo N. 1 Cor. **2.50,** N. 2 Cor. **4.50,** N. 3 Cor. **8.-.** Spediz. verso rivalsa od invio anticipato dell'importo a mezzo del deposito principale europeo **Riviera-Parfümerie (Alser-Drogerie)** Vienna, IX., Alserstrasse 46.

GOMMA.

Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografie, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84

Unica ditta competente del genere.

Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

Massaie! Siate caute!

Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,

MARGARINA

„UNIKUM"

di BLAIMSCHEIN.

„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.

„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.

„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**

„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.

SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.

„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato, ciò che è anche stampato su ogni pacchetto.

Pregiatissima Signora!

Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per

arrostire

friggere

cucinare

per mangiare col pane

SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAIMSCHEIN

Vendesi dappertutto. *Assaggi gratis e franco.*

Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

ma egli rifiutò di battersi. Per questo il comandante decise, dietro instigazione del Cosulich di sbarcarlo. Senonchè il secondo ten. Iutzola che era buon amico dello Smareglia fece la notte una inchiesta dalla quale gli risultò che il Cosulich aveva computato al Lloyd somme maggiori di quelle pagate all'equipaggio. E allora pose al comandante il dilemma: o sbarcare tutti e due o....

Pres.: Sta bene. Ma adesso mi deve dire il nome del suo informatore.

— Non posso. Anche lui aveva saputo da altri....

— Allora la Corte è costretta a prendere conchiuso nei confronti del teste reticente.

E la Corte si ritira. Quando rientra il pres. dott. Andrich annuncia ordinanza in cui è detto che non fu trovato di dover applicare al teste una multa od una pena per indurlo a far il nome del suo accusatore perchè ciò non indispensabile per la ricerca della verità. L'informatore aveva saputo da altri; non dunque per propria scienza avrebbe illuminato la giustizia, ma riferito quanto già noto in seguito alla deposizione del teste.

Avv. Puecher: Il teste informò a voce o passò uno scritto?

— Uno scritto.

Segue Biagio Koracevic, ex-marinaio che depone su molti sospetti e supposizioni della ciurma circa la regolarità dei pagamenti, e ultimi sono i marinai addetti al Lloyd Enrico Sossic, Francesco Stampalia e Gerolamo Sredinic i quali dichiarano di aver ricevuto sempre la paga in ordine, e di non aver mai avuto nulla da obiettare.

Chiusa la prova verbale il Pres. fa dar lettura delle pezze processuali proposte.

I quesiti posti ai giurati.

Terminate le letture, il presidente pone ai giurati i seguenti quesiti:

Questione principale: E' l'accusato Cian colpevole di avere, quale redattore responsabile del giornale «Il Lavoratore» col pubblicare l'articolo «Circolari segrete ed altre cose» incolpato falsamente Marco Cosulich di aver indebitamente prelevato dalla cassa di bordo del piroscafo «Vorwärts» e di essersi appropriato di importi di danaro della Società del Lloyd austriaco, imputandolo così del crimine di furto, senza che la incolpazione sia andata tanto oltre da assumere le qualità del crimine di calunnia? Questione suppletoria per Cian per il caso di risposta affermativa alla precedente questione: Ha il Cian provata la verità delle asserzioni? Questione eventuale per Cian nel caso di negativa alla questione principale: E' il Cian colpevole di avere nella sua qualità di redattore responsabile del giornale «Il Lavoratore» col pubblicare l'articolo in predicato trascurata quella attenzione con la cui debita applicazione l'inserzione degli or precisati brani non avrebbe avuto luogo?

Questione principale per Angelo Lanza: E' Angelo Lanza colpevole di avere quale direttore del giornale «Il Lavoratore» col pubblicare ecc.... incolpato falsamente Marco Cosulich di aver indebitamente prelevato dalla cassa di bordo del «Vorwärts» e di essersi appropriato di importi di danaro della Società del Lloyd austriaco, imputandolo così del crimine di furto, senza che la incolpazione sia andata tanto oltre da assumere le qualità del crimine di calunnia? - Questione suppletoria per Lanza per il caso di affermativa alla questione principale: Ha Lanza provata la verità delle asserzioni di cui la questione principale?

Le arringhe.

Letti i quesiti il presidente dà la parola al querelante privato per le sue deduzioni.

L'avv. Cosulich, per il querelante privato, esordisce affermando che non è un sentimento di vendetta che ha spinto il querelante, ma una necessità di difesa del proprio onore - egli che è stato accusato di aver rubato. Accenna come a prima vista l'articolo incriminato, anche per il colore del giornale, potesse far pensare che l'accusa si riferisse a sottrazioni in danno dei marinai.

— Invece - dichiara - la cosa era ben diversa. Il «Lavoratore» difendeva le Casse del Lloyd; il «Lavoratore» affermava che il Cosulich le aveva derubate! Ma fu questo provato?

L'accusatore privato nega che ciò sia avvenuto, e aggiunge che, quantunque ciò sarebbe stato sufficiente per decidere le sorti della causa, l'accusatore ha dimostrato il contrario. E basa tale asserzione su tutte le testimonianze, delle quali fa una minuziosa disamina, e su la base della perizia. E conclude chiedendo che per Angelo Lanza sia affermata la colpevolezza, lasciando di decidere le sorti del gerente Cian, cui si può credere di non aver veduto l'articolo prima della pubblicazione.

L'avv. Puecher inizia la sua difesa tessendo la storia dello sciopero del personale di bordo, dalla quale storia egli fa partire il processo in discussione. Fu sotto l'impressione delle questioni dibattute in quel tempo che il Lanza doveva accogliere con l'animo preparato alla buona fede una informazione che gli veniva dal presidente della Società dei macchinisti.

— Se Lanza - afferma a un certo punto il difensore - ha sbagliato, è pronto di pagare di persona. Egli sapeva di non poter fornire la prova della verità, ed io stesso lealmente, anche a nome degli accusati, dichiaro che essa prova non è stata raggiunta. Ma la buona fede ci basta.

Passa poi ad esaminare tutte le prove del contrario fornite dall'accusa, e le dice non tali da togliere ogni sospetto che esse siano realmente complete. E termina invitando i giurati ad affermare pure il quesito di colpevolezza pel Lanza, ma in modo che sia detto che non diffamò con l'intenzione di diffamare.

Pel Cian chiede sia affermato il quesito di trascuratezza.

Segue il riassunto presidenziale, e in fine i giurati si ritirano.

Il verdetto e la sentenza.

Dopo circa mezz'ora i giurati rientrano e il loro capo legge il seguente verdetto:

Pel Cian, al quesito principale 12 «no» e al quesito relativo alla trascuranza 12 «sì».

Per Lanza: al quesito principale relativo alla colpevolezza 12 «sì» e a quello relativo al raggiungimento della prova della verità 12 «no».

Per le deduzioni della pena l'accusatore privato chiede, oltre l'applicazione della legge che la sentenza sia pubblicata sul «Lavoratore» e sia liquidata la specifica spese, riservando i danni alla via civile.

La difesa enumera le mitiganti e la Corte pronuncia sentenza:

Per Angelo Lanza 3 mesi di arresto rigoroso inasprito da un digiuno al mese e per Giovanni Cian 100 corone di multa, commutabili in caso d'insolvenza, a 10 giorni di arresto.

Inoltre in solido alle spese processuali, a corone 244 per patrocinio al querelante privato e alla pubblicazione della sentenza sul «Lavoratore».

Il processo di lunedì, sospeso

Lunedì mattina si doveva discutere il dibattimento contro V. Cuttin, per lesion d'onore mediante stampato, su querela della Banca Friulana di Gorizia. Ma ieri la querelante presentò alla presidenza del Tribunale domanda di delegazione ad altro foro; con esclusione di Trieste, Rovigno e Gorizia.

(Giudizio distr. penale di Trieste).

Un condannato a morte e un vecchio conto da saldare

Pietro Jakomin, l'assassino di Covedo, condannato il 29 maggio u. s. dalla nostra Assise alla pena di morte, fu tratto ieri dinanzi al giudice della terza sezione per rispondere della contravvenzione di leggero ferimento. Questa si riferisce ad una rissa, avvenuta otto o nove anni fa a Pioppino (Portole), durante un ballo, e nella quale il Jakomin aveva menato un colpo con una lima all'agricoltore Giovanni Grisanich, rendendolo inabile al lavoro per una quindicina di giorni.

Ieri il Jakomin, che appariva perfettamente tranquillo e d'un cinismo straordinario, negò assolutamente di essere stato lui il feritore del Grisanich. Il giudice, però, in base alle deposizioni dei testi presso il giudice istruttore, lo ritenne colpevole della contravvenzione e lo condannò a 4 giorni d'arresto.

L'accusato accolse la sentenza senza batter ciglio, poi se ne andò, legato strettamente, fra le guardie....

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Non 14, ma 5 giorni.

Domenico Rossetti, cameriere nel ristorante ex Cooperativa, in piazza San Giovanni, di proprietà dei signori Pietro Cozzi e C., la sera del 30 maggio u. s., mentre gli veniva ammannita la cena consueta pel personale, la rifiutò, lamentandosi che, come sempre, gli veniva data della roba poco buona. Di fronte a simili recriminazioni, il proprietario sig. Pietro Cozzi si credette in diritto di licenziarlo immediatamente. Il Rossetti avanzò petizione per ottenere il pagamento di cor. 80 quale indennizzo di 14 giorni di mancata disdetta; e ieri la petizione fu discussa.

Il convenuto non nega le circostanze del licenziamento del suo addetto, ma fa rilevare che l'attore non sempre era zelante nelle sue mansioni, e infine che qualche giorno dopo l'avvenuto licenziamento, l'attore si presentò nel ristorante offrendosi di prestare l'opera sua ancora per 5 giorni, tanto per pareggiare la vertenza della disdetta.

La Corte accolse in parte la petizione, ritenendo infondata la pretesa d'indennizzo di interi 14 giorni, poichè l'attore stesso aveva ritenuti sufficienti 5 giorni soltanto, e obbligò quindi il convenuto a versargli 20 corone, pari precisamente a tale periodo, in ragione di cor. 4 per giornata di lavoro.

Poichè era malato....

Concetta Weiss, con procura per suo marito Kolomano Weiss, sarto, aveva impetito un suo lavorante, Luigi Srednik, chiedendo un indennizzo di cor. 200 oppure il ritorno al lavoro per 14 giorni ancora, corrispondenti alla mancata disdetta.

Il convenuto ieri disse che si vide costretto ad abbandonare il lavoro perchè affetto da una grave malattia polmonare e, in appoggio alla sua asserzione, presenta due certificati medici di data recentissima. Aggiunge poi che ad ogni modo non avrebbe potuto continuare a lavorare in un ambiente ristretto, dove lavorano pure ben altre 17 persone.

La Corte trova fondate le giustificazioni del convenuto, corroborate dagli attestati medici e, respinta la petizione, condanna quindi l'attore alle spese procedurali.

* Pres. cons. dott. Brelich; assessori: Leone Kalmus per i datori di lavoro, Giovanni Vaccari per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

La tassa per il passaggio del Canale di Panama.

La Commissione americana per la elaborazione delle prescrizioni per il passaggio del Canale di Panama ha deliberato di fissare 1 dollaro, eventualmente anche 1 dollaro e 35 cent. di tassa per ogni tonnellata di portata del battello che vorrà passare il Canale e ciò, a sensi dei trattati internazionali, senza distinzione di nazionalità. Siccome giusta i calcoli della Commissione le spese annue per l'esercizio e la manutenzione del Canale di Panama ammonteranno a 75 milioni di dollari in cifra rotonda e sarà d'attendersi un movimento di 10 milioni di tonnellate di passaggio all'anno, così sembra che quella tassa sarà sufficiente.

In seguito a ciò una nave della portata di 3500 tonn. di registro dovrebbe pagare 20.000 cor. circa per il passaggio del Canale di Panama e 40.000 per l'andata e ritorno, ciò che corrisponde all'1 per cento del valore della nave. In 12 viaggi, 6 di andata e 6 di ritorno gli armatori dovrebbero sacrificare il 12 p. c. delle loro investizioni, in modo che in 8 anni e mezzo le tasse di passaggio verrebbero ad assorbire l'intero valore della nave. Per questi motivi viene raccomandato - a quanto scrivesi da Londra - che si applichi un ribasso progressivo internazionale delle competenze di passaggio a favore di quegli armatori che usano ripetutamente nel corso di un anno il passaggio del Canale di Panama, allo scopo di evitare l'accennata anomalia.

Avviso ai naviganti.

Adriatico. Esercitazioni di tiro della marina da guerra a.-u. Navigli che sorvegliano la zona pericolosa. - I navigli che sorvegliano la zona pericolosa durante le esercitazioni di tiro lungo la costa austriaca, porteranno una bandiera-segnale di forma triangolare rosso-giallo. I colori sono divisi dalla linea che congiunge il vertice del triangolo con la metà della base. La parte superiore è rossa, la parte inferiore gialla.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Linz», cap. Camenarovich, da Fiume, «Metcovich», cap. A. Scampicchio, da Venezia con 75 pass. «Abbazia», cap. E. Nitsche, da Costantinopoli e Brindisi con 62 pass., «Salzburg» cap. G. Gallovich, da Fiume, «Principe Hohenlohe», cap. N. Camenarovich, da Cattaro e scali con 186 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Belrorie», cap. G. Tomich, da Arsa, «Francesca», cap. G. Prigl da Venezia, «Mediterraneo», cap. A. Tarabocchia, da Venezia, «Zara», cap. P. Gardovich, da Bona, «Isonzo», cap. Chno

ANCORA ALCUNE STANZE
PER VILLEGGIATURA
sono disponibili nello
HOTEL-RESTAURANT GOMZY
situato nella più bella posizione di Opicina, l'unica che sia riparata dalla polvere.
Cucina squisita, sempre riccamente assortita. Terrano del Carso.
Prezzi miti. Telefono 21-29

Aperto or ora! Aperto or ora!
Hôtel Imperial
FIUME.

RICCIONE BAGNI.
La più bella e sicura spiaggia dell'Adriatico.
Hôtel Lido
Prol. D. GALOVOTTI
a 20 metri dal mare. Visuale completamente libera sullo splendido panorama, e unico Confort moderno. — Aperto tutto l'anno

CHIUSAFORTE
LINEA UDINE-PONTEBBA
ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA
Hôtel PESAMOSCA
fornito di tutto il comfort moderno. — Prezzi modicissimi. — Per informazioni rivolgersi
Propr. FRATELLI PESAMOSCA.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO"=
Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite) - Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni, ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali - a vapore - idroelettrici - massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema Zander. - Cura interna dell'acqua di Montirone.
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

Malattie Nervose.
CASA DI CURA
Informazioni a richiesta UDINE Piazzale 26 Luglio Telef. 338
Medici: Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Gius. Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Univers. di Roma

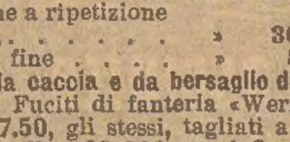
Prestiti di denaro!!
da Cor. 200 in più, al 4 fino al 6 %, accordansi a persone solvibili di ogni ceto, con o senza garanzia, verso restituzione rateale di Cor. 4 mensili. - Operazioni pronte e discrete.
Banca e Ufficio di Borsa
PHILIPP FELD, Budapest VIII, Rakoczi-ut. 7
Informazioni gratis e franco.

Bilancie a Ponte
per vagoni, carri da trasporto, bilancie a peso, scorrevole, Bilancie centesimali e decimali ecc. costruisce nel modo il più moderno, la fabbrica bilancie
PAUL HOFFMANN
VIENNA, XX/2, Dresdnerstrasse 84 r.
fondata nel 1788. Cataloghi a richiesta.

„Ohnin"
del Dott. KRUPARS. Rimedio universale in casi di ustioni e scottature
Calma i dolori immediatamente.
VENDESI NELLE FARMACIE E DROGHERIE
o presso il Deposito per Trieste e provincia
Farmacia Alla Minerva, Piazza S. Francesco

Prestiti! Anticipazioni! Crediti! Condizioni favorevoli. Importi grandi e piccoli. Restituzioni con comodità e a lunga scadenza. Richieste vengono sbrigate sollecitamente, eventualmente aiuto immediato. Accomodamenti di qualsiasi specie. Denaro per qualunque usufrutto. Scrivere in tedesco sub „Sekräter 2426" all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I/1.

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI
SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Asperplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:
Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

Vi occorre un' arma?

Buone rivoltelle . . . . da Cor. 5.—
Pistole automatiche a ripetizione cal. 6.35 mm. . . . . . » 36.—
Carabine Flobert, fine . . . . » 8.35
Buonissimi Fucili da caccia e da bersaglio di primissima qualità. - Fucili di fanteria «Werndl» quasi nuovi Cor. 7.50, gli stessi, tagliati a forma carabina per palla 100-200 passi Cor. 12, per pallini cal. 28 a Cor. 13.50. Chiedere subito il catalogo N. 1 (gratis) alla solidissima
Fabbrica d'armi A. Antonitsch
a Ferlach (36) (Carinzia).

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/268 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia
Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reda sen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber G. Cilia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermoll, A. Babuder ecc.

RIPARTO COTONERIE

EPONGE
Colori di moda. Recentissima novità
da Cor. 2.20 il metro in più

FOULARD DI COTONE
RICCA SCELTA DI DISEGNI GRANDISSIMO ASSORTIMENTO
da 90 cent. al metro in più

Marquisette
Ricchissima scelta disegni recentissimi
da Cor. 1.10 il metro in più

STOFFE DI COTONE
per Costumi da ragazzi per Vestiti da uomo
IN GRANDISSIMO ASSORTIMENTO, LAVABILI
da Cor. 1.— il metro in più

OCCASIONE!
1000 pezze Percail
al metro 42 centesimi

ZEPHIR PER CAMICIE
RICCA SCELTA COLORI GARANTITI
da cent. 75 il metro in più

Ultima novità per costumi CORDONET Colori i più recenti
IN RICCHISSIMA SCELTA
da Cor. 1.90 il metro in più

Inoltre Batiste, Percalli, Panama, Creton Coton laine ecc. ecc., il tutto in disegni e colori svariatissimi e in scelta enorme.

IL TUTTO PRESSO
M. Weiss
Trieste, soltanto Corso 9
PREZZI FISSI FIUME: Corso 11 Telefono 498
VENDITA MANIFATTURE DI MODA - STOFFE DA SIGNORA - STOFFE DA UOMO - SETERIE - LANERIE COTONERIE - STOFFE DA MOBILI - TAPPETI - CORTINAGGI - PIZZI - GUANTI ecc. ecc.

zevich, da Arsa, «Carmen», cap. L. Horacich, da Pensacola e Venezia, »Bosnia D.», cap. Giov. Vuscovich, da Metcovich e scali con 58 pass., «Sebenico D.», cap. C. Zadro, da Lissa e scali.

Il piroscafo italiano «Epiro», cap. N. G. Gemmis, da Venezia con 54 passeggeri.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Baron Gautsch» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Erodiade» per Chester, «Zara D.» per Sebenico, «Andrassy» per Marsiglia.

I piroscafi italiani «Avanti» per Genova, «Brindisi» per Brindisi, «Giuseppina Ilardi» per Venezia.

Il piroscafo inglese «Elswick Grange» per Carachi.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Immacolata» arrivò ieri mattina nel Tyne, «Tergestea» il 7 a Calcutta, «Deak» il 6 a Venezia, «Corana» partì il 4 da Barry per Venezia, «Kalman Kiraly» il 6 da Glasgow per Malta.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 7 da Tangeri per Cadice, «Cleopatra» il 6 da Aden per Suez, «Bar. Call» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste.

L'elezione del podestà di Monfalcone

Monfalcone, 8 (per. tel.). Questa mattina, alle 11, fu tenuta l'annunciata seduta costitutiva del neoeletto Consiglio comunale per passare alla nomina del podestà e della Deputazione.

Sono presenti 22 consiglieri e il rappresentante del Governo, cap. distrett. Gasser. Presiede il consigliere anziano on. Giacomo Ricci. Il Consiglio delibera che la votazione segua per appello nominale. Da essa risulta eletto, ad unanimità, il dott. Arturo Rebulla, il quale, in un ampio discorso, traccia le grandi linee del vasto programma ch'egli intende di svolgere per il bene di Monfalcone. - Vasti e dispendiosi postulati - egli dice - devono essere risolti, in modo da corrispondere pienamente alle speranze in noi risposte dagli elettori. Agli antichi problemi già iniziati ma ancora insoluti, quale l'allargamento del canale, la ferrovia Ronchi-Ponziano, il provvedimento d'acqua, la canalizzazione, il miglioramento della rete stradale al Cantiere, se ne aggiungono altri ancora e di capitale importanza; cioè la bonifica del paludo «Lisert», l'antico «lacus Timavi» e l'ottenimento di una scuola media italiana a Monfalcone (applausi). I deboli, i poveri, gli umili - continua - attendono dal patrio Consiglio aiuti e provvedimenti: soccorreteli tutti indistintamente come vostri fratelli; ma sopratutto ancora un sacro, imprescindibile dovere c'incombe: la vigile tutela della nostra avita nazionalità (applausi). Monfalcone, che di romane origini va superba; Monfalcone che fra le sue mura e nelle ville soltanto le genti albergò dal dolce idioma, ci trovi sempre tutti uniti e pronti a respingere qualsiasi attentato al suo carattere nazionale, che immacolato vuole essa tramandare ai suoi figli (vivissimi, unanimi applausi).

Seguì quindi l'elezione della Deputazione. Riescono eletti: Giacomo Ricci a primo deputato, con 22 voti, il dott. Rodolfo Bassi a secondo, con 22, Giacomo Colautti di Giuseppe a terzo, con 16, e Antonio Gombac a quarto, con 15 voti. Tre voti per ciascuno riportarono i signori Francesco Berini e Francesco Marchioli, e un voto il sig. Nicolò Colautti.

CRONACA DI POLA

Pola, 8. Il concerto dato dalla Società musicale polese al Politeama Ciscutti ha dato un ricavato netto di cor. 50.24 che andò devoluto per metà agli orfani della pia Casa di ricovero e agli allievi poveri della società musicale.

★ Ierlaltro, festa del «Corpus Domini», si produsse per la prima volta a Sissano la banda del club «Falco» di Medolino, la quale eseguì uno scelto programma. Applausi particolari salutarono l'inno all'Istria e l'inno a S. Giusto.

★ All'Ospedale provinciale fu accolto oggi Carlo Crisanaz, di 24 anni, da Gimino, il quale, venuto a diverbio con certo Pasquale Rosa, era stato da questo ferito con una coltellata.

★ E' giunto oggi in porto il piroscafo «Iskra», proveniente dall'Inghilterra, carico di carbone per la marina da guerra.

★ Al Consorzio agrario si trova a disposizione dei soci una quantità di piantine di sedano.

★ Rodolfo Panczer smarrì in un locale di via Giosuè Carducci il portafoglio contenente 70 corone. Il portafoglio fu poi ritrovato, ma... vuoto.

Il Congresso della Federazione dei consorzi industriali ed economici a Parenzo

Parenzo, 7. Presieduta dall'on. dott. Lodovico Rizzi, capitano prov., mercoledì alle 12 mer., nella sala comunale, fu tenuta l'assemblea generale della Federazione dei Consorzi industriali ed economici nella provincia d'Istria. Erano rappresentati 38 Consorzi confederati con 258 voti, e presenti quasi tutti i soci.

Aperta la seduta, il presidente saluta gli intervenuti e rileva lo sviluppo sempre maggiore della Federazione. Scusa l'assenza, per malattia, del vice-presidente on. Angelo Danelon, e fa voti per la sua sollecita guarigione.

A protocollista viene nominato il dott. Antonio Pogatschnig e a verificatore il dott. Giacomo Bartoli.

L'amministratore federale dott. Pogatschnig, quindi, in una lucida ed esauriente relazione, illustra il resoconto per l'anno 1911, dal quale risulta che i Consorzi confederati versarono nell'anno di gestione per depositi cor. 3.322.979.52, ed ebbero prestiti per cor. 3.177.144.03, e che i depositi immediatamente liquidi, che la Federazione tiene presso Banche o fondi pubblici, ammontano a corone 1.416.258.30. La gestione del 1911 si chiuse con un utile di cor. 1.615.80. Il resoconto viene approvato come presentato dalla Direzione.

A proposito dell'attuale azione governativa a lenimento della miseria, l'assemblea approva la proposta tendente a far vive pratiche presso il Governo affinchè parte delle eventuali sovvenzioni destinate a lenimento della miseria vengano devolute, invece, ad un fondo di assicurazione contro i danni della grandine.

Il signor Cobol, per la Cassa Rurale di Isola, appoggiato dal dott. Nobile e dal maestro Borghesi, raccomanda caldamente la riattivazione presso la Federazione della sezione «acquisti cumulativi per materiali agrari», sezione che diede già ottima prova.

Il maestro sig. Borghesi, per la Cassa Rurale di Torre, raccomanda che della distribuzione dei sussidi a lenimento della miseria vengano a godere in prima linea i veramente bisognosi. Il dott. Pogatschnig gli risponde che i sussidi sono destinati solamente ai colpiti dalla grandine e che la Federazione deve quindi far sì che la distribuzione avvenga fra questi.

Dopo alcune raccomandazione del dott. Nobile, l'assemblea rielegge a presidente l'on. dott. Lodovico Rizzi, a vice-presidente l'on. Angelo Danelon, a membri di Direzione gli on. dott. Innocente Chersich, dott. Tullio Sbisà e dott. Antonio Pogatschnig. A membri del Consiglio di sorveglianza vengono nominati gli on. dott. Francesco Dapas e Vittorio Mrach; a presidente del Consiglio di sorveglianza, il dott. Giorgio marchese Polesini, a vice-presidente il dott. Giacomo Amoroso ed a membri dello stesso i sig.ri dott. Giacomo Bartoli, Valentino Cristofori, dott. Carlo Nobile, Giovanni Rovis e Francesco Salata.

Dopo che, su proposta dell'on. Vittorio Mrach, l'assemblea vota un atto di ringraziamento al dott. Pogatschnig per le sue prestazioni a favore della Federazione, il presidente dichiara chiuso il congresso.

Una grassazione nel Parentino

Parenzo, 7. Il villico Pietro Perini, d'anni 41, da Trieste, iersera verso le 8.30, dopo aver bevuto in parecchie osterie di qui, volle far ritorno, assieme con il figlio Pietro, di 22 anni, alla villa Varvari, dove abita. Arrivati padre e figlio nella località Varvarani, non più di venticinque minuti dalla città, da una macchia sbucò fuori un uomo ,il quale, alla distanza di sei o sette metri, spianò il fucile contro il Perini padre, e con due colpi lo distese al suolo, cadavere... Il figlio, in preda a grande spavento, visto inutile ogni soccorso, corse affannato al casolare, a raccontare il fatto, e quindi a Parenzo, dove avvertì dell'accaduto la gendarmeria. A tutta notte si portò sopra luogo, per le constatazioni di legge, la commissione giudiziaria, composta del giudice dott. Piero Riosa, prot. Papo e dei due medici dott. de Vecchi e de Manzolini, e ordinò il trasporto del cadavere alla cella mortuaria del nostro cimitero.

In seguito alle indicazioni fornite dal Perini figlio, la gendarmeria arrestò ancora iernotte il villico Marco Lindi fu Marco, di 22 anni, ed il suo colono Giovanni Smocovich fu Francesco, di 36 anni, il primo quale autore ed il secondo quale complice sospetto dell'omicidio. Gli arrestati si mantennero finora, però, ostinatamente negativi.

Domani seguirà la sezione cadaverica dell'ucciso.

Il defunto viene generalmente descritto come uomo pericolosissimo, di carattere violento, il quale diede molte volte da fare alla giustizia.

Affogata in un canale a Sagrado

Gradisca, 8. Oggi verso le 2 pom., nella vicina Sagrado accadde una gravissima disgrazia. Una ragazzina di nove anni, Nina Sgubin, mentre stava raccogliendo dei fiori in riva al canale Dottori, sdrucciolò e precipitò nel canale, perendovi miseramente. Il cadavere della poverina fu pescato presso la cascata delle Officine elettriche di Fogliano.

La disgrazia ha prodotto a Sagrado e nei paesi vicini profonda impressione.

Gita di esperantisti

Capodistria 6. Domenica scorsa furono tra noi gli esperantisti di Trieste. Vennero accolti fraternamente dalla nostra Unione, che offrì ai membri della Direzione un «vermouth» d'onore. Ai gitanti fu dato il benvenuto dal prof. Giuseppe Rasman, presidente dell'Unione esperantista istriana, con un bel discorso in esperanto. Alla festa era rappresentata anche l'Unione esperantista di Gorizia e d'Isola e il Comitato esperanto regionale istriano.

S. E. I. Monte Maggiore

Pisino, 7. Ieri venne intrapresa da un gruppo di soci una escursione, col seguente itinerario: in treno fino a Bonutto, indi a piedi a Bogliuno, Passo e Cerogliano, donde ritorno, col treno, a Pisino. Durante l'escursione furono prese parecchie negative di paesaggi quanto mai pittoreschi e, purtroppo, sconosciuti alla stragrande maggioranza dei comprovinciali.

★ Una squadra di 22 giovanotti, che intendono di partecipare prossimamente ad una marcia «Fortior» dei 50 chilometri, in sole 9 ore, compresa un'ora di riposo, intraprese nel pomeriggio di ieri una marcia di allenamento sul tratto Pisino-Gimino e ritorno. Per compiere i 29 chilometri i baldi giovanotti impiegarono ore 4 e 39 minuti, compresa mezz'ora di fermata a Gimino. Fungeva egregiamnete da capo-squadra il consocio signor G. Bresciani.

Cose del comune di Medea

Medea, 7. Nella cancelleria comunale è esposto a tutto il 21 corrente, a pubblica ispezione dei relativi censiti, il registro contenente i tassi d'imposta generale sull'industria fissati per il periodo 1912-1913 agli esercenti di questo Comune.

★ Oggi nel pomeriggio, nel vicino paesello di Borgnano, l'orchestra cittadina di Cormons terrà una pubblica festa di ballo.

Grida contro i croati e i turchi dopo un ballo
(Tribunale circ. di Rovigno)

Nella borgata di Abrega presso Parenzo esistono un gruppo della Lega Nazionale ed una sezione della Società scolastica slava dei S.S. Cirillo e Metodio. L'antagonismo fra le due istituzioni è causa di frequenti attriti, che turbano la tranquillità del ridente paesello. La sera del 10 febbraio fu tenuto, con l'intervento del corpo di banda di Torre, a beneficio del locale gruppo della Lega Nazionale, una festa di ballo, che si protrasse, animata, fino al mattino seguente. Alle ore 6 la banda lasciò la borgata, per far ritorno a Torre. Fu in quest'ultimo incontro che l'odierno accusato Giuseppe Manda fu Martino, agricoltore, possidente, di 50 anni, da Abrega, avrebbe gridato: «Viva l'Istria italiana, m.... per i croati, m.... per i turchi». Non fu potuto assodare se quest'ultima invettiva era diretto veramente ai turchi, o se egli, sotto il nome di turchi, avesse voluto comprendere anche i croati. Ad ogni modo quest'ultima frase non venne incriminata, mentre per le altre due il Manda venne accusato del delitto di eccitamento ad azioni proibite dalla legge.

Al dibattimento, presieduto dal cons. dott. Signori, l'accusato è pienamente confesso. Dichiara, però, di non aver voluto alludere alla intera nazonalità croata, ma soltanto ai croati di Abrega, verso i quali aveva serii motivi di rancore per un trattamento tutt'altro che benevolo avuto in un'occasione dalla Direzione della sezione della «Cirillo e Metodio»; non ha affatto astio verso i croati in genere, tanto è vero che anche lui parla slavo. Del resto non gridò, ma proferì

Trattoria „ALLE CATENE"
(CON GIARDINO)
Via Stadion N. 19

Oggi 9 Giugno 1912
Grande Concerto
sostenuto dalla
BANDA LIRA.
Principia alle 4. — Ingresso libero.
Ingresso libero. Servizio inappuntabile.
Devotissima ANGELA BISIAK.

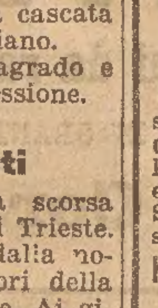
Perchè vivere ? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore, senza felicità, mentre è così facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalau, 35, Boulevard Bonne Nouvelle, Parigi.

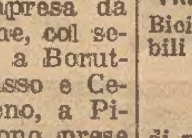
BOTTIGLIE usate di champagne, vino del Reno, bordeaux, malaga - - -
offre a buon prezzo
T. Tischler, Vienna IV, Luiseng. 27

Stabilimento Lazarus - Fiume

AUTOLANCIE
D'ALTO MARE.
Un premio alla prima Gara Internazionale Motonautica in Portorose 1912.
Tre premi alla prima Gara Motonautica Internazionale in Abbazia 1912.

Forte partita di finissimo
Sciroppo di lampone
cedesi franco in una stazione della Boemia settentrionale. Anche quantitativi minori. Scrivere sub „Himbeersirup 1911" all'Ufficio annunzi Heinrich Schalek Vienna, I., Wollzeile 11.

SUCCESSO GARANTITO

altrimenti si restituisce il denaro.
Parere medico
per un'eminente efficacia.
UN BEL SENO
SPORGENTE
si ottiene con l'uso della Crema per il seno del medico Dottor A. Rix, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-.
Ros. Dr. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-F.
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito generale: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco.

Grande vendita a scopo di réclame!


BICICLETTE NUOVE
Cor. 77.—
con un anno di garanzia,
„Rational" e „Triumph"
Biciclette da corsa e da turismo sono insuperabili per eleganza, stabilità, leggerezza e per il loro materiale di prima qualità.
ACCESSORI PER BICICLETTE
di prima qualità, a prezzi straordinariamente bassi. Tubi d'aria Cor. 2.80, Pneumatici C. 4.20 Pneumatici da montagna Cor. 5.50. Si assumono riparazioni verso garanzia, le quali vengono eseguite prontamente a prezzi mitissimi nella officina arredata secondo i criteri moderni. — Massima correntezza ed attenzione nell'eseguire le commissioni. Chiedere gratuitamente il Prezzo corrente N. 15, con prezzi di vantaggio.
Alois Wutte, Vienna, VII., Zieglergasse N. 7.

3 parole...!
PALIN
lucido
indispensabile!
Depositario: EUGENIA JURCEV, Trieste, Acquedotto N. 9

La Ditta D. Arnstein
VIA S. SEBASTIANO 7 („All'Alpinista") VIA S. SEBASTIANO 7
pur di facilitare il
PROSSIMO TRASLOCO
vende a prezzi fortemente ribassati
ARTICOLI DA VIAGGIO
Bauli, Valigie, Borsette, Portafogli ecc.
NOVITÀ PER LA STAGIONE: BORSETTE USO PORTAFOGLIO

Per la conservazione dei denti
e per la pulizia della bocca
i preparati dei
RR. PP. BENEDETTINI

sono gli unici veramente antisettici per la pulizia dei denti. Eliminano l'alito spiacevole della bocca e del naso, guariscono la faringite, impediscono la carie e la formazione del colorito giallo dei denti, guariscono i dolori ai denti. L'acqua per la bocca, la crema e la polvere dentifricia di valore inestimabile preparati dei RR. PP. Benedettini di Saulac trovansi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

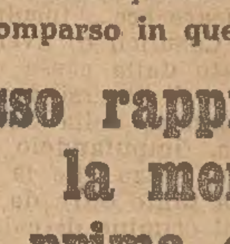
VESTITI PER BAMBINI
da Cor. 1
alla più fina esecuzione.

Prezzi di fabbrica. Propria produzione.
„Wäsche-Clou"
VIENNA XVI., Lerchenfeldergürtel 53
Descrizione della moda riccamente illustrata e Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto cor. 4.70
Quest'orologio ha una buona macchina ad ancora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. - Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

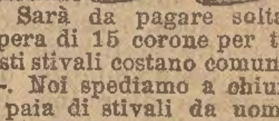
Scarpe con
tacchi di gomma
„Berson"

prezioso bottino.

IL DADO PER BRODO
GRAF


supera tutto quanto fino ad ora è comparso in questo campo.
Esso rappresenta
la merce
di prima qualità.
Negli acquisti si faccia attenzione al nome:
GRAF

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Fra i lettori di questo giornale
vengono ripartite, allo scopo di rendere popolare la sottoscritta ditta,
3000 paia di stivali

per allacciare, di pelle chevreaux, qualità ottima, tipo elegantissimo, come il modello illustrato. Sarà da pagare soltanto la mano d'opera di 15 corone per tutte tre paia. Questi stivali costano comunemente Cor. 42.—. Noi spediamo a chiunque a scelta tre paia di stivali da uomo o da donna, qualunque numero richiesto. Assicuriamo di accontentare gli acquirenti. Si accorda lo scambio, non vi ha quindi alcun rischio. Spedizione verso rivalsa o verso pagamento anticipato.
B. Berger, Esportaz. di stivali, Vienna 27
casella postale 20.
Noi ci attendiamo un utile soltanto dalle commissioni che ci perverranno in seguito alla vostra raccomandazione.

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le signere dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat"
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato dai medici. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo.

INTERESSANTE PER OGNUNO!
Le migliori e le più fine
Specialità di gomma di seta.
3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80-12 campioni Cor. 3.40 (anche in francobolli). Opuscolo istruttivo, illustrato con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa 20 centesimi) .Manifattura igienica J .Singer, Vienna I, Wiesingerstrasse 8B.

CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE BREVETTO AUSTRIACO PROSPETTI GRATIS
ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71/XVI TELEF. 22288.
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Nuovo, splendido Stabilimento di cura
Rohitsch-Sauerbrunn
Stabilimento provinciale della Stiria
CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di
malattie allo stomaco, all'intestino,
al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.
600 stanze da Cor. 2.—, in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.
Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti.
Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. -Telefono 723.

l'invettiva contro i croati, sempre intendendo quelli di Abrega, sottovoce: e poi era eccitato per aver passato al ballo tutta la notte, per i lieti concenti della banda che partiva e per le copiose libazioni fatte.

Dei due testimoni d'accusa, uno, Giovanni Stopinich depone in italiano, l'altro in croato; ambidue confermano che la invettiva contro i croati fu gridata dall'accusato molto forte; nulla possono dire dell'evviva all'Istria italiana, ed escludono che l'accusato fosse stato ubriaco.

Il difensore avv. Sponza fa proposta di citare alcuni testimoni atti a provare la ubriachezza dell'accusato, ma la Corte respinge la proposta.

Il P. M. chiede, quindi, una sentenza di condanna. Il dif. avv. Sponza una sentenza d'assoluzione, oppure, subordinatamente, una condanna mitissima.

La Corte ritiene l'accusato colpevole del delitto d'eccitamento e lo condanna a 30 corone di multa, commutabili, in caso d'insolvenza, in tre giorni d'arresto. L'accusato si adatta.

DECAPITAZIONE.

O dell'antiche favole
Soave poesia!
Domar dei mostri orribili
L'*intero senza testa*
Del *tutto* con la limpida
Dolcissima armonia!

Spiegazione del giuoco precedente:
NOIA. NOI.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 8 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 639.—, Staatsbahn 727.50, Alpine 969.50, Lotti turchi 244.—. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.— (199.75), Disconto 184.25 (183.87). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.97 (101.01), Rendita 97.60 (97.46), Meridion. 605.— (604.—), Mediterranee 394.— (394.—), Edison 568.50 (568.50), Banca Comm. 815.— (815.—), Terni 1448.— (1445.—).

Chiusa Rend. franc. 93.80 (93.72), Ital. 96.60 (96.60), Spagn. 95.20 (95.32), Banche Ottom. 697.— (696.—), Rio Tinto 20.75 (20.68), Lotti turchi 207.50 (207.50).

NUOVA YORK 8. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $107^{1}/_{8}$, Baltimore and Ohio $108^{5}/_{8}$, Canadà-Pacific $265^{1}/_{4}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul $104^{7}/_{8}$, Missouri Pacific $36^{1}/_{2}$, Northern Pacific $119^{3}/_{4}$, Pennsylvania $123^{5}/_{8}$, Philadelphia and Reading $171^{1}/_{4}$, Southern Pacific $110^{1}/_{4}$, Southern Railway Com. $28^{1}/_{2}$, Union Pacific Com. $169^{1}/_{8}$, Amalgamated Copper $86^{1}/_{8}$, Anaconda $44^{1}/_{2}$, U. S. Steel Corp. Com. $69^{7}/_{8}$. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.10 a 19.14, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.03 a 24.09, Londra 241.10 a 241.50, Francia 95.50 a 95.85, Italia 94.50 a 94.90, Bancon. ital. 94.60 a 95.—, Germania 117.90 a 118.25, Bancon. germ. 117.90 a 118.25, Rend. austr. carta 88.75 a 89.15, Rend. ungher. corone 88.50 a 88.90, Credit 638.— a 640.—, Italiana 94.25 a 95.25, Staatsbahn 725.— a 729.—, Lombarde 100.— a 103.—, Lotti turchi 243.— a 248.—.

PARIGI 8. (Chiusa). Rendita francese 3% 93.80, Rend. italiana $3^{3}/_{4}$% 96.60, Rend. spagnuola esterna 95.20, Azioni Banca ottomana 697.—.

PARIGI 8. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 105.—, Rend. turca unif. 89.82, Cambio Londra 252.35, Rend. aust. oro 97.40, Rendita ungh. oro 4% 94.45, Länderbank 560.—, Lotti turchi 207.50, Banca di Parigi 1848, Azioni Meridionali ital. 599.—, Rio Tinto 20.75.

LONDRA 8. (Chiusa). Consolid. $76^{5}/_{8}$, Lombardi $4^{1}/_{2}$, Argento 28—, Rend. spagn. 83—, italiana 95—, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza $2^{7}/_{8}$.

Caffè. AMBURGO 8. (Chiusa). Santos good average per settem. 68.75, per dicembre 68.—, per marzo 67.75, per maggio 67.75. staz.o

HAVRE 8. Santos good average per settem. (50 chilo) a 85.—, per dicem. 84.50. staz.o

NUOVA YORK 8. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 3 di più, dicem. 8 di più.

Cotoni. LIVERPOOL 8. Mercato staz.o. Tender in Dochets —. Vendite 5000. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., giugno $6^{25}/_{100}$, giugno-luglio $6^{27}/_{100}$, luglio agosto $6^{29}/_{100}$, agosto-settembre $6^{30}/_{100}$ settembre-ottobre $6^{27}/_{100}$, ottobre-novembre $6^{24}/_{100}$, novembre-dicembre $6^{23}/_{100}$, dicembre-gennaio $6^{23}/_{100}$, gennaio-febbraio $6^{23}/_{100}$, febbraio-marzo $6^{23}/_{100}$.

Avena. PARIGI 8. Mese corr. 22.30, per luglio 22.—, per luglio-agosto 21.40, per settem.-dicembre 19.80. calmo

Frumento. PARIGI 8. Mese corr. 31.45, per luglio 29.90, per luglio-agosto 28.45, per settem.-dicem. 26.10. fermo

Farina. PARIGI 8. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 40.05, per giugno 39.05, per luglio-agosto 38.25, per settem.-dicem. 34.10. teso

Zucchero. PARIGI 8. Greggio da 88° uso nuovo 37.75-38.— calmo, bianco per mese corr. 47.—, per luglio $46^{7}/_{8}$, per luglio-agosto $46^{7}/_{8}$, per ottobre-genn. $35^{1}/_{8}$. Raffinato 79.50 a 80.—. Staz.o (Bello)

Zucchero. AMBURGO 8. (Chiusa). Per giugno 12.10—, per luglio 12.20—, per agosto $12.32^{1}/_{2}$, per settem. $11.92^{1}/_{2}$, per ottob. 10.90—, p. nov. $10.22^{1}/_{2}$.

LONDRA 8. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. $11^{1}/_{2}$. fermo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'8 Giugno con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Kassa	12	Scaricazione
1			
Molo IV	Erna	10	Caricazione
» IV			
1 a	Trieste	11	Scaricazione
8	Tibor	12	»
MoloLloyd			
A	Linz	14	Caricazione
B	Vorwaerts	10	»
C	Graz	11	»
D			
E	Galicia	9	»
6	Baron Beck	8	»
9	Olga, Gilda	8	»
12 a	Salvo	13	»
12 b			
Molo II	Maria Carmela	11	»
13 a			
13 b	Habsburg	11	Scaricazione
14	Argentina	15	»
17	S. Spiridione	11	Caricazione
21	Elektra	9	»
22	Lesbos	8	»
Molo 1			
23	Francesca	13	»
24	Cypria	8	»
25	Epiro	8	Scaricazione
30			
32			
69	Vindobona	15	»
71	Carmen	12	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA semplice, italiana, offresi. Ufficio Sanità 10, telefono 1396. 11292 A

CAMERIERA cerca posto. Offerte «Wielunder Maria» al Piccolo. 3267 A

DOMESTICA offresi per piccola famiglia, anche per andare in campagna. Offerte «Lucia 3268» Piccolo. 3268 A

PRESTASERVIZI tedesca, giovane, offresi solo per dopopranzo. Offerte «Anna 3335» Piccolo. 3335 A

PRESTASERVIZI tedesca giovane offresi per tutto giorno. Offerte «Mitzi 3334» al Piccolo. 3334 A

RAGAZZA brava offresi presso piccola famiglia, tutti lavori domestici. San Apollinare 2, primo, Zago. 11286 A

SIGNORINA di buona famiglia, modesta, capacissima, desidera accompagnare signora villeggiatura od occupare il dopopranzo. — Gentili offerte sub «Affettuosa 11225» al Piccolo. 11225 A

TEDESCA della Germania, coltissima, brava lavori di casa, cerca posto anche all'estero, donna chiavi presso distinta famiglia senza donne o fanciulli orfani di madre. - Offerte «C. T. 101» fermo posta Trieste. 11198 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA giovane cercasi. Cacciatore, Villa Clotilde. 11048 B

BALIA robusta, pulita, con latte fresco, cercasi subito per affidarle neonato. Presentarsi Via Giulia 32, 1 p., sinistra. 3363 B

BAMBINAIA di non meno di 14 anni cercasi per bambina d'anni 2½, presso signora sola. Tiziano 6, porta 22. 11172 B

CUOCA con attestati recenti cercasi. San Lazzaro 1, terzo. 3416 B

CUOCA provvisoria cercasi. Via Manzoni N. 4, secondo p. 3398 B

CUOCA brava, oppure domestica che sappia cucinare cercasi. Via dell'Istituto 16, primo piano. 3397 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi prontamente per piccola famiglia, con buoni attestati. Corsia Stadion N. 2, II piano. 11182 B

DOMESTICA dai 30-40 anni, cercasi da coniugi soli. Offerte con indirizzo sub «Brava 3301» Piccolo. 3301 B

DONNA servizio, cercasi. Via S. Zaccaria 3, I, porta mezzo. 11187 B

DOMESTICA giovane cercasi per mesi villeggiatura. Portare attestati. Michelangelo 10, primo. 11180 B

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, sappia cucinare, cercasi con buoni attestati. Via Caserma 6, II. 3306 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3414 B

DOMESTICA giovane o prestaservizi cercasi prontamente per intera giornata. Chiadino 612. 10081 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi da piccola famiglia. Presentarsi dalle 4 alle 6. Pasquale Besenghi 4. 3427 B

DONNA per lavori leggeri di casa in cambio di vitto, alloggio, piccola percezione, cercasi. Pendice Scorcola 331, mezzanino, sinistra. 3343 B

DONNA di servizio cercasi. Rivolgersi via G. Vasari n. 4, p. II, destra. 11318 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Sanità sette. 3441 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Canova 11, pianoterra, destra. 3203 B

DOMESTICA buoni certificati, capace tutti lavoretti famiglia, cerca vedovo senza figli. Indirizzo Piccolo. 3163 B

PRESTASERVIZI cerca buona famiglia per alcune ore giornaliere. Indirizzo Piccolo. 12980 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Galilei 8, III. 11316 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina, 2 dopopranzo. Acquedotto 66, porta 7. 11193 B

PRESTASERVIZI ore giornata, oppure ragazza stabile, cercasi. Belvedere 31, terzo. 11306 B

PRESTASERVIZI cercasi, tutti lavori, quattro ore mattina. Via Romagna 1. 11310 B

RAGAZZETTA per portare bambino dopopranzo, cercasi. Poste 12, primo, sinistra. 3384 B

RAGAZZA per bambini cercasi per tutto il giorno. Trattoria Meridionale, Campo Belvedere N. 3. 3348 B

RAGAZZA per servizi, con bone referenze, cercasi. Acquedotto 59, III, sinistra. 11018 B

SIGNORINA o vedova anche con figlio, troverebbe completo mantenimento presso persona sola in cambio disbrigo faccende domestiche. Scrivere sub «F. R. T.» al Piccolo. 3123 B

SIGNORINA francese cercasi durante vacanze in campagna per accudire ragazza. Presentarsi 1-4, via Belpoggio 2, III, sinistra. 3106 B

SERVETTA piccola famiglia cercasi. - Manzoni 15, II, porta 7. 11249 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE perfetto inglese, francese, tedesco, conoscendo bene l'italiano, dispone una, due ore al giorno, offresi. Gentili offerte «Capace 11297» Piccolo. 11297 C

DIRETTORE caffè oppure conduttore trattoria o spaccio vini, con cauzione, offresi. Gentili offerte sub «Cauzione 3434» Piccolo. 3434 C

CONTABILE trentenne, offresi due ore giornalmente esercenti, negozianti, tenitura libri, revisione impianti. 40 corone mensili. Offerte «Utilissimo 3282» Piccolo. 3282 C

GIOVANE trantacinquenne, con cauzione di mille corone, cerca posto quale riscuotitore. Istituto 34, II, destra. 3327 C

FALEGNAME edile, lavoratore indipendente, cerca posto anche quale capofabbrica; parla soltanto tedesco. «A. B.», via Pasquale Revoltella 29, II, porta 9. 3307 C

GIOVANE italiano, con conoscenza francese e dattilografia, cerca posto quale impiegato o corrispondente. Offerte «Alfredo» al Piccolo. 11245 C

IMPIEGATO contabile, conosce più lingue, cerca posto quale corrispondente-ragioniere nelle ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 3385 C

IMPIEGATO ferrovia, parla perfettamente l'italiano, tedesco, conosce serbo-croato, offresi come corrispondente tedesco o qualsiasi lavoro scrittoio, pomeriggio, dalle 2 in poi, miti pretese. Scrivere «Attivo 11238» Piccolo. 11238 C

MAGAZZINIERE ramo caffè, praticissimo, ottime referenze, offresi anche fuori di Trieste. Offerte «Società 11300» Piccolo. 11300 C

NEGOZIANTE esperto, perfetto contabile, corrispondente italiano, tedesco, cerca occupazione accessoria. Offerte sub «Negoziante 100» al Piccolo. 11218 C

PARRUCCHIERA offresi mensilmente, lavoro casa propria; prezzi miti. Via Farneto 43, porta 38. 11191 C

PETTINATRICE moderna, che parla italiano, inglese, tedesco, slavo, capace qualunque lavoro capelli, offresi Trieste, oppure luoghi di cura, stabilimenti balneari ecc. Offerte «Fanny 231» verso scontrino al Piccolo. 3279 C

PERSONA non giovane, brava massaia, amorosa bambini, offresi presso signore solo o con figli. Indirizzo al Piccolo. 3296 C

RAGAZZA cassiera o venditrice, già pratica, parla perfettamente italiano e croato offresi, miti pretese. Offerte al Piccolo sub «Trieste». 3270 C

SARTA assume lavoro in commissioni; massima esattezza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3217 C

SALDACONTISTA corrispondente italiano tedesco, capacissimo offresi pomeriggio. Offerte «Referenze 11270» Piccolo. 11270 C

SARTA donna abile, cerca occupazione a giornata presso famiglia tedesca. Offerte Happè, via Canova 11. 11299 C

SIGNORINA perfetta conoscenza lingua tedesca, bella calligrafia, dattilografa, conteggi, pratica scrittoio offresi. Offerte «Selbstständige Arbeiterin» Piccolo. 3386 C

SIGNORINA offresi a distinta famiglia con una o due bambine per sorvegliarle villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 3435 C

SIGNORINA, lunghi anni pratica commerciale, cerca posto. Offerte «Attiva 11226» Piccolo. 11226 C

SIGNORINA con bella calligrafia cerca occuparsi in qualche scrittoio o magazzino. Gentili offerte sub «Operosa 3158» Piccolo. 3158 C

SARTA esattissima, ottime referenze, desidera occuparsi anche per riparazioni soltanto o lavori semplici, purchè possibilmente stabile e presso distinte famiglie. Offerte «Carrasco» Piccolo. 3371 C

SARTA per signore, bravissima, (viennese) cerca posto a Trieste. Posterestante «Bravissima 369» Vienna (posta centrale). 10871 C

SARTA commissione assume qualsiasi lavoro negozi e privati. Indirizzo Piccolo 3293 C

SIGNORA distinta, conosce italiano, tedesco, cerca occupazione. Offerte sub «Fausta 11179» Piccolo. 11179 C

TEDESCA della Germania, parla anche inglese, cerca occuparsi prontamente quale istitutrice, dama compagnia, dama viaggio, praticissima viaggi. Offerte «Noris 100» fermo posta Trieste. 11199 C

UOMO media età, con ottime referenze, conosce più lingue, impiegherebbesi quale riscuotitore od altro posto di fiducia. Offerte «Onestà» Piccolo. 11275 C

VIENNOISE distinguée parlant quatre langues, experte en voyages, désire engagement d'été auprès dame ou jeune fille. Ecrire sous «Excellente Pianiste» au bureau du Piccolo. 3280 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE per la clientela di medici e farmacisti, cercasi. Offerte sub «Specialità 11314» Piccolo. 11314 D

APPRENDISTI pasticcieri, cercansi. Pistoria Viezzi, Via Nuova. 3265 D

BOTTAI (uno o due) bravi per la fabbricazione di barili per cemento cercansi per pronta entrata. Offerte con indicazione delle pretese alla «Fabbrica cemento Lengenfeld» posta Mojstrana-Carniola. 10864 D

CUCITORI e cucitrici per cappelli paglia cerca Bonetti, Corso 31. 3147 D

CASSIERA pratica, conoscenza tedesco, trova pronto posto da Salamander. Piazza Borsa 11. 11157 D

CONIUGI senza figli, oppure signora anziana, per accudire servizio, quattro stanze (1 letto, 3 ufficio), cercansi, in cambio di appartamento (camera e cucina). Offerte sub «T. M. 3292» al Piccolo. 3292 D

CONDUTTORE per buffet, con cauzione, cercasi in giornata. Petronio, Caffè Olimpo. 11327 D

CONTADINO pratico cavallo, armenta, cercasi subito. Cacciatore, Villa Clotilde 11047 D

DONNE e ragazzi cercansi da Stabilimento industriale. Indirizzo Piccolo. 3218 D

GIOVANOTTO italiano, tedesco, stenografo, dattilografo, buona paga, primaria ditta cerca. Alfonso, unico mediatore, caffè Casa Rossa. 11229 D

GARZONA sarta uomo cercasi; cor. 3.40 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3322 D

IMPIEGATO contabile, versatissimo nel ramo, preferenza ferroviere, cercasi da Agenzia trasporti e viaggi. Richiedesi italiano, tedesco, possibilmente altre lingue, esatto conteggi tariffe. Offerte sub «Agenzia trasporti» al Piccolo. 3400 D

LAVORANTE calzolaio, da uomo, donna, bravissimo, cercasi. Molin grande 38. 3453 D

LAVORANTE sarta uomo, brava, cercasi prontamente. Giacinto Gallina 4, III. 12296 D

LAVORANTI e garzone stiratrici cercansi. Acque 22, Pagan. 11267 D

LAVORANTE bandaio e apprendisti cercansi. Via San Marco 18. 3428 D

LAVORANTE falegname abile cercasi. Commerciale 8. 3424 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna, buone condizioni, cercansi prontamente. Via del Lloyd N. 8 b, I p., sinistra 11283 D

MAGAZZINIERE anziano, capace contabile di provata onestà, cercasi. Offerte con indicazione età, posti occupati, pretese sub «Intraprendente» Piccolo. 11079 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Gatteri 10, p. IV, destra. 11228 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. S. Maurizio 9, primo, Zaval. 11284 D

MEZZO facchino pratico riparazioni casse; paga cor. 3, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3413 D

MEZZE lavoranti donna (due) brave, cercansi prontamente. Corso 9, III piano. 3315 D

MACCHINISTA calzolaia, abile, cercasi. Rebetz, St. Maria Maggiore N. 3. 11163 D

PIAZZISTA per visitare propria clientela cerca la fabbrica pasta all'uovo di Emilio Kocevar. Informazioni dalle 10-12 ant., via Vittorino da Feltre n. 3. 11256 D

PIAZZISTI-Viaggiatori per trattare famiglie private, articolo lucroso, moderno, guadagno assicurato cor. 15 giornaliere, cercansi. Presentarsi oggi e domani dalle 9 alle 11, via delle Monache 6, p. II. 11181 D

PRATICANTE con paga cercasi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3436 D

PRATICANTI scrittoio, conoscenza tedesco, cerca prontamente Alfonso, unico mediatore. Caffè Casa rossa. 11231 D

PORTATRICE e garzona cercansi prontamente da stiratrice. Via G. Boccaccio N. 11. 3361 D

PERSONA seria, bene introdotta in piazza nel ramo commestibili e droghieri, cercasi verso stipendio fisso e provvigione. Offerte serie «Ada 100» Piccolo. 11220 D

PORTATRICE pane cercasi. Rossetti 35. 3342 D

RAGAZZO e ragazza, cercansi per macelleria. Via Caserma 13. 11004 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio di chincaglie. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 13. 11042 D

RAPPRESENTANTI, qui e in tutti i luoghi delle provincie cercansi. Articolo nuovo, decoroso, lucroso, senza concorrenza, ricercato da tutti, facilissimo da trattare per chiunque, anche come occupazione accessoria. Offerte Posta centrale restante Trieste sub «Posizione assicurata». 10221 D

RAGAZZA abile per lavoro maglierie a macchina cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3451 D

RAGAZZO con paga, cercasi. Trocca. Barriera vecchia 8. 3437 D

RAGAZZA per calzoni, cercasi. Corso 28, quarto piano. 11169 D

SARTA donna brava, a giornata, prontamente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3404 B

SIGNORINA italiano, tedesco, dattilografa, praticissima commercio, cento mensili cerco prontamente. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 11230 D

SIGNORINA per scrittoio, lavoratrice indipendente, conoscenza italiano, tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 3351 D

SIGNORINA dai 15-16 anni, cercasi per sostituire signorina ambulatorio, per 2 mesi; presentarsi 2-3 pom. Ferriera 29, IV, Benedetti. 3347 D

SIGNORINA praticante, con paga, perfetta conoscenza italiano, tedesco, cerca Stabilimento industriale. Offerte «Avvenire» Piccolo. 3378 D

SARTA commissione, lavoro stabile, cercasi prontamente. Via Nuova 41, palazzo Salem. 3329 D

SARTA da donna abile cercasi, giornata. Ruggero Manna 10 porta 16. 11263 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO ammobiliato, vitto, buonissimo, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 3186 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, pulitissima, casa signorile, affittasi; caffè, pranzo, cor. 45. Artisti 7, secondo. 3126 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, con uso del giardino, 10 minuti del caffè Fabris, affittasi, anche prontamente. Via Romagna 604, I piano, sinistra. 3099 E

CAMERINO ammobiliato, vitto, cor. 46 mensili; camera, corone 60, affittansi. - Pierluigi Palestrina 2, primo. 3387 E

CAMERETTA ammobiliata, anche per donna, volendo vitto, affittasi. Manzoni 15, II, porta 7. 11248 E

CAMERA bene ammobiliata, due letti, affittasi. Giacinto Gallina 4, III. 11295 E

CAMERETTA, letto in cucina con vitto affittansi. Via Torre bianca 15, porta 10. 3274 E

CAMERETTA ammobiliata, vista Rossetti, primo, affittasi prontamente. Michelangelo 11. 3330 E

CAMERA bella, cameretta volendo vitto, affittansi buone condizioni. Toro 11, IV. 3326 E

CAMERA grande e una piccola vuota sul davanti, ingresso libero, pianoterra, affittansi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3346 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Molino vapore 3, III piano. 11205 E

CAMERETTA ammobiliata, disobbligata, vitto, affittasi anche a signorina. Torquato Tasso 4, porta 22; vicino Meridionale 11309 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 6, primo, destra. 11223 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Via Canova 12, I. 11188 E

CAMERA vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Belvedere 75, porta 17. 11232 E

CAMERINO vuoto affittasi. Via Media N. 8, secondo, sinistra. 3412 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi; escluso donne. Piccolomini 4, p. 5. 3419 E

CAMERINO affittasi. Via Giulia 54, p. IV. 11301 E

CAMERE due, in villino, paraggi via Kandler, affittansi. Indirizzo Piccolo. 12072 E

CAMERA bella, chiara, mobili nuovi, affitta famiglia tedesca unico subinquilino. Piazza Leonardo Vinci 4, III, porta 12. 12070 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata disobbligata affittasi prontamente. Sette fontane 8, secondo, destra. 3403 E

CAMERA ottimo vitto, 70 corone, casa signorile, affittasi. Belvedere 40, porta 23. 11276 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a distinto impiegato, desiderando ottimo vitto. Zonta 9, primo. 3396 E

CAMERA bella, ammobiliata e un camerino pulitissimo affittansi prontamente presso signora sola. Via Leo 9, I piano, porta 5. 3392 E

CAMERA con o senza vitto affittasi a due amici in buonissima famiglia. Rivolgersi Gioachino Rossini 12, macelleria. 2418 E

CAMERINO bene ammobiliato arffittasi prontamente, escluse donne. Maiolica 6, quarto. 11262 E

CAMERA ammobiliata, chiara, ariosa, affitta distinta piccola famiglia, prezzo mite, centro. Indirizzo Piccolo. 3399 E

CAMERA ammobiliata, davanti, compreso pensione completa, 70 corone mensili, affittasi prontamente. Palestrina 2 II, porta 7, (angolo Coroneo). 3193 E

CAMERINO, buon vitto, offresi prontamente, corone 12 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 3281 E

CAMERA grande, vuota, con poggiuolo, parchettata, soleggiata, aria, vista stupenda, affittasi prontamente a signorina impiegata o signora pensionata, o signore, senza comodo cucina, ingresso libero, unica subinquilina, casa quieta, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 3297 E

CAMERINO ammobiliato, grande, chiaro, affittasi prontamente. Concordia 27, II. 3443 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, compreso vitto, affittasi, corone 50 mensili. Palestrina 2, II, porta 7. 3194 E

CAMERETTA, buonissimo vitto, affittasi a giovane impiegato, oppure signorina, corone 60. Indirizzo Piccolo. 3272 E

CAMERA ammobiliata, affittasi per una persona sola presso signora sola. Via Farneto 26, IV p. 11175 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Via Geppa N. 6, I, destra. 11177 E

CAMERA vuota, affittasi. Scoglietto 94, I, destra, Guardiella, Villa Emma. 3302 E

LETTO affitta vedova a donna onesta. Via Capuano 10, quarto. 3372 E

LETTO affittasi a donna o ragazza. Indirizzo al Piccolo. 3306 E

LETTO affittasi prontamente. Via Istituto N. 28, III piano. 11022 E

STANZA ammobiliata affittasi. Würschinger, Stadion 10, terzo. 3160 E

STANZA splendida, matrimoniale, vendesi. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 3120 E

STANZA signorile, unico subinquilino affittasi. Geppa 6, quarto, destra. 3125 E

STANZA grande elegante, affittasi prontamente. Rapicio 5, p. I. 11280 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi. Toro 1, I piano. 11190 E

STANZE due ammobiliate, affittansi. Sanità 5, p. III, destra. 3288 E

STANZE ammobiliate, soleggiate, con finestre in giardino, uso giardino, affittansi. Navali 4, terzo. 3354 E

STANZA vuota, ammobiliata affittati, via Poste 10, quarto. 11281 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via della Madonnina N. 36, terzo. 11273 E

STANZA due letti, soleggiata, affittasi. Farneto 18, terzo, destra. 11272 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero e vitto per due signori affittasi. Giustinelli 13, I p. 12079 E

STANZA ammobiliata affittasi. S. Nicolò 18, terzo, destra. 3402 E

STANZETTE due, affittansi. Stazione Romagna, Vetta Scorcola. 11265 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente due letti, affittasi. Chiozza 11, secondo, porta 11. 11268 E

STANZA ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi. Zovenzoni 3, secondo, sinistra. 3140 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vitto famigliare affittasi. Chiozza 41, II. 2326 E

STANZE davanti, uno, due letti, affittansi. Coroneo 13, porta 6. 3389 E

STANZE grandi, due letti, davanti, affittansi, ammobiliate, volendo vitto. - Manzoni 15, II p., porta 7. 11247 E

STANZA ingresso libero affittasi. Via Coroneo 9, II, destra. 11315 E

STANZA ammobiliata, due letti, vitto famigliare, affittasi prontamente. Olmo 4, secondo, porta 10. 11236 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, casa nuova, affitta piccola famiglia, unico subinquilino. Gatteri 19, p. secondo, porta 22. 3295 E

STANZA bella, bene ammobiliata, affittasi prontamente a persona distinta. Via Giulia 20, pianoterra. 3294 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Lazzaretto vecchio 31, porta 7. 11176 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi 15 giugno. Piazza Leonardo da Vinci 4, porta 10. 3275 E

STANZETTA vuota o ammobiliata, affittasi in via S. Spiridione 1, quarto. 11174 E

STANZA grande, vuota, affittasi. Via Bachi 14, II, porta 5. 11164 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Raffineria N. 5, I. 11196 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Acquedotto 96, porta 12. 3273 E

STANZA con uso cucina affittasi per 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3374 E

STANZA elegantemente ammobiliata una due persone e cameretta, massima pulizia, eventualmente pensione, affittansi. Zovenzioni 6, primo, sinistra. 11253 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente in villino. Indirizzo Piccolo. 3276 E

STANZA ammobiliata affittasi per 15 oppure 1. luglio, presso piccolissima famiglia tranquilla. Indirizzo Piccolo. 3287 E

STANZE (due) grandi, ariose, una con due letti e due finestre, elegantemente ammobiliate, massima pulizia, quiete, bagno, affittansi presso piccola distinta famiglia. Gatteri 11, I, porta 3. 11213 E

STANZA bellissima, tranquilla, buon vitto, affittasi cor. 70. Madonna mare 6, II, sinistra. 3339 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi presso signora sola. Farneto 9, II, porta 7. 3091 E

SIGNORINA compagna di stanza, cercasi presso distinta famiglia. Molin a vento 5, quarto. 3336 E

STANZA elegantissima, affitta distinta famiglia a unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 3325 E

STANZA grande, ammobiliata due letti, affittasi prontamente. Torre bianca 18, I. 3447 E

STANZA ammobiliata, ariegiata, sul davanti, affittasi prontamente. Salice 4, IV. 3421 E

STANZA grande, ammobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. - Acquedotto 100, II, porta 5. 3431 E

STANZA ammobiliata, tranquilla, massima pulizia, affittasi. Via Boschetto 1, II. 11304 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Barriera 7, quarto 3452 E

STANZETTA chiara affittasi a operaio civile. Olmo 2, porta 24. 11328 E

STANZA, finissimo vitto, affittasi cor. 70. Barriera 13, porta 12. 3433 E

STANZA in stabile nuovo, gas, bagno, volendo anche vitto, affitta distinta famiglia. Via Bachi 8, I, sinistra. 11293 E

VITTO famigliare darebbesi a 2 signorine, pressi Posta. Indirizzo Piccolo. 3444 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cerca giovane impiegato. Offerte «Stabile 3314» Piccolo. 3314 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cerca impiegato governativo. Offerte sub «A. B. 25» Piccolo. 3353 F

STANZA soleggiata cerca maestro tedesco presso famiglia tedesca, centro escluso, Scorcola preferita. Offerte sub «Maestro 11721» al Piccolo. 11271 F

STANZA ammobiliata, vista possibile in giardino, cerca signore. Offerte con prezzo sub «Quiete 11203» al Piccolo. 11203 F

STANZA e cucina con gas, con o senza mobili, cercansi. Offerte «Z. K.» al Piccolo. 11186 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, Via S. Lazzaro 14, III. 10813 G

CONTABILITA' (tenitura libri semplica, doppia, americana), corrispondenza commerciale (italiana, tedesca), dattilografia (con dieci dita, metodo americano molto celere), cor. sette, dieci sino venti mensili (giornalmente lezione). Orario 10-11 ant., 4-5 pom., 8-9 di sera. Studio Cerné, Stadion 11, terzo. 3321 G

GERMANICO scambierebbe conversazione tedesca per italiana. Offerte sub «Passeggiate 11279» Piccolo. 11279 G

MAESTRO violino impartirebbe coscienziosamente lezioni modicissimo prezzo. Offerte «Neumi 3089» Piccolo. 3089 G

MISS Hancock (Univ. Diploma) English Lessons. Via Cavana 19, II p. 12069 G

MACCHINISTI navali, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del Mare 16. 3406 G

SIGNORE cerca signorina o signora tedesca onde scambiare conversazione oppure istruirebbe tenitura libri, scambio tedesco. Offerte «Conversazione» al Piccolo. 11294 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

QUELLA signorina che giovedì (Corpus Domini) treno gita 2.20 fu veduta raccogliere terra vagone terza, braccialetto d'oro: pregata riportarlo S. S. Martiri 24, porta 15. 3367 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO signorile nel centro, con cinque stanze, bagno e stanzino servitù col massimo comfort, possibilmente I o II piano cercasi pel 24 agosto. Offerte Piazza Caserma N. 1, primo, destra. 11298 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze camerino cucina, acqua, gas, I, II piano centro, cercasi. Offerte con prezzo «Acquedotto 11287» Piccolo. 11287 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, posizione non distante dal centro, cercasi. Offerte ritiransi fino tutto sabato 14 sub «Coniugi soli» al Piccolo. 11305 I

CAMERA, cucina in campagna cercansi da coniugi soli, in età, per agosto. Offerte «Laura 11170» Piccolo. 11170 I

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (149)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

Nuove grida vibranti, strazianti si fecero udire.

— Aiuto! aiuto! a me!

Malgrado l'età, Ruggero fu a terra in un salto.

— Signor Bataille, abbiate la bontà di badare al cavallo - gridò, slanciandosi dietro i passi di Paolo.

Questi accorreva già vicino alla donna; Marta e Margherita senza darsi il tempo di riflettere, s'erano precipitate anch'esse verso il fiume, correndo quasi con la stessa velocità dei loro compagni. Di mano in mano che si avvicinavano, comprendevano meglio la scena.

Una giovane, vestita piuttosto leggermente e con la testa coperta da un fazzoletto, correva a perdifiato verso il giardino del molino, urtando per l'oscurità nelle pietre, nelle piante di ginestra, incespicando ogni momento e rialzandosi prontamente per riprendere la sua corsa pazza.

Dietro a lei, un uomo col volto annerito, varcava tutti gli ostacoli, correndo con le braccia tese come per afferrare quella che gli fuggiva.

Entrambi erano ormai a tre metri di distanza dal fiume le cui onde addormentate non avevano un'increspatura.

Paolo Simaut e Ruggero si avvicinavano rapidamente, malgrado le difficoltà della corsa, compiuta in mezzo ai sassi, ai cespugli, alle ginestre, alle eriche. Marta e Margherita li seguivano a breve distanza animate esse pure da coraggioso ardore.

Vedendo giungere quell'inatteso aiuto, l'uomo che inseguiva la giovane lanciò una furiosa bestemmia, fece uno sforzo, raggiunse la disgraziata con un salto e dandole una formidabile spinta sulla schiena, la fece precipitare a capofitto ne fiume. Il corpo s'affondò con un sinistro gorgoglio e le onde si richiusero, complici incoscienti del rapido delitto.

Paolo e Ruggero s'erano fermati contemporaneamente, sbalorditi da tanta audacia. Poi pensarono alla vittima. In un batter d'occhio si tolsero la giacca, si slanciarono in acqua in un medesimo slancio di generosità e si diedero a nuotare vigorosamente verso il punto dove la povera giovane era stata inghiottita dall'acqua.

Approfittando abilmente di quella diversione certo prevista, l'assassino s'era voltato bruscamente e aveva ripreso la corsa per risalire al più presto sulla strada, quasi sicuro di non essere inseguito. Ma ad un tratto si sentì afferrato per il vestito. Due mani nervose gli si avvinghiarono addosso disperatamente arrestando il suo slancio. Nello stesso tempo una sprezzante esclamazione, pronunciata da una voce femminile, lo colpì in mezzo al viso.

— Assassino!

Era Margherita Deval che tentava coraggiosamente di trattenerlo con tutte le sue forze.

Marta la raggiunse, aiutandola a fermare il miserabile. Ma questi, con un pugno violento, respinse Margherita che, colpita alla spalla, indietreggiò, vacillò e dovette fare uno sforzo per non cadere. Intanto l'omicida si volse a Marta, con la prestezza d'una fiera inseguita, che affronta una muta di cani. Con una spinta in mezzo al petto la allontanò da sè e fuggì di nuovo correndo con quanto fiato aveva.

La signora di Chaudenay, ancora debole, mandò un acuto grido di sofferenza e di terrore.

— Paolo, a me!

Vacillò, fece inconsciamente qualche passo indietro e ad un tratto si sentì abbandonata nel vuoto. Era caduta anche essa nelle onde cupe del fiume d'Auray.

Per fortuna, il suo grido fu udito da Ruggero. Egli abbandonò a Paolo Simaut il salvataggio della prima vittima e nuotò vigorosamente dalla parte di Marta. Ben presto riuscì ad afferrarla per le vesti e a trascinarla a riva, dove rimase un istante immota.

Nello stesso momento, Paolo riconduceva a terra il corpo inerte della fanciulla.

Aiutato da Ruggero, la stese presso alla sponda, accanto alla signora di Chaudenay e i due uomini, secondati da Margherita che s'era riavuta, prodigarono alle due poverette le più assidue cure.

Tutto ciò era avvenuto in pochi minuti. L'omicida, approfittando del tempo lasciatogli dai due salvataggi, era riuscito a scappare e la protettrice oscurità della notte lo rese ben presto invisibile. In quel momento critico nessuno potè pensare ad inseguirlo.

Ad un tratto a pochi metri da loro apparve la luce di due lanterne ed un uomo e una donna d'età s'avvicinarono premurosamente.

— Alain! Brigida! - gridò Ruggero, riconoscendo subito il mugnaio del Val-d'Auray e sua moglie. - Presto, amici, venite ad aiutarci!

— Prima di tutto un po' d'aceto ed un cordiale qualunque - lanciò Paolo Simaut senza neppur voltarsi, affaccendato com'era attorno alle due vittime.

Senza fare alcuna domanda, il mugnaio s'affrettò a tornare al molino, passando per la porta del suo giardino e ricomparve poco dopo con una bottiglia d'aceto ed una di un certo elisir fabbricato dalla stessa Brigida.

Intanto Margherita si sforzava insieme all'industriale di far rinvenire la povera Marta, mentre Ruggero e Brigida si occupavano della giovane sconosciuta. A tutte e due furono bagnate d'aceto le tempie e tutte e due si riebbero a pochi minuti di distanza. La loro immersione era stata per fortuna brevissima e l'asfissia non aveva avuto il tempo di cominciare l'opera sua. Aperti gli occhi, guardarono entrambe all'ingiro, con la medesima espressione di spavento. Marta fu la prima a sorridere, vedendo suo marito chinato sopra di lei.

— Cara - disse questi - come ti senti?

— Un po' oppressa, ma spero che non sia nulla. Ho avuto la previdenza di chiudere la bocca e non ho inghiottito tanta acqua.

— Ah! che fortuna; ora sono un po' più tranquillo.

La giovane salvata da Paolo si riebbe anch'essa poco a poco. Poco dopo si levò a sedere, e con un lento gesto, scostò con le due mani i lunghi capelli scomposti che le nascondevano il viso.

— La Fata! - esclamò Ruggero sbalordito al vedere la fanciulla.

— Il signor Ruggero! - mormorò questa con voce debole, guardando il custode con espressione di gratitudine. — Ah! se voi mi siete vicino, sono salva!

Alle due parole pronunciate da Ruggero, Paolo Simaut s'era voltato vivamente.

— La Fata? - ripetè con accento strano - che Fata?

Ruggero si chinò per dirgli all'orecchio:

— La Fata dell'Ericaia.

— Chi è?

— Fra poco ve lo dirò, signore, e ne sarete sorpreso. Ma se credete, occupiamoci prima a rianimare interamente la signora di Chaudenay e questa povera ragazza.

— Sì, avete ragione, non è il momento di mettersi a conversare. Bisognerebbe trasportarle nel «break», non vi pare?

— Sicuro e condurle al più presto al castello.

— Fra poco potranno camminare - disse Margherita Deval. — Accordate loro altri cinque minuti di riposo.

Fecero prendere alle due donne un bicchierino d'elisir.

— Sentirete! - esclamò il mugnaio - è straordinario; risusciterebbe un morto e, grazie a Dio, le due signore non sono a questo punto!

Il liquore produsse subito una salutare reazione. Di lì a poco le vittime dello sconosciuto assassino poterono alzarsi e camminare.

— Alain - gridò Ruggero - vieni un momento ad aiutarmi.

— Con piacere - rispose il servizievole mugnaio - sono a tua disposizione.

E mentre Paolo e Margherita sorreggevano Marta, conducendola adagio adagio verso il «break», rimasto in alto della salita, il custode e Leguen vi conducevano la Fata dell'Ericaia, il cui passo era ancora vacillante. Brigida li precedeva rischiarando il cammino con le due lanterne.

Le due povere donne furono sollevate dentro alla carrozza e fatte sedere in un sedile per una. Accanto a loro presero posto Margherita che sosteneva Marta e il notaio Bataille che, tremante di meraviglia e di spavento, permetteva però che la ragazza gli si appoggiasse con tutto il suo peso, sulla spalla.

Brigida tornò in fretta al molino.

(*Continua*).

†

GIROLAMO GIACONI

spirò quest'oggi dopo lunga e penosa malattia nel 52.mo anno di sua età.

Affranti da profondo dolore la consorte **Vittoria** e i figli, dànno notizia dell'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata dall'Ospitale civico direttamente al cimitero.

TRIESTE, 9 giugno 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO

Le desolate famiglie congiunte del compianto

Avvocato ANTONIO Dr. TORIBOLO

profondamente commosse, impossibilitate a rispondere particolarmente all'unanime affetto che circondò il feretro del caro estinto, mandano dall'animo l'espressione della loro profonda riconoscenza al Municipio e alla cittadinanza di Monfalcone, alla Camera degli avvocati di Gorizia, agli amici, ai conoscenti, che con ogni manifestazione dimostrarono la loro stima e il loro affetto.

Una imperitura riconoscenza al prezioso amico ed esimio medico GIROLAMO dott. LUCCHI che prodigò sapienti figliali e affettuose cure all'adorato estinto, che confortò e sorresse i superstiti.

MONFALCONE li 8 Giugno 1912.

†

MANLIO AUMAITRE

d'anni 10

cessava di vivere quest'oggi, vittima d'un accidente.

Gli addoloratissimi genitori ARTURO ed EMMA, i fratellini e le sorelline e tutti gli altri congiunti dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata spoglia seguirà Lunedì 10 corr., alle ore 3 pom., movendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

Trieste, 8 Giugno 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, quadrelli, parchetti, orto, affittansi, cor. 360. Guardiella 1766, strada principale Opicina, rimpetto Finanza. 1336 L

APPARTAMENTI tre stanze e cucina, acqua e gas affittansi. Via Gelsi n. 5, II. 11131 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, appigionansi pel 24 agosto in via Cunicoli 11. 11134 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, stanzino, cucina, appigionansi pel 24 agosto in via Manzoni 15. 11135 L

APPARTAMENTI splendidi tre, quattro stanze, bagno, massimo comfort, luce elettrica, appigionansi pel 24 agosto in via Istituto 22. 11136 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, appigionansi pel 24 agosto in via S. Francesco 53. 11138 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, appigionasi pel 24 agosto in via Canova 14. 11139 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina appigionansi pel 24 agosto in via Kandler 1. 11140 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, appigionansi pel 24 agosto in via Piccardi N. Pol. 56. 11133 L

APPARTAMENTI splendidi tre, quattro stanze, camerino, cucina, appigionansi pel 24 agosto in via Raffineria 11. 11141 L

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino bagno, cucina, massimo comfort, luce elettrica, adatto anche per locali uso ufficio, appigionasi in via Commerciale 3, primo. 11142 L

APPARTAMENTO due camere, 2 camerini, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Via Giorgio Vasari 19, piano I. 11088 L

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Cunicoli 13. 11089 L

APPARTAMENTI due, tre camere, cucina, affittansi per agosto, Via Belvedere 57. 10917 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto. Acquedotto 86. 10918 L

APPARTAMENTI del I gruppo di case in costruzione sulla via Bellosguardo, di proprietà della Associazione per il provvedimento di quartieri per impiegati, da appigionarsi per il 24 agosto p. v. al prezzo da cor. 620, 660 e 690 annue, più accessori. Ogni abitazione è composta di 2 stanze, stanzino, cucina, loggetta, camerino da bagno con istallazione completa vasca, scaldabagno ecc. Lavanderia al pianoterra. Asciugatoio nella soffitta. Telefono a disposizione degli inquillini. Vasto giardino in mezzo ai gruppi di case. Prenotazioni da impiegati privati vengono assunte dall'amministratore Ettore Henke, via Nuova 6, II piano, destra, tutti i giorni feriali dalle 9 alla 1 pom. 10851 L

APPARTAMENTI elegantissimi, massimo comfort, quattro stanze, camerino, stanzino per bagno, dispensa, cucina, affittansi prontamente e per agosto nei nuovi stabili via Bramante 10, S. Michele 38. Amministrazione Clemencich. 10916 L

APPARTAMENTI signorili, massimo comfort, posizione salubre, di 2 stanze, cameretta, ripostiglio, cucina, eventualmente pezzo giardino affittansi corone 720, più accessori, 24 agosto, stabili-villino via Rossetti N. 75, angolo via Media N. 56 e n. 58. 10616 L

APPARTAMENTI bellissimi, tutto comfort, 2 stanze, camerino, cucina corone 600, 3 stanze, camerino, cucina cor. 800 e cor. 840, più accessori affittansi pel 24 agosto in stupende posizioni città. Rivolgersi scrittoio via Massimo d'Azeglio 24, primo. 10617 L

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, bagno camera servitù, cucina, poggiuolo. Via S. Francesco 12. 3445 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, due terrazze, affittasi prontamente. Via S. Lucia 4, piano I. 10090 L

APPARTAMENTI soleggiati, visitabili oggi, nuova costruzione Giulia 74, dirimpetto Dreher. 11239 L

APPARTAMENTI due, bellissimi, in via Giustinelli N. 4, al mezzanino e secondo piano, con bellissima vista, bene arieggiati, composti di cinque stanze, locali accessori e parte di giardino appigionansi per il 24 agosto. Prezzo conveniente. Rivolgersi Via S. Giovanni 7, primo. 11289 L

APPARTAMENTO bellissimo in via Nuova N. 30, secondo piano, composto di sette stanze e locali accessori, delle quali 5 sul davanti con poggiuolo, due ingressi, adatto anche per scrittoio, appigionasi per il 24 agosto o anche prontamente. Rivolgersi Via S. Giovanni 7, primo 11290 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, affittasi, 1250 tutto compreso. Rivolgersi scrittoio Segrè, San Francesco 16. 3415 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Torricelli 7, III, destra. 3394 L

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, bagno, camerretta, poggiuolo, luce elettrica affittasi agosto. Vasari 2, II. 3393 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, subaffittasi pel 24 agosto. Belvedere 65, terzo p., porta 17. 11233 L

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, accessori, affittansi. Rivolgersi Pendice Scorcola, 507. 3407 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, 2 camere, camerino, cucina affittansi pel 24 agosto. Via S. Vito N. 9. 10731 L

APPARTAMENTI eleganti, con giardino, comfort moderno, amena posizione, angolo via Capello-San Vito, affittansi agosto. Rivolgersi Amministrazione, Vasari 4, primo, dalle 6-8. 3284 L

APPARTAMENTINI bellissimi, comfort moderno, composti di 2 camere, camerino, cucina, affittansi 24 agosto. Via Risorta 7-9, case nuove, accanto Galleria Montuzza. Rivolgersi amministrazione Vasari 4, dalle 6-8. 3285 L

ALCUNI appartamenti (4, 5) stanze, camerino bagno, servitù, ascensore, comfort moderno, affittansi stabile in costruzione, Piazza Scorcola, per agosto. Rivolgersi amminstrazione, Vasari 4, I, dalle 6-8. 3286 L

APPARTAMENTO elegante, centro, poggiuolo, quattro stanze, camerino, secondo, affittasi, cor. 1300 compreso accessori. Amministratore Obst, Toro 1. 11185 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittansi. Destra chiesa, Roiano 1. 11184 L

APPARTAMENTI moderni, tre-cinque stanze, terrazza, giardino ecc. affittansi agosto. Villa nuova. Angolo Besenghi-Carpaccio. 11331 L

APPARTAMENTI moderni, con bagni ecc. in case nuove, via Piccardi, angolo via Media: da 4 stanze cor. 1300, 1200 e 1150, più accessori; da 3 stanze cor. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblah, San Spiridione 10. 11250 L

APPARTAMENTI (due) piccoli, eleganti, campagna, centro, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3080 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, vicinanza tram, affittasi. Via del Pratello 19, dietro chiesa Roiano. 11202 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, parchetti, acqua, gas, affittansi agosto, vista Acquedotto, ingresso via Toro 2, III, sinistra. 3344 L

APPARTAMENTO elegante, 4 stanze davanti, una stanza corte, camerino, cucina, bagno, ascensore, calefazione vapore, vacuum cleaner, affittasi agosto. Levi, via Nicolò Machiavelli, 4. 3409 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, terrazza, acqua, gas, parchetti, giardino, affittasi per agosto. Pendice di Scorcola N. 541. 11212 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, acqua e gas, affittasi agosto. Via S. Marco N. 28, I. 3324 L

APPARTAMENTO in villa, quattro stanze, camerino, bagno, cantina, soffitta, giardino, gas, eventualmente luce elettrica, affittasi agosto. Vettòr Carpaccio 3. 3358 L

APPARTAMENTO sei stanze, camerino, cucina cor. 1300 annue; grande magazzino un portone di m. 2, da affittare. Via Zovenzoni 5. 11227 L

BOTTEGHE in casa nuova, via Piccardi, angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach. San Spiridione 10. 11251 L

BOTTEGA centralissima, con magazzino a volto, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 3206 L

CAMERA e cucina affittansi 1. luglio per corone 17, senza bambini. Via Tesa 54. 3365 L

CAMERE due, cucina, I, 440; III, tre camere, cucina 660; quattro camere, cucina 760; tre camere, cucina 640 tutto compreso, da affittare 24 agosto. Via Rossetti, Chiadino in monte 77. 3137 L

LOCALE adattissimo qualsiasi uso, affittasi prontamente. Portinaio via Caserma 17. 3379 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gasparo Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 10389 L

MAGAZZINO spazioso affittasi 24 agosto, Acquedotto prolungato. Indirizzo Piccolo. 3380 L

MAGAZZINO vasto affittasi agosto corone 3200. Via Felice Venezian 7, pianoterra, destra. 11091 L

NELLA nuova palazzina via della Fontana N. 11 (attigua alla casa N. 26 di via Stadion) sono d'affittare per il 24 agosto appartamenti addatti per scrittoi, ambulanze ed abitazioni, composti di undici stanze, stanzini di servizio, dispense, stanza da bagno, cucina, due closet e cantine, poggiuoli sulla facciata, oppure appartamenti composti di quattro, cinque e sei stanze, anticamera, corridoio, stanza da bagno, stanzino di servizio dispensa, closet, cantina, cucina e terrazza, massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione e illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici ecc. ecc., inoltre sono ancora disponibili negozi di uno e due fori. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi sopraluogo dalle 3 alle 5 pom. Telefono 1935, oppure via Zonta 5, primo piano, telefono 2164. 11261 L

OCCASIONE per Casa cura Maison Meublee, palazzina gotica, presso Riva Schiavoni, 18 camere, tre piani e pianterreno per uffici, giardinetto, altana, termosifoni, parchetti, comfort moderno. Fittasi subito. Rivolgersi Facciolli, Via 22 Marzo 2405, Venezia. 82467 L

GIARDINO, tre stanze, camerino, cucina, cantina, affittansi agosto. Pallini 11. 12074 L

STANZA ammobiliata affittasi a due amici, con o senza vitto, prezzo mite. Boccaccio 3, quinto. 3373 L

STALLA 4 cavalli e rimessa affittasi prontamente oppure 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3381 L

STANZE (2), cucina, giardino, casa sola, affittansi per agosto. Rivolgersi Commestibili, Schmidt, Guardiella. 11189 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BICICLETTA Styria, nuova, 4 usate, vendonsi, qualunque prezzo. Castaldi 14, primo. 11244 M

BICICLETTA da corsa e una da viaggio, vendonsi. Manzoni 20, I. 11257 M

BARCA con motore a benzina 16 persone, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3368 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi. Via S. Giovanni 8, portinaio. 11274 M

BICICLETTA, nuovo contropedale, accessori, vendesi corone 120. Acquedotto 58, pianoterra, porta 24. 11285 M

BICICLETTA nuova da corsa vendesi occasione. Via Parini N. 11. 3327 M

BICICLETTA vendesi. Via Campanile 3, IV piano. 11219 M

BANCO con cinque caldaiette, tre piccoli tinazzi rovere per olio, scansie, banchi con cassettini, altri utensili vendonsi. Michelangelo 10, porta 4. 3316 M

BRANDA pulitissima vendesi, prezzo mitissimo. Gatteri 13, I piano. 3318 M

BICICLETTA «Peugeot», tandem nuovissimo, vendonsi cor. 100. Carradori 16, portiere. 3332 M

BLUSE bellissime, ricamate, seta cruda; paraventi; servizi da tè giapponesi. Valdirivo 14, piano III, porta 10. 3439 M

BICICLETTA contropedale, quasi nuova, vendesi cor. 78. Farneto 43, porta 9. 11319 M

BICICLETTA «Peugeot quasi nuova vendesi entro mattina causa partenza cor. 120. Campanile 21, portinaio. 11320 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi, metà prezzo, rara occasione. Rivolgersi Gretta, Serbatoio 122-3, porta 18. 3450 M

BICICLETA vendesi corone 30, via Fontana, trattoria Botte d'oro, angolo Coroneo. 11322 M

BICICLETTA vendesi qualunque prezzo. Madonnina 39; I; 5. 3388 M

CANI di tutte le razze, spedisce a prezzi irrisori:. Zwinger, Wirschowitz, Praga. Prezzo corrente illustrato, verso invio di 20 centesimi in francobolli. 13523 M

CAMERA matrimoniale, nuova, elegantissima, vendesi prontamente, occasione sposi. Tintore 8, primo, destra. 11259 M

CAMERA matrimoniale fina, completa, con suste, materassi lana, mobili cucina quasi nuova causa trasferimento città, in giornata vendonsi. Indirizzo «Piccolo» 3305 M

CAMERA matrimoniale, lusso, ciliegio, stile impero; altre due finissime, guarnizione ottone; assortimento singoli mobili, vendonsi, vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 11242 M

CANARINI Hartz, veri Seifert, cantori maestri, vendonsi. Foscolo 15, quarto. 3331 M

CAMERA pranzo e da letto, moderne, vendonsi prezzi da convenirsi. Scussa 8, lavoratorio mobili. 3417 M

CANARINI di questa e l'ultima stagione, anche gabbie, da vendere. Gatteri 11, I, porta 3. 11215 M

CARROZZELLA bambini cercasi. Offerte sub «Carrozzella» fermo Posta centrale. 11211 M

CAPPELLO nero piccolo signora, ombrellino elegante nero seta, altri cappelli guerniti vendonsi. Giorgio Vasari 8, porta N. 11. 3340 M

CANAPE' e lavamano vendonsi. Acquedotto 60, mezzanino. 11237 M

CREDENZA da pranzo, altra cucina, scrivania sette cassetti, paravento, vendonsi. S. Lucia 4, secondo. 3411 M

CONTRABASSO vendesi, prezzo mite. Via del Volto 2, quinto (Rosario). 12075 M

CANCELLO ferro, largo centimetri 220-250, comperasi. Offerte «Cancello 11291» al Piccolo. 11291 M

DIVANO letto, cagnolino razza piccola, bicicletta, vendonsi; esclusi rivenditori. Commerciale 32, I. 3420 M

DIVANO bellissimo, nuovo, per dormire, rimasto indietro, vendesi sottoprezzo cor. 70, materassi vegetale. Barriera 16, quarto. 11254 M

FRANCOBOLLI collezione Album 4500 pezzi vendesi. Offerte «Album 11311» Piccolo. 11311 M

FUCILE caccia, calibro 23 con accessori vendesi. Madonnina 15, liquoreria. 3418 M

FORNIMENTO legno duro intagliato composto di un canapè, una susta, poltrona, quattro sedie, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3356 M

FORNIMENTO da tre camere, cucina; anche singoli pezzi, vendonsi motivo partenza. Informazion appalto via Ghega 8 e vis-à-vis nuovi Volti, negozio profumerie P. Romano; escluso rivenditori. Orario dalle 9 alle 5 pom. alle domeniche; dalla mezza alle 2 pom. giorni di lavoro 5½ alle 7 pom. 11258 M

GRAMMOFONO «Monarch», tromba di legno, ultima novità, marca «Angelo», 30 dischi celebri, vendesi metà prezzo. Riguti N. 31. 11210 M

GRAMMOFONO da vendere. Via Farneto 43, quinto, porta 36. 11266 M

GRAMMOFONO, apparato modernissimo, compreso dieci dischi, vendesi cor. 48. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 3382 M

GHIACCIAIE una grande, una piccola, vendonsi buon prezzo. Ghega 8, II. 11084 M

LIBRERIE grandi in buono stato, vendonsi prezzo convenientissimo. Ghega 8, II. 11085 M

LETTO moderno con susta, sgabello, quadro, vendesi. Foscolo 27, III, porta 15. 3317 M

LETTO 1 persona e mezza, con susta, vendesi. Via Piccardi 24, portinaio. 11173 M

LETTO, armadio, sgabello, quadri antichi; mancanza spazio, vendonsi. Via Antonio Caccia 4, I, destra. 3311 M

MACCHINA Singer originale, da ricamo, vendesi, prezzo mite. Canova 11, portinaio. 3309 M

MOBILI quasi nuovi, vendonsi. Via Tor San Piero 2, porta 10, dalle 8 alle 9, dalle 3 alle 5. 3299 M

MACCHINA Minerva per calzolaio o sellaio, quasi nuova, vendesi cor. 95. Rizzatto, Acquedotto 14. 11200 M

MOTOCICLETTA «Peugeot» due cilindri, 2¾ HP, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3333 M

MOBILI da vendere a prezzi convenienti. Via Santa Lucia 4, primo. 12078 M

MACCHINA da cucire, buonissimo prezzo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3423 M

MOTOCICLETTA possibilmente Neckarsulm 2-3 HP, buonissimo stato, comprerebbesi. Indirizzo Piccolo. 13671 M

MOBILI scrittoio buono stato, scrivania, armadio, copialettere ecc. acquistansi. Offerte con prezzo sub «T. V.» al Piccolo. 3355 M

MACCHINA Singer originale, quattro cassetti, vendesi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 3449 M

MOBILI da cucina, coloriti, vendonsi, prezzo irrisorio. Ghega 8, II. 11083 M

MACCHINA grande usata per gelati cercasi. Indirizzo Piccolo. 3185 M

MOBILI eleganti, stile barocco, per stanza da pranzo, vendonsi. Largo del Boschetto (Guardiella 556), III, porta 10. 11111 M

MATERASSO crine vegetale, pulitissimo, vendesi. Giulia 32, I, scala II. 3229 M

MODIGLIONI d'ottone per cortinaggi, corone 3.60, vendonsi. Via Caserma 11, Umberto Cesca. 3189 M

OGGETTI diversi da orefice vendonsi. Barriera 20. 3116 M

ORECCHINI splendidi vende privatamente signora. Indirizzo Piccolo. 3215 M

PAPPAGALLO bellissimo, variopinto, parlatore, domestico, vendesi. Via S. Giovanni 9, III. 11014 M

PIANO buonissimo, tavolo crociera, vendonsi qualunque prezzo. Gatteri 31, II. 11032 M

PIANINO voce stupenda, perfettissimo stato, vendesi cor. 325. Indirizzo Piccolo. 3164 M

PAGNE', brougham, eventuale altra carrozza, fornimenti completi, tutto elegantissimo cercasi, prezzo occasione. «Scuderia completa» al Piccolo. 3202 M

PIANOFORTE vendesi a prezzo modicissimo, causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 3258 M

PIANINO perfettissimo vendesi rate oppure noleggiasi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3323 M

PIANOFORTE Schnabl, voce sonora, perfetto, esterno interno, causa trasloco, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3364 M

PRESSA per balle cartoni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3369 M

PALME artificiali, corone tre in poi; figura compreso colonnina mogano, nonchè piantina, corone quidici; rose; ghirladine; erbe per cappelli; prezzi stralcio; occasione, stupende. Negozietto, Piazza S. Giovanni 3. 11317 M

SOTTANE seta confezionate, splendide, vendonsi prezzi convenientissimi; occasione. G. Vasari 17, porta 19. 11040 M

STANZA matrimoniale splendida, signorile, nuovissima, vendesi causa matrimonio annullato; rivenditori esclusi. Valdirivo 36, I. 11058 M

SALOTTO finissimo, nuovo, stile francese, di primaria fabbrica viennese, composto di due fornimenti: l'uno di canapè angolare, tavolino, quattro poltrone, armadietto, colonna; l'altro di due canapè, due sedie, tavolino, paravento, coltrine, vendesi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 3357 M

SERVIZIO splendido, giapponese, caffè bianco, 72 persone, con piati dessert, 30 cor. Indirizzo Piccolo. 3266 M

SALOTTO stile francese, elegante, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3366 M

TORNIO Egalisier, forte, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3370 M

TABELLE d'insegna uso latteria, panetteria, vendonsi qualunque prezzo anche giornata. Rivolgersi Via Volto 2, quarto. 11269 M

TORNI Egalisier, motori a gas, benzina ed elettrici, presse per pasta alimentare, presse idrauliche per olio, della forza fino 300 atmosfere, grandi grue, rimorchiatori, vendonsi. Piazza Barbacan 2, primo p. 11264 M

VESTITO signora, alpagas, bleu, nuovo, moderno, vendesi. Tiziano 9, porta 19. 3313 M

VESTITO bleu, con blusa seta, quasi nuovo, vendesi. Gatteri 30, porta 12. 3291 M

VESTITO tela, blusa pizzo, nuovissima, vendesi. Giulia 32, I, scala II. 3425 M

VESTITI bellissimi, vendonsi causa lutto. Piazza Borsa 8, secondo piano. 3430 M

VENTAGLI moderni per passeggio, piume struzzo e generi fantasia, riparature e arricciature piume. Via Barriera 4, secondo. 11312 M

VESTITO nero, etamine, altro bianco, ricamo tela, vendonsi. Fabio Severo 15, II, sinistra. 3448 M

VESTITI uomo, signora, copripolvere, moderni, cor. 12, bluse, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 11243 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CORONE 50.000 prima intavolazione stabile franco imposte città, cercasi prontamente. Offerte dirette «Valore doppio» Piccolo. 10618 N

CAPITALISTA cerca seria ditta per ampliare lavoro avviato e redditivo. Offerte sub «Generi alimentari» al Piccolo. 11321 N

CAFFE' vendesi prontamente causa partenza, prezzo bassissimo. Serie offerte sub «Occasione 11178» Piccolo. 11178 N

DEPOSITO carbone avviatissimo, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 3300 N

LATTERIA bene avviata, centro, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3101 N

LAVORATORIO meccanico, tornio e Egalisier vendesi. Per informazioni Santa Croce 83. 11216 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni, accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 11222 N

MEDIATORE mutui cercasi. Offerte «Onesto 3405» Piccolo. 3405 N

MUTUI verso prenotazione o con altre garanzie, da cor. mille in poi, procura A. de Turchàny, via Machiavelli 9, II, Universale. 2248 N

MONFALCONE. Albergo 18 stanze, ammobiliate, stalla, corte, giardino, posizione centralissima, rendita sicura, darebbesi in appalto, affittanza oppure venderebbesi condizioni favorevolissime. Indirizzo al Piccolo. 2294 N

PRIMA intavolazione 19.000 corone vendesi, occorrendo liquidi. Offerte dirette «Venus» Piccolo. 3376 N

PISTORIE centralissime, varie posizioni, città, vendonsi rateamente e per cassa, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 3383 N

PERSONA intelligente, disponente 3-4000 corone, cercasi. Offerte sub «A. B.» ufficio postale Borsa. 3438 N

RESTAURANT italiano Vienna cedesi a buone condizioni. Pontini, via Nicolò 11 3124 N

SOCIO o socia con 6000 capitale cerca tabaccaio, guadagnerebbe nette 180 mensili, capitale pienamente garantito sopra esercizio concessionato, lucrosissimo. Offerte Piccolo «Occasione rarissima». 11252 N

TRATTORIA centralissima, vendesi anche decreto, solo corone 5600, oppure affittasi. Acquedotto 9, Kremser. 11302 N

10.000 cor. disponibili su prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 3304 N

20.000 corone intavolate, sopra stabile nuovo, città, cederebbersi. Offerte «Ventimila» Piccolo. 3375 N

26.000 corone cercansi prima intavolazione stabile nuovo. Offerte «Giuseppe 3104» Piccolo. 3104 N

400 corone, restituibili entro un anno verso garanzia e buon interesse cercansi prontamente. Offerte «Roma 400» Piccolo. 3403 N

65.000 corone cercansi per seconda intavolazione stabile nuovo città, esclusi mediatori. Offerte «Sessantacinquemila» Piccolo. 3377 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AURONZO, Cadore, vendesi casa, orto, riducibile albergo maison meublée; trattasi direttamente. Scrivere «Rappresentante» Posta Venezia. 82468 O

APPEZZAMENTI terreno per casette o villini a 25 corone tesa, vicino Giardino pubblico, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3410 O

CASETTA con terreno od orto comprerebbesi. Offerte prezzo «Estate 11046» Piccolo. 11046 O

CASETTA vicino città, almeno quattro stanze, acqua, gas, terreno coltivabile, circa cor. 20.000 acquisterebbesi. Offerte dettagliate fermo posta centrale «Comodità» verso scontrino. 12068 O

CASETTA vicino volti Barcola, 2 camere, cucina, campagna recintata, prezzo corone 6500, altra casetta nuova San Giovanni, camera, cucina, orto, corone 5500. Acquedotto 9, Kremser. 11303 O

CASA quattro locali, 10.000 metri terreno fruttuoso, vicinissimo stazione Scoffie (Zaule) totale cor. 11.000, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 3269 O

CASA campagna, bellissima posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3278 O

FONDO 300-500 tese, eventualmente anche con piccola casa per industria, cercasi in affitto o comperasi. Offerte sub «Fondo 500» Piccolo. 3143 O

FONDO con 800 tese quadrate, vicino acqua Aurisina, vendesi a Opicina, corone 3600. Pietro Malalan, Vicino Restaurant Micel. 11165 O

FONDI (tre) da affittare o da vendere, uno dei quali con casa d'abitazione e tettoie per piccola industria. Indirizzo al Piccolo. 3319 O

MONFALCONE! Casa di abitazione vendesi, forte rendita, splendida posizione. Indirizzo al Piccolo. 3359 O

MONFALCONE! Villa splendida, pochi minuti dalla città, piccolo saldo prezzo, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3360 O

OPICINA! Vendonsi ville, villini e fondi di qualunque misura. Pietro Malalan, vis-à-vis Restaurant Micel. 11166 O

OPICINA! Villa bella, nuova, non ancora abitata, con sette locali e 300 tese terreno, vendesi. Pietro Malalan, dirimpetto restaurant Micel. 11167 O

ROIANO!! Casetta con orto saldo prezzo cor. 6000; esclusi mediatori, vendesi. Salita Gretta 7, I. 11208 O

STABILE nuovo, buona posizione, acquisterebbesi; esclusi mediatori. Offerte «Subito 11224» al Piccolo. 11224 O

VILLINO Portorose, splendida posizione, cinque stanze, cucina, cantina, affittasi, vendesi o permutasi. Indirizzo al Piccolo. 3320 O

VILLA signorile con giardino, a Muggia, vendesi. Offerte Piccolo «Bella posizione». 11080 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACCORDATORE qualunque riparazione, pianoforti, assume massima perfezione. Enrico Micus, Farneto 12. 11235 P

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, comperansi. Parrucchiere, Via Poste 3. 3312 P

CASSEFORTI corazzate, libri, tesori i. r. fabbrica Adlersflügel, vendonsi rate mensili. Nigri, Gelsi 1, telefono 236-II. 3328 P

GRAMMOFONISTI! provate ultima novità marca «Angelo», aghi fibra (legno) non più consumo dischi, fruscio escluso, unicamente Emporio Zanetti, Cavana 6. 11197 P

GRAMMOFONI «Helvetia» sono i migliori, più ricercati, più venduti. Dischi ogni marca. Barriera 19. 11313 P

GESTANTI, distinta pensione, cure speciali, segretezza assoluta. Scrivere: Casella postale 393, Venezia. 13628 P

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti; scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 3155 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, romano IV. 11209 P

MODISTA, Piazza Goldoni 6, I, vende cappelli da signora, bambini, lutto. Rimoderna forme, lava, arriccia piume. 3426 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti i massaggi. Piazza Borsa 1, II. 10701 P

PERCAIL, battiste, Oxford, zephir, nuovo arrivo, primo piano Corso 3 Devescovi. 12082 P

PIANOFORTI mezza coda, primarie fabbriche, perfettissimo stato, vendonsi, scambiansi. Farneto 12. 11294 P

STOFFE inglesi da primaria casa britannica; campioni da esaminarsi. Mayr, via Gatteri 11, I, porta 3. 11214 P

TRAFORO bellissimo, legno bianco, rosa, noce, lucidato, disegni. Scorzeria 4. 10763 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALLOGGIO ammobiliato ad Opicina, tre stanze, cucina, posizione senza polvere, affittasi. Rivolgersi Opicina, Elettrovia, Hervato, oppure Klos. 11217 Q

BARCOLA! Affittansi per la stagione estiva appartamenti. Campagna Starz 360. 11204 Q

BEGLIANO!! Stazione ferroviaria friulana, affittasi villa ammobiliata, giardino. Informazioni Via Alessandro Volta 12, porta 2, dalle 2-5. 11017 Q

CASTELLO Moccò, Borst, vicinanza Trieste, bellissima villeggiatura; stanze disponibili, Restaurant. 3429 Q

ERPELLE-Cosina. Villeggiatura, Hotel Unione, ex-Visnovich, restaurato a nuovo, massimo comfort, cucina squisita, pulizia asoluta, nuovo conduttore Giovanni Dougan. 13629 Q

GRADISCA (Isonzo). Villeggiatura. Camere ammobiliate con comodo cucina in piena campagna, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 3440 Q

HOTEL-Pension Giusterna, presso Capodistria, affittansi stanze durante la stagione dei bagni. Ritrovo per gite. Prezzi modici. 10379 Q

ISOLA!! Villino 4 stanze ammobiliate, cucina, gas, bagno, affittasi per stagione. Indirizzo Piccolo. 3098 Q

ISOLA!! Affittasi per stagione appartamento ammobiliato, quattro stanze, camerino, cucina, con tutto comfort moderno, cabina bagno, giardino. Indirizzo al Piccolo. 3289 Q

LIDO, Venezia, affittansi appartamenti, stanze ammobiliate; prezzi miti. Agenzia Venier. 82469 Q

MUGGIA!! Affittansi prontamente due stanze e cucina ammobiliate oppure vuote. Indirizzo Piccolo. 3395 Q

OPICINA! Cercasi piccola abitazione estiva senza polvere. Offerte «Estiva 11183» Piccolo. 11183 Q

OPCINA!! Vicinanza tram, cercansi due stanze con tre letti, per famiglia senza figli. Eventualmente cucina. Offerte sub «1534» Piccolo. 3298 Q

PIRANO! Affittansi due stanze ammobiliate, eventualmente cucina. Indirizzo Piccolo. 8283 Q

S. Daniele in Carso. Nel ben noto Restaurant Starz, presso stazione, affittansi stanze per stagione. 11171 Q

VILLEGGIATURA. Crauglio, palazzo Steffaneo Pinzani, affittansi ampi, comodi locali, grande giardino ombreggiato, spaziosa veranda, scuderie e rimesse. Aria, acqua buonissime. Rivolgersi Italio Lauro, Piazza Tommaseo 4, Trieste. 13659 Q

VILLEGGIATURA Sistiana, 14 camere, appartamenti ammobiliati, bagno di mare, 8 m. stazione Visolie (Vizovlje). Piroscafi da Trieste. 7563 Q

VILLEGGIATURA. In casa di un guardiacaccia, splendida posizione a 900 metri sul mare, 20 minuti dalla stazione ferroviaria, un'ora da Bad-Gastein, offresi soggiorno piacevole a persone bisognose di riposo. Eccellente cucina viennese. Occasione propizia per caccia di selvaggina di alta montagna, pesca di trote. Scrivere a: Hubertushof, Kolbnitz, ferrovia Tauri, Carinzia. 3345 Q

VILLEGGIATURA Isola, 3 stanze, cucina, ammobiliate, vasta campagna, vicino bagno spiaggia. Indirizzo Piccolo. 3290 Q

VELDES!! Da affittare subito sino 15 luglio, 2 stanze con 3 letti, terrazza e cucina, tutto ammobiliato per corone 140. Indirizzo Piccolo. 3084 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SIGNORE che giovedì fu col pittore pregato ripassare. Belvedere 49. 11277 R

COLUI se ne infischia di quella, coloro e colei!! 11282 R

SIGNORINA con appartamento sposerebbe signore, posizione stabile, dai 40 anni in più. Offerte «Lucia» Piazza Giuseppina. 3362 R

PENSO anch'io e ti perdono. Fatti vivo e non temere!! 11194 R

SANTA mia cara verrai lunedì come scritto?? Ti aspetto tesoro mio!! 3423 R

CERCASI seria mediatrice matrimoni. Scrivere «Agiatezza» fermo Posta centrale, verso scontrino. 11192 R

SIGNORINA, che corrispose con G. T. Farneto sub «Concordia 124» Posta centrale, firmandosi «Mimì» scriva sub «G. T.» Posta Stadion. 11207 R

LUISA, perchè non risponde mia quattro giugno? sotto il pseudonimo indicatoLe nella medesima fermo posta centrale. 3350 R

IDEALE. Veniste accolta quale istitutrice, ora poco educativa, vostri confetti nuziali finora niuno assaggiò, dispensatemi da testimonio alle future nozze, consolatevi, intanto cantate: «Sempre libera ecc.» Questione di principio. 3352 R

VENTIQUATTRENNE onesto, sposerebbe signorina tradita, con bambina, possibilmente con dote. «Guido» centrale scontrino. 11221 R

FLORA! Dolorosamente, sottometterommi triste necessità, Pazienza. Però non trascurare, scongiuroti, sarebbe delitto. Affettuosissimi. Infiniti Ema. 11195 R

SIGNORA. Negozio, ventisettenne, 2000 cor., scrissi posta restante: nessuna risposta. 3310 R

BAMBOLETTA immensamente amata, abbiti riguardo, ti prego tanto. Al caso avrò pazienza e ti adorerò da lungi. Tutto tuo pipuccetto. 11246 R

VEDOVA cinquantenne, bella presenza, colta, piccola rendita, cerca signore adatto, colto e di cuore, scopo matrimonio. Gentili offerte posta Barriera sub «Ida N. 1000». 3341 R

GIOVANOTTO francese, architetto, cerca corrispondenza con signorina graziosa, scopo matrimonio. Scrivere tedesco o francese «Architetto» fermo posta Trieste. 11206 R

TRICOLORE. Quando, quando potrò parlarti, ripeterti a voce il mio immenso amore! Affettuosissimi, idolo mio. 13670 R

SIGNORINA intelligente, bella presenza, con bell'appartamento arredato, brava massaia, cerca signore, posizione sicura, scopo matrimonio. Offerte in lingua tedesca o slava «Allein 28» posta Barriera. 3391 R

FERROVIA. Venerdì ero accompagnata perchè ora tarda; credevo ricevere almeno un saluto. Venga mercoledì ore 7¾. 11288 R

SIGNORE trentacinquenne, regnicolo, in posizione modesta, cor. 2000 annue, con bambina 2 anni, ammoglierebbesi con signorina anche con difetto fisico avendo circa 50 mila corone. Bambina resterebbe dalla madre verso 3 mila. Offerte italiano o tedesco sub «Fiducia» fermo Posta Borsa verso scontrino. 3401 R

B. 11. Spero essermi compreso ieri meriggio. Desideroso parlarVi supplicoVi breve cenno sua Visione, numero abitazione; centrale. Infiniti ringraziamenti, saluti affettuosi. 11308 R

ERMANNO 47! Poca cortesia nell'appuntamento! Pare cercavate altro. Silvana. 3442 R

NICCU chiede perdono? perdonando!! Ritorna in te scongiuroti. 11329 R

OGGI quindici pomeriggio credete al mio incessante soffrire! 11330 R

GIOVANE, impiego assicurato Stato, cerca, scopo matrimonio, brava, seria, intelligente sartina di buona famiglia, anche Provincia, 16-20 anni, dote. Scrivere tutto giugno, possibilmente fotografia restituibile «Nido agognato» posta Fiume verso scontrino. Assicurasi segretezza. 13669 R

LA persona che pensa a me, mi segue col pensiero e coll'anima, essendo sincera che scriva al mio indirizzo con precisione! 12077 R

30 ottobre. Non vengo perchè non posso. Finchè non so il nome del tuo amico. 11278 R

LUI. Un mare di cose le più dolci. Infuocati. 11307 R

PATTINAGGIO all'aperto a Barcola, giornalmente aperto, dalla mattina alla sera. 11260 R

Stoffe originali di Bruna

Stagione primavera-estate 1912

Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto . . .	1 taglio	Cor. 7.—
	1 »	» 10.—
	1 »	» 15.—
	1 »	» 17.—
	1 »	» 20.—

Un taglio per un vestito nero salon Cor. 20, nonchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida

SIEGEL-IMHOF, Brünn

Campioni gratis e franco.

Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta Siegel-Imhof. **Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa.** Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

Preparato di Lüftinger
per distruggere le cimici

brevettato, di efficacia immediata. Distrugge tutti gli insetti. Prezzo (bruno) la bottiglia 40 centesimi, (bianco) non lascia macchie, centesimi 60, Cor. 1.40, 2.80, 4.—, 5.60. Chiedere semplicemente una bottiglia di Lüftinger nei depositi principali a **Trieste**: Drogheria Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; a **Pola**: Drogheria Alfonso Antonelli; a **Fiume**: Drogheria Francesco Jeckel, Corso. Si faccia attenzione al nome Lüftinger, visibile su ogni bottiglia.

3 paia di stivali
soltanto Cor. 13.50

Sono incaricato di smerciare al più presto e nel miglior modo possibile il deposito di una primaria fabbrica di calzature, e precisamente, pur di sgomberare il deposito, ad un prezzo di molto inferiore a quello di costo. Finchè ci sarà merce spedisco a chiunque verso rivalsa

3 paia di stivali d'allacciare, in tutta pelle nera della migliore qualità, taglio elegante, qualità di lunga durata per sole Cor. 13.50 tutte 3 paia.

Le 3 paia di stivali si possono avere a scelta indifferente se per uomo o per donna. Nella ordinazione basta indicare il numero oppure la lunghezza in centimetri.

J. SCHÜLLER, VIENNA, III.

Krieglergasse 6/22.

Attenzione! Da non confondersi con altre consimili offerte.

FABBRICA BICICLETTE JANUS

a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette **Janus** con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. **Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I. Stubenring 6**